



Verbale numero

34

Comune di Genova

Consiglio Comunale

Seduta pubblica del 1° Ottobre 2024



L'anno 2024, il giorno 01 del mese di Ottobre alle ore 14.00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 498081 del 27.09.2024.

Presiede il Presidente Carmelo Cassibba

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando

Presente il Vice Segretario Generale Dott.ssa Cinzia Marino

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Buongiorno do il benvenuto a tutti. Diamo inizio alla prima parte della seduta del Consiglio Comunale di oggi, 1° ottobre 2024, con le interrogazioni a risposta immediata. Sospendo per un paio di minuti, ho sentito gli Assessori che sono in arrivo e quindi sospendo qualche minuto la seduta.

Diamo inizio, quindi andremo a recuperare 6 minuti dopo le 15, dopo l'appello.

Interrogazioni a risposta immediata ex Articolo 54 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Partiamo con le prime interrogazioni. La Consigliera Ghio mi ha comunicato che arriverà anch'essa con un po' di ritardo.

CONSIGLIERE PILLONI (PG/2024/501076) ASS. CAMPORA

“CREMAGLIERA DI GRANAROLO LA PRESENTE INTERROGAZIONE CI VIENE SOLLECITATA DA ALCUNI RESIDENTI DI SAN TEODORO E GRANAROLO BISOGNOSI DI APPRENDERE ULTERIORI NOTIZIE E AGGIORNAMENTI SULLA REALE SITUAZIONE DELL'IMPIANTO STORICO DI TRASPORTO SU BINARI, DA TEMPO FERMO E IN ATTESA DI UN IMPORTANTE INTERVENTO MANUTENTIVO COMPRESA LA MESSA IN SERVIZIO DI UNA NUOVA CARROZZA. IL DISAGIO PER I RESIDENTI È PALPABILE COSÌ COME IL DISAPPUNTO PER L'ASSENZA DEL MEZZO DI TRASPORTO CHE LI OBBLIGA A MUOVERSI A PIEDI MENTRE RIMANE ALTA LA DELUSIONE DEI TURISTI CHE UNA VOLTA GIUNTI SUL POSTO SI VEDONO COSTRETTI AD EFFETTUARE ALTRE SCELTE. CHIEDIAMO QUINDI DI CONOSCERE I TEMPI DI MESSA IN PRISTINO DEL SERVIZIO”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Quindi andiamo alla quarta interrogazione, quella presentata dal Consigliere Piloni, risponderà l'Assessore Campora.



Cremagliera di Granarolo. La presente interrogazione ci viene sollecitata da alcuni residenti di San Teodoro e Granarolo bisognosi di apprendere ulteriori notizie e aggiornamenti sulla reale situazione dell'impianto storico di trasporto su binari da tempo fermo e in attesa di un importante intervento manutentivo, compresa la messa in servizio di una nuova carrozza. Il disagio per i residenti è palpabile, così come il disappunto per l'assenza del mezzo di trasporto che li obbliga a muoversi a piedi, mentre rimane alta la delusione dei turisti che, una volta giunti sul posto, si vedono costretti a effettuare altre scelte. Chiediamo quindi conoscere i tempi di messa in ripristino del servizio. Prego Consigliere Pilloni a lei la parola.

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Grazie Presidente. Mi rivolgo all'Assessore soltanto per richiedere una situazione attuale rispetto a quella già prospettata a maggio in cui si dava già evidenza di una serie di attività che si stavano svolgendo lungo il percorso delle carrozze. Come contenuto nell'interrogazione, ci sono dei disagi che i residenti stanno subendo e vorrebbero comprendere se, rispetto a maggio, quindi a 6 mesi fa, qualche cosa è mutato e se possono ottimisticamente prevedere dei tempi certi rispetto alla rimessa in pristino dell'impianto. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Campora prego.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie Presidente. Rispondo al Consigliere Pilloni circa lo stato della cremagliera di Principe Granarolo. Settembre, come forse ha ricordato, ha registrato un importante problema di natura tecnica al sistema di trazione della vettura. Quindi, come normalmente avviene in questi casi, sono stati attivati, a seguito del fermo dell'impianto, il servizio autobus sostitutivo G1 e naturalmente le attività di controllo e verifica da parte del personale sia sulla vettura, ma anche sulla linea.

È stato poi comunicato immediatamente alla cittadinanza, attraverso informative, lo stato di fermo della cremagliera utilizzando quelli che sono i canali attraverso comunicati stampa e attraverso comunicazioni sul sito dell'azienda. Sono seguite queste indagini che hanno evidenziato una criticità più importante del previsto al sistema di trazione. Questo ha determinato un prolungamento dei tempi di ripristino, inizialmente si pensava di poter concludere le attività di manutenzione straordinaria in tre settimane, in realtà ci è voluto un po' di più e sono anche intervenuti naturalmente gli enti ministeriali preposti di controllo con i quali si sono condivisi anche gli interventi.

L'obiettivo è quello di aprire l'impianto al pubblico entro questo mese, quindi entro il mese di ottobre. È stato naturalmente implementato anche il servizio sostitutivo degli autobus con un'aggiunta di una seconda vettura che permette quindi di raddoppiare le corse sia nei giorni feriali, che al sabato.

Per quanto riguarda la terza vettura è stata ordinata, attualmente sono in corso le fasi di progettazione.



Infine, sempre sulla cremagliera, come abbiamo avuto modo di illustrare in precedenti Consigli Comunali, sono previsti degli importanti lavori di ristrutturazione e riqualificazione tecnica tra la stazione di Principe e quella di via Bari che comporteranno opere di rinforzo e di consolidamento dei muri di sostegno della linea, ma anche di rifacimento della linea aerea dell'armamento. Quindi ci sarà un'attività di sostituzione direi integrale di una parte della linea, proprio perché è una linea dove per tanti anni non sono stati fatti interventi di manutenzione straordinaria e questi interventi inizieranno nei primi mesi del '25. Saranno interventi importanti, ma assolutamente necessari per ammodernare la linea e per garantire la massima sicurezza.

Naturalmente sarà mio impegno tenerla aggiornata e tenere aggiornati i cittadini sull'evoluzione della situazione. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Pilloni c'è replica?

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Sì, grazie. Grazie Assessore e questa che è certamente una buona notizia per i residenti i quali chiedevano unicamente di essere aggiornati rispetto alla situazione. Quindi benissimo ottobre. Bene, grazie.

CONSIGLIERA ALFONSO (PG/2024/501068) ASS. CAMPORA

“IN UN RECENTE INCONTRO CON I CITTADINI DI NERVI PRESSO IL PORTICCIOLO, IL SINDACO BUCCI, RISPONDENDO A NUMEROSE PROTESTE IN MERITO AGLI ACCUMULI DI POSIDONIA SUL LATO DI PONENTE, AVREBBE CHIARITO CHE CI SARÀ UN ADDETTO CHE REGOLARMENTE RACCOGLIERÀ LE ALGHE IN ECCESSO, INVITANDO PERALTRO I CITTADINI A FARE LO STESSO PORTANDONE VIA DA SÉ UN SACCHETTO OGNI GIORNO. SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA SE, AL DI LÀ DI PROPOSTE SCONCERTANTI COME IL FAI-DA-TE DELLA RACCOLTA ALGHE, SI SIA DECISO UN INTERVENTO CONCRETO PER ELIMINARE UN DISAGIO CHE È STATO DENUNCIATO PIÙ VOLTE DAI RESIDENTI E DAGLI OPERATORI DEL PORTICCIOLO, SENZA AVERNE AVUTO SOLUZIONE; E QUALI SARANNO I COSTI DEL PROGETTO DI RACCOLTA INDICATO DAL SINDACO BUCCI”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alla prossima interrogazione quella presentata dalla Consigliera Alfonso, risponderà sempre l'Assessore Campora.

In un recente incontro con i cittadini di Nervi presso il Porticciolo, il Sindaco Bucci, rispondendo a numerose proteste in merito agli accumuli di Posidonia sul lato di ponente, avrebbe chiarito che ci sarà un addetto che regolarmente raccoglierà le alghe in eccesso, invitando peraltro i cittadini a fare lo stesso portandone via da sé un sacchetto ogni giorno.



Si chiede al Sindaco e alla Giunta se, al di là di proposte sconcertanti come il fai da te della raccolta alghe, si sia deciso un intervento concreto per eliminare un disagio che è stato denunciato più volte dai residenti e dagli operatori del Porticciolo, senza averne avuto soluzione. Quali saranno i costi del progetto di raccolta indicato dal Sindaco Bucci. Prego Consigliere Alfonso a lei la parola.

Il Consigliere ALFONSO Donatella Anita

Partito Democratico

Grazie Presidente. Su questa vicenda io ero già intervenuta un anno fa perché erano state segnalate da più parti le difficoltà che si riscontrano al Porticciolo di Nervi per la presenza massiccia di accumuli di Posidonia che, mi ripeto, ma è un elemento di salute del mare, ma non è sicuramente quello che doveva essere fatto e non dovrebbero esserci questi accumuli che rendono impossibile, anche volendo utilizzare la gradinata di cemento realizzata al posto della piscina Mario Massa, diventa assolutamente tutto impossibile.

In un recente incontro, da Nervi sono arrivate molte proteste in merito, in un recente incontro con i cittadini appunto il Sindaco ha chiarito che ci sarà un addetto che porterà via manualmente la Posidonia e invitando anche i cittadini a fare lo stesso.

Ora, siccome non vorrei che poi i genovesi fossero invitati anche a portarsi via magari la raccolta differenziata quando arriva in ritardo, cosa che succede spesso, questo fai da te non credo che sia la risposta corretta a quelle che sono le necessità della città. Ma soprattutto mi chiedo la vicenda della Posidonia verrà risolta in qualche maniera e con che costi per la cittadinanza? Perché si tratta di un problema non da poco che crea disagio e soprattutto molto, molto fastidio per quelli che sono gli operatori e tutte le persone che vanno al Porticciolo di Nervi.

Lo si vuole segnalare come punto di attrattività turistica, ma insomma non è proprio questa la maniera migliore di presentarsi. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Campora prego a lei la parola.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie. Intanto partiamo con una buona notizia perché in molti fondali delle regioni italiane si sta piantando la Posidonia perché manca. Questo lo ricordiamo.

Quindi io vorrei sempre però sottolineare quando parlate della Posidonia, lo dissi anche nell'intervento che feci qualche mese fa sulla stessa cosa, viene sempre data un'accezione negativa alla Posidonia, la Posidonia è invece un qualcosa di positivo. Poi se per un giorno abbiamo le alghe, ma io sono ben contento. Cosa vogliamo avere un fondale senza nulla? Vogliamo avere il deserto? Ecco, se vogliamo avere il deserto, interveniamo con inquinanti e non avremo più Posidonia, poi probabilmente non potremo nemmeno più fare il bagno però, perché ricordiamocelo.

Quindi io credo che ci debba essere anche un approccio più ambientalista, lo dico poi a gente che normalmente è ambientalista. Se voi andate a verificare tutte le direttive che abbiamo del Ministero dell'Ambiente, dell'Unione Europea vi accorgete che la Posidonia non si può quasi toccare perché occorre anche studiarle le cose. Io farò ai primi di novembre, ci sarà un convegno internazionale proprio sulla Posidonia perché è una questione che interessa tutta l'Italia, ma



interessa non soltanto l'Italia, tutta l'Europa, perché la Posidonia non può essere trattata al pari della plastica che arriva sulle spiagge.

Questo lo voglio sottolineare perché quando mi è capitato di andare in Sardegna ho trovato spiagge coperte dalla Posidonia, ci sono delle zone della Sardegna coperte dalla Posidonia, ma naturalmente in questi casi la Posidonia rimane e poi viene portata via dal mare.

Detto questo, io lo risottolineo nuovamente perché dobbiamo anche fare della comunicazione e dobbiamo anche fare educazione ambientale, educazione culturale, detto questo e partendo e ribadendo quanto sia importante avere la Posidonia nel mare perché è un elemento che ci comunica che il mare è comunque sano, salubre e che rispetto magari al passato è migliorata anche la balneabilità, detto questo AMIU interviene, è intervenuta anche quest'inverno, è intervenuta rimuovendola, e quindi garantirà quello che è il servizio.

Lo faremo naturalmente con più costanza, ma lo faremo anche andando a individuare delle metodologie e delle procedure che si ispirino all'economia circolare. Nel convegno di novembre che verrà organizzato anche col coinvolgimento dell'università, faremo una panoramica di tutta Italia di come viene trattata la Posidonia. La Posidonia può essere utilizzata anche come materiale per tanti usi, dal compost, anche utilizzata per costruire delle corde, utilizzata al posto della materia tessile, ci sono tante possibilità.

La cosa che posso dire è che AMIU garantisce quella che è la pulizia e lo fa naturalmente nel rispetto delle norme. A novembre ci confronteremo e naturalmente sarà gradita anche la sua presenza proprio perché credo che sarà un approfondimento per tutti coinvolgendo anche tutte quelle altre città che devono affrontare lo stesso, io non lo definisco problema, devono affrontare la presenza di alghe di Posidonia, che non sono un problema dal punto di vista ambientale, ma lo sono da un punto di vista estetico e olfattivo, ma su questo AMIU si è già organizzata per intervenire. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Alfonso c'è replica?

Il Consigliere ALFONSO Donatella Anita

Partito Democratico

L'assessore Campora sa benissimo perché l'ho detto io in premessa che sulla presenza della Posidonia non solo non ho dubbi, ma ho detto proprio esattamente è un indice di salute del mare.

Il problema è che un anno fa o quand'era, lo stesso assessore Campora mi aveva detto che c'erano degli studi al momento per vedere come orientare le correnti che riguardavano un pennello, che riguardavano tutta una serie di accorgimenti per allontanare l'accumulo di queste cariche di Posidonia.

Quindi il ragionamento di fondo resta solo uno, nessuno dice che la Posidonia è un male, il problema è che anche le cose buone, qualche volta, se accumulate e se non gestite, diventano un problema serio.

Per quello che riguarda le spiagge della Sardegna, sono di origine algherese, per cui io di alghe ne so qualcosa. Grazie e attendo una risposta più positiva e più concreta. Grazie.

**CONSIGLIERA LODI (PG/2024/501503) ASS. GAMBINO**

“CHE COSA STA SUCCEDENDO IN SALITA SAN FRANCESCO DA PAOLA CHE HA VISTO IMPROVVISAMENTE LA SETTIMANA SCORSA PER MOTIVI DI INCOLUMITÀ L'INTERRUZIONE DELLA PERCORRENZA A MEZZI E PERSONE, TENENDO CONTO CHE LA STESSA STRADA VEDE L'ACCESSO CON AUTO DAL BASSO, MA NON DALL'ALTO? CHI E PERCHÉ HA AVVIATO IL BLOCCO DELLA STRADA E CON QUALE ORDINANZA? QUALI SONO I TEMPI DI INTERVENTO? CHI PAGHERÀ I DANNI DI QUESTA INTERRUZIONE AI CITTADINI CHE NON POSSONO PERCORRERE LA STRADA CON LA PROPRIA AUTO E VEDONO BLOCCATE ALCUNE ATTIVITÀ DI SERVIZIO?”

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Andiamo a recuperare l'interrogazione della Consigliera Lodi, risponderà l'Assessore Gambino.

Che cosa sta succedendo in salita San Francesco da Paola che ha visto improvvisamente la settimana scorsa, per motivi di incolumità, l'interruzione della percorrenza a mezzi e persone, tenendo conto che la stessa strada vede l'accesso con auto dal basso, ma non dall'alto. Chi e perché ha avviato il blocco della strada, con quale ordinanza e quali sono i tempi di intervento e chi pagherà i danni di questa interruzione ai cittadini che non possono percorrere la strada con la propria auto e vedono bloccate alcune attività di servizio. Prego Consigliera Lodi a lei la parola.

La Consigliera LODI Cristina

Gruppo Misto

Grazie Presidente. Grazie Assessore, le avevo detto che sarebbe arrivata sul suo tavolo questa pratica, alla fine ho girato, girato, ma ormai sono preveggente.

Andare in un posto e scoprire che ad un certo punto è stata bloccata una strada con delle transenne, senza alcuna ordinanza appesa. Allora iniziare a far capire cosa succede, dopodiché, dopo 2-3 giorni, dopo varie sollecitazioni viene emessa un'ordinanza, che è l'ordinanza del 2001 che dice che ASTER, per motivi di incolumità, può interdire il passaggio di una strada, ma non dice quale e per quali motivi o a quale documento si fa riferimento che ha intimato questo tipo di chiusura.

Tra l'altro, non esiste nemmeno la segnalazione, non so se ad oggi è stata messa in fondo a salita San Francesco da Paola che dice alle persone di non salire con l'auto perché la strada è interdetta. Quindi immaginate, per chi conosce il luogo, che macello, nel senso che macchine che non riescono a girare, non si riesce a parcheggiare. In più, questa strada, salita San Francesco da Paola, che si ipotizza sia stata interrotta perché c'è una piccola cappellina che fa parte di una delle stazioni della Via Crucis del MonASTERo dei frati che è sopra, questa salita da sopra non può essere percorsa con le auto. Quindi cosa succede? Che addirittura il passaggio è interdetto a piedi, quindi i pedoni, per arrivare poco sopra al proprio civico, devono fare tutto il giro e scendere, oppure con le auto devono fermare, però non possono salire. Quindi c'è anche una serie di problemi legati a come arrivare a casa.



In più, nessuno ha avvisato, per esempio ci sono persone che avevano in corso dei lavori nelle proprie abitazioni che ovviamente i camioncini o i lavoratori non possono arrivare sotto il civico e quindi sono ore di lavoro tolte e danni comunque, questo è uno dei tanti esempi, alle famiglie.

Per fare chiarezza, io ci ho provato per evitare di fare l'interrogazione, ma non sono riuscita perché nessuno apparentemente sa da che parte arriva questa, se non dall'ufficio incolumità, che ha un verbale, di cui però non si sanno le caratteristiche, né che verbale è.

L'unica cosa che però arriva come spauracchio è deve decidere la Sovrintendenza, il che mi terrorizza perché tutte le volte, con tutto il rispetto per la Soprintendenza, vuol dire che per 4 anni rimaniamo con la strada interdetta.

Dato che non c'è la possibilità di fuga per le macchine perché da sopra non possono arrivare e mi sembra che ci sia un po' di confusione perché non si capisce da che parte prendere il filo di Arianna, spero che lei abbia tutte le informazioni, non tanto per chiarirlo a me che sono un po' abituata a queste modalità, ma soprattutto per chiarirle ai cittadini e per dare delle risposte e capire anche che cosa li attende, quali sono i tempi e di chi sono le responsabilità anche per appellarsi ad eventuali richieste danni. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Gambino prego.

L'Assessore GAMBINO Sergio

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Grazie Presidente, grazie Consigliera Lodi.

In data 23 settembre, quindi non mesi fa, ma pochi giorni fa, il COA interessato, quindi la Centrale Operativa della Polizia Locale, su indicazione dei Vigili del Fuoco ha chiesto l'intervento della pubblica incolumità per un muro spanciato con una crepa che destava preoccupazione.

A seguito del sopralluogo fatto immediatamente dagli uffici della pubblica incolumità, è stata disposta l'interdizione pedonale e veicolare del tratto di strada da lei citata, Salita San Francesco, all'altezza del civico 33 e 35.

Questa interdizione del veicolare e pedonale non inficiava l'ingresso ai civici, dove è stato fatto un passaggio per poter permettere l'accesso alle abitazioni e quindi non ci sono state evacuazioni degli edifici per impossibilità di accedere alle proprie abitazioni, però è stata disposta l'interdizione fino a messa in sicurezza.

La pubblica incolumità quindi ha passato la palla ad ASTER, però prima di passare la palla ad ASTER ha fatto in modo che chi avesse le vetture parcheggiate a monte della frana potessero spostarle per non lasciare, dopo la chiusura della strada, le macchine bloccate e quindi è stato fatto un passaggio, una comunicazione ai residenti per permettere di poter tirare fuori le macchine. Dopodiché, non essendoci un'interdizione ai civici, ma semplicemente al pezzo di strada e comunque era accessibile come lei ha detto sia da monte che da valle, le comunicazioni sono state limitate soltanto a poter permettere di poter tirare fuori la macchina.

Dal punto di vista operativo, ASTER ovviamente ha fatto la chiusura strada in base all'ordinanza che lei citava che, in caso di pubblica incolumità, è possibile chiudere le strade su un



verbale di Protezione Civile e quindi dell'ufficio pubblica incolumità. E quindi è stata è stata chiusa la strada con le comunicazioni che ASTER ha ritenuto opportuno. Se lei ritiene che le comunicazioni che ci sono non sono sufficienti per garantire una corretta viabilità e un corretto accesso almeno fino al punto di interdizione, me ne faccio portavoce per andare a fare anche con ASTER un sopralluogo e vedere di poter implementare le comunicazioni.

Per quanto riguarda ovviamente i lavori di messa in sicurezza, abbiamo fatto le comunicazioni alla direzione strade che, come ha detto bene lei, il muro è soggetto probabilmente a una tutela della Sovrintendenza, quindi si stanno valutando le modalità operative per intervenire e mettere in sicurezza e poter aprire la strada.

È ovvio che stiamo parlando del 23 di settembre, la ringraziamo per averci sollecitato dopo pochi giorni, però capisco che la cittadinanza voglia risposte immediate, noi stiamo lavorando per ripristinare il più rapidamente possibile la corretta fruizione di quella strada.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Lodi c'è replica?

La Consigliera LODI Cristina

Gruppo Misto

Sì, diciamo che quando viene interdetta una strada non è che è proprio tutto tranquillo perché tutto ciò che è sopra l'interdizione non può essere raggiunto da un'auto, cioè si può arrivare a piedi, ma non ci si può arrivare in auto, quindi immaginiamo persone che non possono camminare, anziani, persone con disabilità, quindi non è propri... E' per quello che ci sia mossi velocemente perché in altre situazioni c'era la possibilità di raggiungere la propria abitazione in auto, magari facendo un giro più lungo, vedasi la via Cadeia 30 che ricordo essere sempre ferma al palo, com'era a novembre scorso. Però qui il problema è che se va molto per le lunghe ci sono degli edifici che non possono essere più raggiunti con l'auto. Quindi questo è un problema.

Quindi diciamo che mi pare che non ci sia alcun tempo garantito e questo mi preoccupa. Io chiederò il verbale per l'accesso agli atti questo verbale e diciamo che le sue risposte non solo preoccupano me, penso preoccuperanno i cittadini. Credo che su questa situazione vada posta attenzione celermente e soprattutto si può mettere in sicurezza la zona o il muro, che peraltro aveva già delle crepe visibili da mesi, però almeno permettere il passaggio delle auto e dei mezzi. Spero che questo avvenga perché se aspettiamo l'ok della Soprintendenza, ahimè temo che dovranno abbandonare l'uso delle macchine per anni i cittadini che abitano sopra quella interdizione. Grazie.

CONSIGLIERE DE BENEDICTIS (PG/2024/498770) ASS. BRUSONI – ASS. AVVENENTE

“CONSIDERATO CHE I PARENTI CHE VANNO A TROVARE I LORO CARI SEPOLTI NEI NOSTRI CIMITERI RISCOVRAVANO SITUAZIONI DI INCURIA DI VARIO TIPO IN PARTICOLARE, MA NON SOLO, RIGUARDANTI IL VERDE, VISTO ANCHE L'AVVICINARSI DELLA RICORRENZA DEI DEFUNTI, SI CHIEDE ALLA C.A. DI ATTIVARE CON URGENZA GLI INTERVENTI NECESSARI A RIPRISTINARE NEI



CIMITERI CITTADINI UNA CONDIZIONE DIGNITOSA E RISPETTOSA DEI LUOGHI E DEI CITTADINI CHE VANNO A TROVARE I LORO CARI DEFUNTI”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo con la prossima interrogazione, quella presentata dal Consigliere De Benedictis, risponderà l'Assessore Brusoni.

“Considerato che i parenti che vanno a trovare i loro cari sepolti nei nostri cimiteri riscontrano situazioni di incuria di vario tipo in particolare, ma non solo, riguardanti il verde, visto anche l'avvicinarsi della ricorrenza dei defunti, si chiede alla c.a. di attivare con urgenza gli interventi necessari a ripristinare nei cimiteri cittadini una condizione dignitosa e rispettosa dei luoghi e dei cittadini che vanno a trovare i loro cari defunti”. Prego Consigliere De Benedictis a lei la parola.

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie Presidente. Assessore, fra un mese ricorrono i morti. Io ricordo quand'ero bambino la prima barzelletta che ho imparato era la maestra che detta ai bambini, ricorrono i morti e il bimbo che scriveva “speriamo che vinca mio nonno”.

Io spero che invece questa volta vinca l'amministrazione, nel senso che gli anni scorsi so che si era sempre proceduto per tempo a mettere a posto i vari cimiteri, ma non solamente quello monumentale, anche gli altri della periferia.

Io spero che fra 15-20 giorni, quando i genovesi cominceranno, in modo direi massiccio, andare a trovare i propri cari al cimitero trovino le condizioni ideali per potere sostare sulla tomba dei loro cari. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Brusoni prego.

L'Assessore BRUSONI Marta

Personale, Politiche dell'istruzione, Servizi civici, Informatica

Grazie Presidente. Grazie Consigliere De Benedictis per questo suo articolo 54, anche perché così le posso confermare che l'amministrazione è già vincente. Le ho portato un fascicolo che varie volte ho già presentato all'amministrazione, un fascicolo composto da 100 pagine con tutti gli interventi che la pubblica amministrazione ha fatto in questi anni, da quando io sono assessore ed è aggiornato ad ottobre del 2024, quindi è aggiornatissimo.

Poi, eventualmente, mi fa la gentilezza di farmi pervenire, questo lo dico in generale a tutta l'aula, se ci sono delle segnalazioni, delle segnalazioni non così generiche con un articolo 54 trattato in questa maniera, ma un punto specifico dove noi, attraverso il percorso virtuoso che stiamo attuando e anche attraverso i significativi finanziamenti che abbiamo messo in atto per il recupero e anche una degna manutenzione dei cimiteri, possiamo intervenire in maniera puntuale.

Ricordo all'aula che i cimiteri sono gestiti addirittura attraverso i lavori non solo dei servizi civici, ma attraverso il triennale dei lavori pubblici, attraverso l'accordo quadro e anche attraverso



appalti specifici che comprendono tanti lavori, comprensivo anche lo sfalcio dell'erba, la disinfestazione, la manutenzione biennale delle scale che utilizzano i visitatori, le pulizie.

Quindi mi sento di dire che molta attenzione non solo per il giorno dei morti che, per carità, è una ricorrenza assolutamente importante, ma in tutto il resto degli anni ai cimiteri.

Ma naturalmente resto a disposizione per avere segnalazioni puntuali, in modo tale da intervenire dove lei riceve le segnalazioni. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere De Benedictis c'è replica?

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie. La ringrazio delle sue precisazioni. Direi che lei ha parlato di percorso virtuoso ed è doveroso, sono certo che si potrà portare a termine. Quindi sarà mia cura per quanto riguarda alcune segnalazioni fargliele pervenire, poi se i colleghi dell'aula ne avranno degli altri ben vengano. Grazie.

CONSIGLIERE AIME' (PG/2024/497752) ASS. CAMPORA

“CONSIDERATO IL SOPRALLUOGO SVOLTO CON I CITTADINI RESIDENTI NELLA ZONA DI FONTANEGLI, DAL QUALE SONO EMERSE DIVERSE CRITICITÀ A LIVELLO DI TRASPORTO PUBBLICO DELLA LINEA I15 COME, AD ESEMPIO, L'ESIGUITÀ DELLE CORSE, LA CONSEGUENTE MANCANZA DI COINCIDENZE DI ORARIO CON I BUS AMT LINEE N° 85 E N° 584, LA PRESENZA DI MEZZI VETUSTI, ETC.; ETC.; CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE COME INTENDA PROCEDERE RIGUARDO TALI PROBLEMATICHE, PER GARANTIRE UN SERVIZIO EFFICIENTE DI MOBILITÀ IN QUESTA ZONA DELLA CITTÀ”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Proseguiamo con le interrogazioni, la prossima è quella presentata dal Consigliere Aimè, risponderà l'Assessore Campora.

“Considerato il sopralluogo svolto con i cittadini residenti nella zona di Fontanegli, dal quale sono emerse diverse criticità a livello di trasporto pubblico della linea I15 come, ad esempio, l'esiguità delle corse, la conseguente mancanza di coincidenze di orario con i bus AMT linee n° 85 e n° 584, la presenza di mezzi vetusti. Si richiede all'amministrazione comunale come intende procedere riguardo a tali problematiche, per garantire un servizio efficiente di mobilità in questa zona della città”. Prego Consigliere Aimè a lei la parola.

Il Consigliere AIME' Paolo

Forza Italia

Grazie Presidente. Buongiorno Assessore. Buongiorno a tutti.

La linea bus I15 che collega località Doria in Val Bisagno, sale a Fontanegli, prosegue per Bavari ed arriva a Sant'Eusebio, presenta delle gravi criticità. L'11 settembre u.s. c'è stato un



incontro con i cittadini di Fontanegli nel quale sono emerse diverse problematiche. Quindi, Assessore, bisogna metterci mano.

Sono stati segnalati mezzi vetusti, spesso guasti, privi di aria condizionata e con il problema della condensa sui vetri che impedisce agli autisti una buona visuale. Sui passaggi del menzionato bus I15 sono emersi notevoli ritardi rispetto alle previste tabelle di marcia, ipotizzabili dal fatto che il deposito di questi mezzi si trova in zona aeroporto, quindi molto distante? Chiedo. Ciò comporta sicuramente anche notevoli costi di percorrenza.

Inoltre, le coincidenze con i bus AMT linea 85-584 per i collegamenti con la zona di Borgoratti, necessaria soprattutto per l'utenza scolastica, sono rare e difficili. Inoltre il passaggio dei camion AMIA per la raccolta dei rifiuti in via Giovanni da Verazzano e via San Colombano causa spesso rallentamenti ai bus che, di conseguenza, non riescono a rispettare i tempi previsti dei percorsi. Aggiungo, in molti lamentano la mancanza di un collegamento diretto con la zona di Molassana e ne chiedono il ripristino. Prima tale collegamento esisteva.

Quindi, in seguito all'esposizione di tutte queste problematiche, chiedo Assessore che vengono fatti degli interventi, quindi delle verifiche su questa linea I15 per garantire un servizio efficiente della mobilità in questa zona della città. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Campora prego a lei la parola.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie Presidente, grazie Consigliere. Anch'io ho avuto modo, a seguito della sua interrogazione, ma anche dei suoi solleciti, di poter parlare con alcuni cittadini della zona per approfondire il tema, che io dividerei in due parti: una parte che riguarda il servizio inteso come percorso e una parte che riguarda come viene svolto dal fornitore esterno questa attività di trasporto.

Come lei ha ricordato, la linea collega Sant'Eusebio, Bavari e la Doria, è un'attività che viene affidata, tramite gara, ad un fornitore esterno; la gara è in corso di rinnovo. Quindi siamo in una fase di rinnovo e una delle indicazioni che ho dato ad AMT è intanto quella di fare un'indagine interna per verificare se vengono rispettati gli elementi che costituiscono l'appalto di servizio, di verificare se i mezzi siano mezzi adatti, idonei e che possono garantire la sicurezza e anche la confortevolezza del viaggio e di restituirmi poi una relazione, visto che diversi cittadini nel tempo, nell'ultimo periodo in particolare, si sono lamentati tramite lei, ma anche direttamente all'assessorato.

La viabilità della zona, come peraltro ha indicato anche lei, risente di quelle che sono le ridotte dimensioni della carreggiata e questo comporta alcune volte dei rallentamenti. Quindi per quanto riguarda i tempi sono dovuti anche alla turbolenza della viabilità e alla tipologia di strada. Noi abbiamo chiesto anche al personale di fare in modo che si agevolino il più possibile il rispetto delle frequenze e delle coincidenze con le altre linee che servono la zona, sapendo che ormai da 13 anni non abbiamo più quel collegamento diretto tra Sant'Eusebio e Molassana che è venuto meno nel momento in cui è stata revisionata tutta la rete della città. Il collegamento è garantito dalla linea I15, di cui il capolinea la Doria consente l'interscambio.



Detto questo, noi siamo pronti e l'ho detto anche a AMT, di confrontarci anche per un'eventuale revisione di quello che è l'esercizio cercando di migliorare il servizio per i tanti cittadini che vivono sulle alture della Val Bisagno; e, nel contempo, pretendiamo e abbiamo detto a AMT di verificare che il servizio venga portato avanti nel migliore dei modi da parte del soggetto che attualmente si è aggiudicato la gara.

Nel contempo, ho chiesto anche che nel momento in cui si effettui un rinnovo, vengano inseriti elementi che, oltre a tener conto del costo e quindi dell'offerta, tengano anche conto della qualità dei mezzi e della qualità del servizio.

Comunque la ringrazio e credo che nelle prossime settimane potremo aggiornarci incontrando i cittadini anche attraverso una Commissione consiliare.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Aimè c'è replica?

Il Consigliere AIME' Paolo

Forza Italia

Sì, grazie Presidente. Grazie Assessore. Ebbene monitoriamo la situazione e ci aggiorniamo su tutto quello che ha detto, consapevoli e siamo fiduciosi nella risoluzione della problematica. Grazie.

CONSIGLIERE GHIO (PG/2024/500703) ASS. CAMPORA

“RELATIVAMENTE AGLI INTERVENTI DI IMPERMEABILIZZAZIONE DELLA COPERTURA DELLA STRUTTURA DI DEPURAZIONE SOTTOSTANTE I GIARDINI GOVI E AL CONSEGUENTE SMANTELLAMENTO DELLE STRUTTURE IN SUPERFICIE. SI CHIEDE COME LA C.A. INTENDA GARANTIRE, A INTERVENTO TERMINATO, IL PROSEGUO DELLE ATTIVITÀ ORA PRATICATE PRESSO I GIARDINI GOVI”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Andiamo a riprendere la prima interrogazione, quella della Consigliera Ghio, risponderà l'Assessore Campora “relativamente agli interventi di impermeabilizzazione della copertura della struttura di depurazione sottostante i giardini Govi e al conseguente smantellamento delle strutture in superficie. Si chiede come la C.A. intenda garantire, a intervento terminato il proseguo delle attività ora praticate presso i giardini Govi. Prego Consigliera Ghio, a lei la parola.

Il Consigliere GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Grazie Presidente, scusi anche per in ritardo, ma Trenitalia!

Questa interrogazione nasce dalla mobilitazione da parte dei cittadini, Assessore Campora, per quanto riguarda i giardini Govi, un progetto che, come opposizione e come Comune, poi non so se i membri della maggioranza hanno avuto più documenti, ma anche a livello municipale non abbiamo documenti al riguardo. Qui nasce il punto, una petizione che online ha già raccolto più di 1.000 firme e che vede tanta preoccupazione da parte soprattutto delle famiglie genovesi del quartiere. Parliamo dei giardini Govi.

Documento firmato digitalmente



Io ho qui in mano, ma sicuramente lei le avrà, io non le avevo, le ho stampate, ho due mappe che sono state pubblicate sui social dalla Presidente del Municipio Medio Levante, tra l'altro sono un po' sgranate, quindi faccio fatica a leggere. Ed è l'unico documento che io ho riguardo i progetti dei giardini Govi. Cosa succede? Ci sono degli interventi di impermeabilizzazione delle strutture di depurazione sottostante, quindi smantellamento.

Questo ha dato il via a diversi progetti, mi verrebbe da dire rendering, dell'idea che questa amministrazione ha di trasformare i giardinetti. Dove prima avevamo un campo da calcio, dove ci tengo a precisare i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze del quartiere si recavano usufruendo gratuitamente di uno spazio pubblico e potendosi dedicare allo sport. Sport che ripetiamo per gli adolescenti è fondamentale per tenerli lontani da altre strade. Sparirà, questo campo da calcio nel nuovo rendering sparirà perché al suo posto ci sarà un baretto con un dehor.

Il secondo chiarimento riguarda il campo da pattinaggio che prima era un campo ovale, direi un campo con le misure regolamentari, che diventerà un campo rettangolare dove, tra l'altro, leggo, ripeto è un po' difficile perché è sgranata la foto presa da Facebook della Presidente del Municipio, "spazio polifunzionale manifestazioni varie, feste, pattinaggio".

Ora pattinare e in uno spazio rettangolare è estremamente difficile, non serve guardare le olimpiadi o essere degli esperti, ma di solito i campi regolamentari sono ovali e soprattutto lo skate-park che vede sport come BMX, skate, pattinaggio, è l'attrazione di tutti quei giovani che si dedicano a questo sport e che possono allenarsi gratuitamente per incentivare un passatempo direi sano, che è quello proprio dello sport. Ecco, sparirà, quindi tutti questi ragazzi o dovranno pagare o andranno da qualche altra parte.

Pagare cosa? Pagare dei campi da paddle. Io, le dico la verità, un po' me l'aspettavo perché tra l'ex Champagnat, via Livorno, chiamiamolo progetto Cassano, oppure le piscine Di Albaro, questi paddle che è un po' il tennis elitario che sta sbancando in tutta Italia e anche nella nostra città.

Quindi avremo da questo progetto che io vedo due campi da paddle privati al posto di campetti da calcio e piste di pattinaggio per i bambini e le bambine della nostra città. Se lei ha dei chiarimenti. Inoltre ne approfitto per chiedere anche una Commissione in merito cosicché la cittadinanza, oltre che noi, potremo essere informati al riguardo. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Campora prego a lei la parola.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie Presidente, grazie Consigliera. Naturalmente io risponderò e ci sarà poi modo di approfondire. Io non conosco la petizione online perché non l'ho vista, quindi non sono a conoscenza di queste istanze, ma naturalmente avremo modo di recuperarla e poi potremo incontrare i cittadini che credo che sia il modo migliore.

Intanto, le opere a cui fa riferimento sono di competenza di IREN, sono necessarie e riguardano appunto la nuova impermeabilizzazione della copertura del depuratore di Punta Vagno, un intervento che è atteso da tanto tempo perché ricordiamo che lì sotto abbiamo un depuratore che



svolge un'attività fondamentale per rendere salubre e balneabile il nostro mare. Poi ci sono alcune aree di arredo, altre aree verdi, ci sono impianti di illuminazione e irrigazione pubblica, ecc. ecc.

Mi pare che ci sia un po' di confusione e che in qualche maniera sia opportuno fare chiarezza perché nella nuova predisposizione rimarrà tutto fruibile, rimarrà tutto aperto, ci sarà l'area giochi bambini, lo skate-park, avremo tutte le aree polifunzionali per attività ludico-sportivo, oltre anche alla presenza del paddle che non è, lo dico, uno sport elitario. Io conosco persone di tutte le classi sociali, di qualsiasi reddito che gioca a paddle. Definire il paddle un gioco elitario mi sembra un po' eccessivo, magari ci sono altri giochi, altri sport che sono elitari, ma il paddle, i campi da paddel sono ormai presenti in tutta la città, in ogni quartiere e è uno sport facilmente accessibile.

Detto questo, voglio confermare che non ci sarà nessun ridimensionamento, ci sarà la libera da parte dei cittadini, dei ragazzi e delle ragazze che frequentano quest'area. E ritengo opportuno, lo faremo anche col Municipio e anche con i soggetti che hanno presentato queste istanze, queste petizioni, incontrarci intorno a un tavolo con le mappe, col progetto, visto che in un articolo 54 non è possibile, in maniera tale che tutti possono comprendere la bontà dell'intervento. Ma la riqualificazione che è successiva all'impermeabilizzazione del depuratore, ma soprattutto la restituzione di un'area migliore rispetto a quella che abbiamo oggi.

Quindi massima tranquillità, area aperta a tutti, ci vediamo e vediamo insieme i progetti. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Ghio c'è replica?

Il Consigliere GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Sì, grazie. Assessore, lei parla di confusione, però credo che questa confusione abbia anche bisogno di una responsabilità e la responsabilità è dell'amministrazione che non ha ancora presentato nelle sedi opportune il progetto, perché se le sedi opportune sono diventate i social e Facebook, allora sono rimasta indietro io.

Lei, nella sua risposta, ha parlato dello skate-park che sarà garantito, tutte queste cose che lei garantisce come gli spazi fruibili e gratuiti per tutti, io aspetto di vedere un progetto per crederci.

Elitario il paddle no, mi scusi, io non intendevo il paddle, è elitario il fatto che dei campi da paddle siano privati, quindi le persone, soprattutto i giovani di questa città, non potranno accedervi e lì diventa elitario; oltre il fatto che è l'investimento del secolo perché se pensiamo che un campo costa dai 15 ai 25.000 euro nella costruzione, l'investimento è ripagato in pochi mesi perché in 6.000 euro al mese sono i costi che un campo da paddle prende essendo privato.

Il punto qua è vogliamo privatizzare l'area o vogliamo lasciarla pubblica ai bambini, alle bambine, alle famiglie di Genova?

CONSIGLIERE GANDOLFO (PG/2024/495679) ASS. PICIOCCHI

“CHIARIMENTI SULLA SITUAZIONE SFOLLATI ANCORA PRESENTI IN VIA POSALUNGA, NEL QUARTIERE DI BORGORATTI, A CAUSA DELLA FRANA VERIFICATASI IN DATA 24 DICEMBRE 2022.”



Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora procediamo con l'interrogazione presentata dal Consigliere Gandolfo, risponderà l'Assessore Piciocchi.

“Chiarimenti sulla situazione sfollati ancora presenti in via Posalunga nel quartiere di Borgoratti a causa della frana verificatasi in data 24 dicembre 2022”. Prego Consigliere Gandolfo a lei la parola.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Grazie Presidente. Buongiorno Vicesindaco. Questo 54 glielo riassumo molto brevemente, però ha una criticità nel quale dobbiamo cercare, come amministrazione, di superare o vedere quantomeno quanto l'amministrazione potrà fare in questa situazione perché dalle sue parole cercheremo anche di capire poi eventualmente come affrontarla.

Il 24 dicembre 2022 in via Posalunga, ce lo ricordiamo tutti, era franata e aveva veramente creato panico, paura, sfollati, persone che hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni. Io mi ricordo bene che subito al primo Consiglio Comunale possibile avevo fatto proprio un 54 su questo argomento perché ovviamente c'era la preoccupazione per tanti residenti di non poter più rientrare nelle proprie abitazioni dovuto a questa frana.

Poi devo dire che l'amministrazione, sotto questo aspetto, con la Protezione Civile, con la Regione, quindi tutti i vari enti che sono dovuti intervenire, hanno lavorato bene sotto questo aspetto perché hanno messo in pochi mesi in sicurezza l'area e poi hanno fatto rientrare tanti residenti nelle proprie abitazioni. Qui abbiamo però un residente che ha una problematica non da poco, perché purtroppo la casa non ha più l'abitabilità, non può più rientrare, quindi lui è costretto, parliamoci chiaro, a dover comunque portare avanti l'immobile, ovviamente pagando il mutuo e quant'altro, però deve comunque vivere da un'altra parte. Quindi lei può ben capire che la situazione non è delle più semplici proprio in termini economici per questo cittadino.

Pertanto, sono qui a portare questa interrogazione proprio per vedere cosa può effettivamente fare l'amministrazione e venire in suo soccorso. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Piciocchi prego a lei la parola.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporto con i Municipi

Grazie Presidente, buongiorno Consigliere Gandolfo. Ricordo molto bene la vicenda quella vigilia di Natale, anche perché mi recai sul posto. A distanza di 2 anni quasi, ci risulta, dagli elementi che noi abbiamo in possesso, che la maggior parte dei nuclei sono rientrati nelle loro case perché sono stati eseguiti degli interventi anche piuttosto significativi di messa in sicurezza del versante. Preciso che il versante non era di proprietà del Comune di Genova; quindi il nostro ruolo, per quanto ci compete, ha riguardato gli interventi di Protezione Civile. Quindi abbiamo ospitato, come lei ricorderà, in albergo le persone sfollate per un certo numero di settimane, supportandole per quanto era necessario in quella fase emergenziale.

Documento firmato digitalmente



Risulta che in questo momento non sono ancora rientrati pochi, pochissimi nuclei, io non ho in questo momento il numero esatto, ma parliamo di situazioni dove si sono verificati dei danni agli appartamenti non ripristinati. Questo è quanto ci risulta.

Detto questo, io sono assolutamente disponibile, anche con lei eventualmente, ad incontrare persone che avessero delle esigenze particolari o manifestassero istanze nei nostri confronti per capire come poterle supportare. Quindi se lei mi usa la cortesia di segnalare queste persone e ritiene opportuno organizzare un momento di incontro e di confronto, valutiamo se e come poter intervenire a loro supporto. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Gandolfo c'è replica?

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Sì Presidente, brevemente, per ringraziare il Vicesindaco. Anch'io ricordo bene l'intervento che è stato fatto, l'amministrazione sotto questo aspetto è intervenuta molto bene a mio avviso perché fin da subito ci siamo proprio prodigati a cercare di porre un rimedio a una situazione veramente emergenziale.

Absolutamente mi metterò in contatto con i suoi uffici per vedere magari e concordare un incontro o meno o al massimo cercherò di conoscere la sua agenda tramite il Consigliere Pandolfo che conosce perfettamente ogni suo spostamento. Grazie.

CONSIGLIERE CERAUDO (PG/2024/501100) Vicesindaco PICIOCCHI

“SI CHIEDONO CHIARIMENTI CIRCA I CONTROLLI SVOLTI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE INERENTI GLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EFFETTUATI MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SUPERBONUS 110% PRESSO IL QUARTIERE CEP, NELLO SPECIFICO VIA NOVELLA”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alla prossima interrogazione, quella presentata dal Consigliere Ceraudo, risponderà sempre l'Assessore Piciocchi.

“Si chiedono chiarimenti circa i controlli svolti dalla pubblica amministrazione inerenti gli interventi di riqualificazione effettuati mediante l'utilizzo del Superbonus 110% presso il quartiere Cep, nello specifico via Novella”. Prego Consigliere Ceraudo.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

Movimento 5 Stelle

Buongiorno Vicesindaco. Siamo a chiedere informazioni di quali sono state le verifiche nel percorso di ristrutturazione delle case, degli appartamenti in via Novella sull'utilizzo del Superbonus. Tante volte nasce quella narrazione un po' distorta che il Superbonus l'abbiano utilizzato soltanto i ricchi e abbiano distrutto le casse del nostro paese, ma, in realtà, molte costruzioni del Superbonus sono servite finalmente a ristrutturare quartieri popolari, come ad esempio la via Novella, e ha permesso ad altre situazioni di possibile degrado di quartieri popolari

Documento firmato digitalmente



di avere un'opportunità. Quell'opportunità che però per il quartiere di Canova e per quanto riguarda via Novella è stata ad oggi, almeno per quanto mi riguarda, sono andato a fare una serie di sopralluoghi insieme agli abitanti e ai cittadini di via Novella, a verificare un po' le condizioni di questo tipo di ristrutturazione.

Abbiamo notato che ci sono molte situazioni deficitarie, e cioè il cappotto termico che è stato inserito all'interno delle stesse abitazioni è di un materiale che ancora oggi dobbiamo capire se è idoneo all'utilizzo di quel tipo di costruzioni. Abbiamo visto addirittura riuscire a contornare i pali della luce e i cartelli addirittura delle fermate degli autobus col cappotto termico, probabilmente perché c'era l'esigenza anche di isolare i pali delle fermate degli autobus. Però, a parte le battute, ci siamo chiesti chi è l'organo di vigilanza che doveva stare dietro ad arte per avere una ristrutturazione che doveva essere un'occasione per il quartiere e non diventare un ulteriore problema. Cioè l'occasione era la rigenerazione urbana di quella via e, quindi, quello che noi vogliamo chiedere, visto che i lavori dovranno essere ancora completati e c'è l'opportunità di intervenire in maniera urgente, quali siano da parte vostra gli interventi che farete in merito ad arte per capire quali sono le migliorie da fare per avere questa opportunità reale di rigenerazione urbana, che oggi è a metà diciamo, molto deficitaria. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Piciocchi prego a lei la parola.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporto con i Municipi

Grazie Presidente. Buongiorno Consigliere Ceraudo. Sono contento di avere l'opportunità di parlare degli interventi di rigenerazione urbana che stiamo facendo nei quartieri di edilizia residenziale pubblica, tema su cui ritengo opportuno organizzare una Commissione, anche con la disponibilità del Consigliere Vacalebri che, come sapete, supporta l'amministrazione in maniera molto efficace su questo argomento.

Per quanto riguarda il Superbonus, intanto voglio ricordare che Arte Genova risulta, a quanto mi consta, la seconda agenzia della casa che ha usufruito in maniera più massiccia a livello italiano della possibilità data dal Superbonus. Tra l'altro, l'utilizzo del Superbonus nel campo dell'edilizia residenziale pubblica, quindi non parliamo di utilizzo della risorsa pubblica per interventi privati, su cui non entro perché non è questa la tematica, è nata anche la discussione politica, ma parliamo, in questo caso, dell'utilizzo della risorsa pubblica attraverso il Superbonus a beneficio di interventi sugli immobili pubblici di edilizia residenziale pubblica. Personalmente è una misura che, limitatamente a questa parte, mi vede assolutamente favorevole, tanto che anche il Governo, quando è intervenuto nel riordinare la materia del Superbonus, ha fatto eccezione proprio in questa parte perché si tratta alla fine di risorse pubbliche a beneficio di immobili pubblici. E che la carenza cronica di investimenti pubblici nel campo dell'edilizia residenziale pubblica è un problema, una grande criticità del nostro paese negli ultimi anni.

Detto questo, per quanto riguarda l'utilizzo del Superbonus su via Novella, posso dire che sono stati eseguiti interventi per l'importo di 20.500.000 euro, non è stato possibile completare attraverso il Superbonus tutti gli interventi di efficientamento che avremmo voluto, questo per limiti



temporali e devo dire anche per un'ambizione notevole con cui Arte, su sollecitazione del Comune, si è accostata all'argomento del Superbonus, gli edifici in questione comprendono 367 alloggi.

Poi vorrei ricordare che su Via Novella stiamo intervenendo anche con altre misure in particolare con il programma PINQuA abbiamo recentemente concluso il recupero di 55 alloggi in

Poi vorrei ricordare che su via Novella stiamo intervenendo con altre misure, in particolare con il programma PINQuA, abbiamo recentemente concluso il recupero di 55 alloggi in via Novella, stiamo intervenendo con la rigenerazione dell'area ludico-sportiva di via Novella, che è un altro punto molto importante per la riqualificazione che vogliamo operare in quella zona.

Dopodiché, questo per quanto riguarda lo stato dell'arte e, quindi, l'elencazione degli interventi che sono stati fatti, qui non ho tempo di darle il dettaglio, ma chiaramente sono in condizione di indicare civico per civico dove siamo intervenuti.

Certo, bisogna completare alcuni interventi che sono urgenti, in particolar modo io ho ricevuto i comitati di quartiere 10 giorni fa, abbiamo condiviso la necessità di porre mano al rifacimento dei balconi dei civici di via Novella a valle della via. Lei sa che abbiamo una schiera di civici a valle, una schiera di civici a monte, in questo momento quelli più critici sono quelli a valle e su questo vogliamo assolutamente intervenire. Così come è stato chiesto un contributo da Arte di 200.000 euro per degli interventi di manutenzione dell'ascensore di via Novella, che è un altro tema molto importante su cui già in passato ci siamo ampiamente spesi.

Quindi voglio rassicurarla sul fatto che abbiamo chiara la situazione, lei bene ha fatto a sollecitare una particolare attenzione per andare a completare quello che abbiamo già iniziato; cosa che faremo in un quadro vorrei dire molto più ampio. Stiamo lavorando sulla biblioteca Firpo, abbiamo concluso gli interventi, abbiamo supportato il Palacep, insomma credo che l'amministrazione si stia adoperando notevolmente. Certo, c'è ancora tanto da fare, però mi fa piacere perché gliene do atto, anche lei l'ha riconosciuto nella sua interrogazione, notevoli interventi dall'amministrazione sono comunque già stati eseguiti fino ad oggi. E continueremo in questa stessa direzione. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Buongiorno a tutti diamo inizio alla seconda parte della seduta del Consiglio Comunale di oggi, 1° ottobre 2024. Cedo la parola alla Segreteria Generale, Dottoressa Orlando, per l'appello. Prego.

**Alle ore 15⁰⁰ il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri
per la verifica dei presenti**

Segretario Generale, Dottoressa Orlando

Alle ore 15.00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Carmelo Cassibba



Assiste: Il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Cassibba Carmelo	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Aimè Paolo	Consigliere	P
4	Alfonso Donatella Anita	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Barbieri Federico	Consigliere	P
7	Bertorello Federico	Consigliere	P
8	Bevilacqua Alessio	Consigliere	P
9	Bonicioli Lilia	Consigliere	A
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Bruzzo Filippo	Consigliere	P
12	Bruzzo Rita	Consigliere	P
13	Cavalleri Federica	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Costa Stefano	Consigliere	P
16	Crucioli Mattia	Consigliere	P
17	D'Angelo Simone	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Dello Strologo Ariel	Consigliere	A
20	Falcone Vincenzo	Consigliere	P
21	Falteri Davide	Consigliere	P
22	Gaggero Laura	Consigliere	A
23	Gandolfo Nicholas	Consigliere	P
24	Ghio Francesca	Consigliere	P
25	Gozzi Paolo	Consigliere	P
26	Grosso Barbara	Consigliere	A
27	Kaabour Si Mohamed	Consigliere	A
28	Lodi Cristina	Consigliere	P
29	Lo Grasso Umberto	Consigliere	P
30	Notarnicola Tiziana	Consigliere	P
31	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
32	Pasi Lorenzo	Consigliere	P
33	Patrone Davide	Consigliere	P
34	Pellerano Lorenzo	Consigliere	P
35	Pilloni Valter	Consigliere	P
36	Russo Monica	Consigliere	P
37	Vacalebre Valeriano	Consigliere	P
38	Veroli Angiolo	Consigliere	P
39	Villa Claudio	Consigliere	P
40	Viscogliosi Arianna	Consigliere	P
41	Manara Elena	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 36 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, gli Assessori:



1	Avvenente Mauro
2	Bianchi Alessandra
3	Bordilli Paola
4	Brusoni Marta
5	Campora Matteo
6	Gambino Antonino
7	Maresca Francesco
8	Mascia Mario
9	Piciocchi Pietro

Il Segretario Generale ORLANDO Concetta

35.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

35 presenti, dichiaro aperta la seduta. Prego Consigliere Ceraudo per replica.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

Movimento 5 Stelle

Grazie Vicesindaco. Sullo strumento del Superbonus, come detto, almeno in questo contesto, siamo tutti d'accordo. Chiedo però semplicemente, visto che è un'occasione che da Arte, a oggi, per come abbiamo fatto noi di sopralluoghi, è un po' sfumata, di stare dietro bene a completare la tipologia di lavori, in modo tale che i risultati possano essere efficaci per tutti quanti.

E poi capire bene col PINQA e sistemare la questione dell'area cani, che anche quella è rimasta abbandonata, e gli spazi ludici che in quella delegazione, in quel quartiere sono la base di tutti. E verificare anche, cosa che noi avevamo già chiamato per fare delle verifiche, i sottoservizi delle fogne perché danno un grosso problema all'interno della delegazione e di via Novella.

Quindi chiedo questo impegno da parte dell'amministrazione perché è fondamentale. Grazie.

CONSIGLIERE BRUZZONE RITA (PG/2024/494415) ASS. CAMPORA

“SI INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE IN MERITO AI DISSERVIZI DELLA LINEA AMT 97 DA E PER FIORINO. NEGLI ULTIMI MESI SI SONO ACCENTUATE PROBLEMATICHE AMPIAMENTE SEGNALATE DAI RESIDENTI CHE RIGUARDANO LO STATO DEI MEZZI UTILIZZATI SOVENTE SPORCHI, CON PORTE CHE NON SI APRONO E IN UNO STATO DAVVERO INDECOROSO. A TUTTO CIÒ SI AGGIUNGE CHE QUASI QUOTIDIANAMENTE VENGONO SALTATE DELLE CORSE. SI RICHIEDE QUALI SIANO LE AZIONI CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDE INTRAPRENDERE PER MIGLIORARE UN SERVIZIO PER CUI I CONTRIBUENTI PAGANO E RAMMENTANDO CHE SI TRATTA DI ZONE COLLINARI NON SERVITE DA ALTRI MEZZI.”



Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Proseguiamo ancora con una interrogazione per recuperare quei minuti con i quali abbiamo iniziato in ritardo. È quella della Consigliera Bruzzone, risponderà l'Assessore Campora.

“Si interroga l'Assessore competente in merito ai disservizi della linea AMT 97 da e per Fiorino. Negli ultimi mesi si sono accentuate problematiche ampiamente segnalate dai residenti che riguardano lo stato dei mezzi utilizzati sovente sporchi, con porte che non si aprono e in uno stato davvero indecoroso. A tutto ciò si aggiunge che quasi quotidianamente vengono saltate delle corse. Si richiede quali siano le azioni che l'amministrazione intende intraprendere per migliorare un servizio per cui i contribuenti pagano e rammentando che si tratta di zone collinari non servite da altri mezzi.”

Prego Consigliera Bruzzone a lei la parola.

Il Consigliere BRUZZONE Rita

Partito Democratico

Grazie Presidente. Grazie Assessore Campora. Sì, in realtà, è un po' che viene segnalata questa situazione dai residenti di Fiorino che, come ben saprete, è una delle zone collinari più in alto a Ponente e che viene servita da questa linea. Purtroppo ed è una situazione che riguarda anche altre linee collinari, il servizio non è assolutamente adeguato, nel senso che ho numerose fotografie che credo che siano state anche mandate all'Assessore, con addirittura pezzi di scotch su questi autobus che durante il periodo estivo che praticamente deve ancora concludersi, non funzionava l'aria condizionata, i finestrini bloccati, le porte bloccate, dentro molto sporchi, ripeto ho tutta una serie di fotografie che possono testimoniare questo. Ma la cosa ancora più grave è che sovente e dico quasi quotidianamente saltano delle corse che vengono sì segnalate ai contribuenti, ma il problema è che chi vive a Fiorino e non ha altro mezzo rimane inevitabilmente isolato. Lo stesso adesso che tra l'altro è iniziata anche la scuola.

È un servizio che è stato dato in esternalizzazione e questo lo sappiamo perché vale anche per Crevari, però devo segnalare che effettivamente esiste un disservizio. Sono tutte persone che, tolta la gratuità degli over 70, naturalmente hanno anche degli abbonamenti perché vivendo lì non puoi fare altrimenti. Di conseguenza, la richiesta che queste persone fanno è proprio quella di avere un miglioramento di questo servizio perché, ripeto, non succede casualmente che si saltino delle corse, ma siamo arrivati anche a tre - quattro corse saltate in una giornata. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Campora prego.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie Presidente. Grazie Consigliera Bruzzone. Quanto lei riferisce non deve avvenire, quindi la prima cosa che ho chiesto ad AMT è di fare un'indagine ispettiva finalizzata a verificare come viene fornito questo servizio che è appaltato a terzi. In questo momento siamo in una fase di rinnovo affidamenti.

È importante che gli affidamenti vengano fatti attraverso una doppia valutazione: la valutazione del costo, ma anche della qualità dei mezzi e della confortevolezza dei mezzi che



vengono utilizzati, proprio perché questi mezzi, in particolare la linea 97, vanno a servire zone un po' più lontane dal centro, ma importanti perché noi dobbiamo evitare che ci sia uno spopolamento anche di queste zone. Il trasporto pubblico locale garantisce a questi cittadini di poter vivere in quelle zone collinari e permette anche a molte persone di raggiungere il luogo di lavoro, così come ai ragazzi di andare a scuola.

Quindi a breve le comunicherò l'esito di questa verifica che sarà condotta e a breve potremo anche valutare, ho chiesto ad AMT anche un miglioramento di quello che è l'esercizio di quelle che sono le frequenze facendo un piano che possa andare incontro nel migliore dei modi a quelle che sono le necessità di mobilità delle persone che sono ivi residenti. Nel momento in cui vengono rilevate delle difformità, naturalmente è doveroso, è dovere di AMT e lo farà, anche di applicare le penali previste dal contratto. Al di là delle penali, l'obiettivo è quello di migliorare il servizio e siamo disponibili anche a incontrare i residenti, così come effettuare una Commissione consiliare, alla presenza di cittadini e di AMT. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Bruzzone c'è replica?

Il Consigliere BRUZZONE Rita

Partito Democratico

Sì grazie. Ringrazio l'Assessore per le risposte. È importantissimo che venga fatta questa indagine che spero allarghi anche per quanto riguarda il 96 perché è esattamente nella medesima condizione. Farò richiesta di questa Commissione, anche perché ci sono altre zone collinari invece che richiedono il servizio e che non è ancora stato dato. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prima di procedere a esaminare i punti iscritti all'ordine del giorno, vado a individuare i Consiglieri che mi affiancheranno in questa seduta quali scrutatori: Consigliera Bruzzone che ringrazio, Consigliera Manara che ringrazio e Consigliere Vacalebri che ringrazio.

Consigliera Lodi per mozione d'ordine prego.

Il Consigliere LODI Cristina

Gruppo Misto

Grazie Presidente. Mi rivolgo a lei, mi rivolgo al Segretario Generale perché, vede, io capisco tutto, ma ribadisco che io non ho avuto alcuna risposta a una serie di articoli 54 e interrogazioni scritte, ma oggi vedo che sta girando... e riguardano prevalentemente il Vicesindaco Piciocchi relative alla questione della funivia e relativa alla questione della messa in sicurezza della zona della Gavoglio. Sto attendendo due risposte scritte da 4 mesi e poi vedo che però venerdì c'è l'assemblea pubblica dove si presenta... Io vado là e inizio a esternare il mio disappunto sul fatto che i Consiglieri devono andare per avere risposte. Oppure la inviterei, almeno per decoro e decenza, non dico dell'aula perché, ma almeno dei rapporti istituzionali tra noi, che almeno entro venerdì mi arrivino queste risposte perché francamente dover andare ad un'assemblea pubblica e magari esternare in maniera forte il disappunto che ho nel mancato rispetto e avere le risposte in assemblea pubblica. Penso che nel rispetto istituzionale, come dice spesso il sig. Sindaco, c'è anche questo,

Documento firmato digitalmente



cioè avere le risposte in tempo, senza avere l'atteggiamento un po' diciamo di arroganza politica, di pensare che non abbiamo diritto ad avere queste risposte.

Quindi la prego, almeno entro venerdì, di avere queste risposte. Qui c'è il Vicesindaco, non posso parlare a lui, parlo a lei, però, insomma, dato che sarà l'argomento di un'assemblea, presumo che ci siano pure le risposte. Grazie.

ODG straordinario in merito alla viabilità in via Priano.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prima di procedere a esaminare l'ordine del giorno del Consiglio Comunale di oggi, comunico al Consiglio Comunale che è stata sottoposta all'attenzione della Conferenza Capigruppo una dichiarazione di apertura di seduta, cioè un ordine del giorno straordinario, scusate, che è stato firmato da tutti i Capigruppo e che vado a leggere.

Oggetto: Accessibilità e sicurezza di via Priano.

Premesso che in via Priano vivono circa 120 persone, di cui 30 con fragilità.

Premesso altresì che da oggi l'accessibilità nelle immediate alture di Sestri Ponente rappresentate dalla via in oggetto è molto critica essendo di fatto impedito ai mezzi con larghezza superiore a 1,6 metri il passaggio.

Considerato che in base alle premesse i mezzi di soccorso non possono accedere e raggiungere i 50 nuclei familiari interessati.

Considerato altresì che le criticità sono presenti da molto tempo alla civica amministrazione e rilevato che gli impedimenti sopraesposti non possono essere rimandati a causa di un cantiere che bloccherà completamente a qualsiasi mezzo l'accesso.

Ricordato che il Consiglio Comunale già nel 2023 si era espresso unanimemente per trovare una soluzione.

Ricordato altresì che da mesi la rappresentanza territoriale e diversi consiglieri comunali hanno intrapreso una interlocuzione con la Giunta, la quale sta ponendo al vaglio degli uffici competenti una serie di soluzioni viabilistiche.

Impegna il Sindaco e la Giunta comunale a proseguire celermente lo studio delle soluzioni al fine di realizzare una viabilità alternativa a via Priano, in grado di permettere anzitutto ai mezzi di soccorso di raggiungere le persone che vivono nella zona interessata.

Quindi, terminata la lettura, come prevede l'articolo 22 bis del regolamento, viene concessa la parola esclusivamente per delle dichiarazioni di voto a un solo Consigliere o Consigliera per gruppo per un tempo non superiore a 3 minuti. Quindi chiedo se ci sono interventi in merito? Consigliere Bruzzone a lei la parola.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie Presidente. Questa mattina abbiamo sottoposto all'attenzione degli altri colleghi e colleghe, che ringrazio per aver supportato questo documento con la firma, perché crediamo che si ponga questo ordine del giorno in continuità sia con quanto il Consiglio ha già espresso l'anno scorso nel 2023. Quindi ci proviamo nel 2023 e ci proviamo nel 2024. Così come si pone in



continuità con le diverse interlocuzioni che io stesso, ma tantissime altre colleghe e colleghi hanno intrapreso con la Giunta e mi preme anche ricordare la manifestazione dei residenti di settimana scorsa, proprio con l'obiettivo penso comune di arrivare ad una soluzione.

La soluzione, Presidente, è emersa in maniera piuttosto evidente questa mattina in Conferenza Capigruppo, è la possibilità che queste famiglie possano almeno essere raggiunte da dei mezzi di soccorso, nella sua accezione ovviamente più ampia. E quindi con questo ordine del giorno, Presidente, l'obiettivo politico di per sé è molto chiaro, ovverosia quello di dare di nuovo, esattamente come fatto anche l'anno scorso, e con tutti i passaggi poc'anzi citati, un pieno mandato alla Giunta affinché si arrivi ad una soluzione. o, quantomeno, ad una risposta chiara che, dalle informazioni che ho io, ancora non è arrivata da parte della Giunta affinché si possa dire in maniera chiara questo progetto si può fare, non si può fare, le alternative che abbiamo studiato sono effettivamente raggiungibili oppure no, in modo tale che anche la cittadinanza abbia un elemento di chiarezza e possa così, si spera, avere giornate più tranquille e più serene. Grazie Presidente. Quindi il nostro voto sarà, avendolo proposto, ovviamente positivo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Barbieri.

Il Consigliere BARBIERI Federico

Genova Domani

Grazie Presidente. Ritenevo importante intervenire su questo ordine del giorno straordinario per il semplice fatto che ormai più di un anno fa, nonostante fossi stato dissuaso da andarmi a occupare di un tema che non era di facile risoluzione, mi recai personalmente al Priano per ascoltare la voce delle persone che abitano lì. Persone che sappiamo tutti avere difficoltà per quanto riguarda la viabilità.

Sono state tenute interlocuzioni varie e di diverso carattere in questo anno e devo dire che la disponibilità del Vicesindaco Picocchi si è sempre fatta sentire, al punto che in maniera molto franca e diretta, al comitato del Priano, che si è formato da poco, è sempre stato detto della difficoltà di intervenire in quell'area, ma della tenacia con la quale l'amministrazione vuole tenersi vicina alle loro sensibilità.

Io posso dire solamente un paio di cose, posso dire che, ahimè diventa inevitabile a un certo punto intervenire su via Priano per quanto riguarda situazioni di sicurezza, ad esempio la sostituzione delle reti del gas. Però voglio anche dire un'altra cosa, voglio dire che da poco tempo finalmente sembrerebbe essere percorribile la soluzione che prevede l'allargamento di via Molotto. Ecco, io non voglio illudere nessuno e quindi faccio subito una premessa, è una sfida abbastanza impegnativa. Quello che però voglio far sapere alla cittadinanza Priano è che l'amministrazione sta cercando di arrivare finalmente alla conclusione delle peripezie di questo progetto e non bisogna dimenticare che l'obiettivo sarà assolutamente il primo della lista, intendo quello di far arrivare finalmente i mezzi di soccorso in cima alla collina.

Per questa ragione, mi è sembrato importante contribuire alla stesura di questo documento per far sapere che, nonostante le grandi difficoltà che una grande città come Genova ha, anche i



piccoli borghi e le piccole località hanno una dignità che viene rispettata e viene presa in considerazione dall'amministrazione comunale.

Per questo motivo, Genova Domani voterà ovviamente a favore facendo sapere che l'impegno che c'è stato fin dall'inizio di questa mia personale consigliatura andrà fino in fondo con l'obiettivo di far arrivare finalmente i mezzi di soccorso in via Priano. Grazie Presidente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Se non ci sono altri interventi in dichiarazione di voto, pongo in votazione l'ordine del giorno straordinario "accessibilità e sicurezza di via Priano", proposto da tutti i Capigruppo del Consiglio Comunale.

Si vota. Esito votazione ordine del giorno straordinario presenti 35, voti favorevoli 35, l'ordine del giorno straordinario è approvato.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL' 1 OTTOBRE 2024**

OGGETTO: Ordine del giorno Straordinario - Accessibilità e sicurezza di Via Priano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in via Priano vivono circa 120 persone di cui 30 con fragilità;

Premesso altresì che ad oggi l'accessibilità nelle immediate alture di Sestri Ponente rappresentate dalla via in oggetto è molto critica essendo di fatto impedito ai mezzi con larghezza superiore a 1,6 metri il passaggio;

Considerato che in base alle premesse i mezzi di soccorso non possono accedere e raggiungere i 50 nuclei familiari interessati;

Considerato altresì che le criticità sono presenti da molto tempo alla Civica Amministrazione;

Rilevato che gli impedimenti sopra esposti non possono essere rimandati a causa di un cantiere che bloccherà completamente a qualsiasi mezzo l'accesso;

Ricordato che il Consiglio Comunale già nel 2023 si era espresso unanimemente per trovare una soluzione;



Ricordato altresì che da mesi la rappresentanza territoriale e diversi Consiglieri comunali hanno intrapreso una interlocuzione con la Giunta, la quale sta ponendo al vaglio degli uffici competenti una serie di soluzioni viabilistiche;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A proseguire celermente lo studio delle soluzioni al fine di realizzare una viabilità alternativa a Via Priano in grado di permettere anzitutto ai mezzi di soccorso di raggiungere le persone che vivono nella zona interessata.

Proponenti: Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde), Ceraudo (movimento 5 Stelle), D'Angelo (Partito Democratico), Gandolfo (Liguria al Centro), Lodi (Gruppo Misto).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucoli, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 35.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucoli, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

MOZIONE 91 del 19.09.2024 Contrasto al graffitismo vandalico.
Atto presentato da: Valter Pilloni.

MOZIONE N. 91/2024

OGGETTO: “Contrasto al graffitismo vandalico”.

Premesso

che graffitismo è una delle tante forme con cui si esprime la *Street Art*, e rappresenta l'espressione di una protesta contro l'emarginazione sociale che viene incanalata attraverso esperienze pittoriche originali realizzate negli spazi liberi di superfici diverse: muri, serrande, ponti, gallerie.... Questa pratica è nata negli USA negli anni '70 ed è poi cresciuta rapidamente in tutta Europa e solo ultimamente ha cominciato ad essere considerata arte a tutti gli effetti. Oggi questa forma di espressione artistica trova seguaci in molte parti del mondo e pertanto finché di arte si parla non si vuole condannare l'artista o chi di questa attitudine ha fatto professione e attraverso questa abilità regala suggestioni gratuite;

Ritenuto

che questa forma espressiva debba continuare il suo percorso di crescita e maturazione, tuttavia va evidenziato che spesso questi slanci artistici mal si conciliano con il decoro e il contesto urbano soprattutto quando sfociano in veri atti di vandalismo e sfregio del decoro urbano;

**Considerato**

che il momento più caratterizzante di questa attività è probabilmente alle nostre spalle e che oggi ci troviamo a dover distinguere tra creatività e vandalismo stigmatizzando comportamenti che nelle loro intenzioni nulla hanno di artistico se non quello di lasciare una traccia indelebile della vanità dell'artista.

Un vero e proprio sfregio a scapito di edifici storici, scalinate, strade, ponti, banche, saracinesche, chiese, edicole e cassoni dei rifiuti urbani, tutti spazi che risultano troppo spesso malamente imbrattati.

Questi Writers improvvisati nulla hanno a che spartire con i veri artisti se non per l'utilizzo della bomboletta spray troppo spesso utilizzata per indirizzare a terzi frasi ingiuriose o evocare slogan di generica ribellione;

Ricordato che

a questo riguardo nel mese di maggio 2024 il Consiglio Comunale si era già occupato di questo tema in relazione ad una interrogazione a risposta immediata avente a tema un grave evento di ordine pubblico che aveva riportato come strascico secondario un episodio di inciviltà urbana che si è verificato in una delle nostre vie più rappresentative del centro storico imbrattata nei suoi palazzi storici con getti di vernice sintetica da un drappello di manifestanti che ha obbligato l'amministrazione e i privati a correre ai ripari attivando interventi di pulizia e restauro, a proprie spese, dei luoghi interessati dalle scritte offensive e di altra natura. Osserviamo che in città si sono già costituiti dei comitati che a loro cura e spese stanno sistematicamente provvedendo a cancellare ogni tipo di scritte dai muri dei loro palazzi rilasciate dai deturpatori seriali della proprietà collettiva;

Ricordato inoltre che

la legge sul deturpamento e imbrattamento di cose altrui con l'Art. 639 punisce e sanziona chi deturpa o imbratta cose mobili o immobili altrui e viene identificato quale responsabile del danno cagionato. Sono previste diverse fattispecie che tengono in considerazione elementi distintivi tra il danno, le circostanze e l'eventuale recidiva per comminare la pena prevista e/o la multa eventuale in linea anche con quanto previsto dal decreto eco-vandali che tuttavia prende in esame una specifica fattispecie meritoria di attenta riflessione e particolare sensibilità;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare l'adozione di una specifica azione che attraverso l'operato della polizia urbana ponga un freno a questi comportamenti irrispettosi e vandalici che continuano a perdurare in città infliggendo alla parte bassa dei nostri palazzi, monumenti o serrande che si affacciano sulla pubblica via un trattamento non più tollerabile.

Ai trasgressori il Comune proporrà comportamenti risarcitori proporzionali alla gravità della violazione, nonché ravvedimenti operosi che portino al ripristino integrale del danno, mentre l'inosservanza del richiamo porterà all'addebito delle spese sostenute dall'amministrazione comunale e dai richiedenti.

Il Consigliere Comunale

Valter Pilloni

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso al punto n. 1 iscritto all'ordine del giorno, la Mozione 91/2024 "Contrasto al graffitismo vandalico", atto presentato dal Consigliere Pilloni. Sullo stesso è stato presentato un emendamento dallo stesso proponente. Quindi lascio la parola al Consigliere Pilloni per... scusi Consigliere Pilloni, grazie di avermi fatto segno, Consigliere Bruzzone prego, a lei la parola.

**Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Scusi Presidente, noi avevamo trasmesso anche un ordine del giorno a questa mozione, ce l'ha? Perché ha citato solo un emendamento. Ah ok, perché l'Assessore mi dice che ce l'ha, se non ce l'ha Presidente...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

È una cosa strana, ce l'hanno altri uffici, non ce l'ha la Presidenza.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Perfetto. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora, oltre all'emendamento, ci sarà anche un ordine del giorno del Capogruppo Bruzzone. Prego Consigliere Pilloni. Adesso ce l'ho.

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Grazie Presidente. Nella premessa di questa mozione, ma già anche nello stesso titolo, ho voluto chiarire sin da subito che questo documento non deve essere inteso come un atto di ostilità nei confronti di questa forma d'arte.

Detto questo, ciò che vogliamo evidenziare con questa mozione è che troppo spesso in città, queste presunte esibizioni artistiche mal si conciliano con il decoro e il contesto urbano in cui vengono realizzate, soprattutto quando si caratterizzano in veri atti di vandalismo vigliacco e gratuito, con la dichiarata, evidente ed unica volontà di imbrattare e deturpare il paesaggio circostante.

Oggi, sig. Presidente, ci troviamo, nostro malgrado, a dover fare un distinguo tra creatività e vandalismo, tra arte e teppismo. Noi stigmatizziamo questi comportamenti poiché nelle intenzioni dei writer improvvisati non ritroviamo nulla di artistico, se non quello di lasciare una traccia del loro passaggio che tipicamente si concretizza in un vero e proprio oltraggio a scapito di edifici storici, scalinate, sottopassi, saracinesche, chiese, muri, edicole e altro ancora. Tutti spazi che osserviamo essere spesso malamente imbrattati con scarabocchi, frasi ingiuriose o slogan generici.

Scusate, mi sono perso. Scusatemi un secondo che recupero. Ok, va bene.

A tal proposito, colgo l'occasione per informare i colleghi e l'Amministrazione che, ad ulteriore evidenza della dimensione del problema, in città si sono già costituiti dei comitati di cittadini che, a loro cure e spese, stanno sistematicamente provvedendo a rimuovere ogni tipo di scritta dai muri dei palazzi del loro quartiere, per restituirgli la dignità perduta, dimostrando, con questo prezioso gesto di altruismo, di non volersi arrendere alle prepotenze di questi vandali in chiave moderna, a cui andrebbe ricordato che la città appartiene a tutti, compresi quei cittadini i quali chiedono pulizia, ordine e decoro dei luoghi in cui vivono.



E qui non vorrei dimenticarmi dei turisti in visita nella nostra città, ai quali oggi, soprattutto nel centro storico, offriamo uno spettacolo indecoroso. È giusto ricordare che la legge sul deturpamento e imbrattamento di cose altrui punisce e sanziona questo comportamento, ma evidentemente ciò non è sufficiente a far desistere i più temerari dal proseguire in questa vergognosa pratica, obbligando l'amministrazione di numerose città, come Milano, Torino, Ancona, Como, Olbia, Biella, Reggio Emilia, solo per citarne alcune, ad emettere delle ordinanze analoghe a quella che sollecitiamo oggi, ovvero contrastare il graffitismo selvaggio. Niente quindi di originale, si chiede solo di prendere esempio da chi ci ha preceduto nella ricerca della possibile soluzione a questa piaga.

Per quanto esposto, si chiede al Sindaco e alla Giunta di valutare l'adozione di una specifica ordinanza che dia evidenza della negatività di questi comportamenti e disponga ogni azione anche preventiva per porre un freno a questi atti irrispettosi e vandalici che continuano a perdurare nella nostra città. Come già richiesto da altre amministrazioni, ai trasgressori il Comune proporrà comportamenti risarcitori e ravvedimenti operosi che portino al ripristino integrale del danno con l'addebito delle spese sostenute sia dall'amministrazione comunale, che da tutti i richiedenti. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Già che c'è, può eventualmente esporre il suo auto emendamento, così magari risulta chiara. Prego.

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Sì, grazie Presidente. Ho aggiunto due righe soltanto per sottolineare di proseguire, io so che c'è già un progetto in corso, ma di proseguire speditamente nell'individuare aziende qualificate a cui affidare l'attività di rimozione di queste scritte. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso all'illustrazione dell'ordine del giorno, quello presentato dal Consigliere Bruzzone, prego a lei la parola Consigliere.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie Presidente. È evidente che sull'argomento il nostro gruppo esprime una sensibilità diversa, direi quasi in antitesi. E quindi ci premeva proporre al Consiglio una proposta alternativa rispetto a una proposta, che è quella del collega proponente, che poi di fatto, almeno dal nostro punto di vista, è di natura repressiva, che ha un qualcosa che, in realtà, la nostra città conosce già. In particolare, l'esperienza del Municipio 7 Ponente, sviluppata appunto con la collega omonima Bruzzone Rita, ha fatto sì che un primo esperimento dei muri di libera espressione si avesse nel quartiere di Ca' Nuova, comunemente noto come CEP.

Così come tantissime altre città hanno sviluppato la possibilità di avere i muri di libera espressione, cito Milano, Torino, Bologna, e sono sempre stati degli esempi, a nostro giudizio, virtuosi che non vanno in alcun modo a punire né l'arte di strada, né, a nostro giudizio, manifestazioni di dissenso. Io credo che ci sarebbe un timore ben più grande quando nel nostro



paese non sarà più possibile dissentire, spero quel giorno di non vederlo mai, anziché una scritta su un muro. Dire che se dovessimo pesare e soppesare le due cose, è ben più grave possibilità al dissenso, che è una cosa che mi spaventa molto di più.

Quindi noi, con questo ordine del giorno, di per sé molto semplice, proponiamo un'alternativa, che è quella di implementare un qualcosa che noi abbiamo già fatto in via sperimentale a Ponente ed implementarlo sul resto della città perché ha portato degli ottimi risultati anche in città analoghe a Genova, ben più grandi di Genova, cito Milano. E quindi ci sentiamo che questa proposta possa essere del tutto, si spera, accoglibile e di livello per quest'aula. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene, chiedo se ci sono interventi in discussione generale su questa mozione e sull'ordine del giorno naturalmente? Consigliera Bruzzone prego a lei la parola.

Il Consigliere BRUZZONE Rita

Partito Democratico

Grazie Presidente. E grazie anche al collega che mi ha citato prima perché, effettivamente, col Municipio Settimo Ponente avevamo lavorato moltissimo sui muri di libera espressione. Innanzitutto bisognerebbe non confondere le due tipologie, nel senso che il graffitismo o quello che lui definisce arte di strada, quella dei cosiddetti vandali, che non definirei proprio vandali, nasce come movimento di protesta. La Street Art invece ha una motivazione artistica diversa, nel senso che chi fa Street Art, porto alcuni esempi sotto gli occhi di tutti, la sopraelevata. Chi ha dipinto i Piloni della sopraelevata è gente che fa Street Art. Quindi sovente decora pareti, muri, automobili, penso alla 500 che è in Piazza Matteotti, tanto per fare un esempio, spesso su un'indicazione che arriva addirittura dalla Pubblica Amministrazione.

Guardo l'Assessore Avvenente, la locomotiva fuori dalla stazione di Prà. Quindi chi fa Street Art non è un vandalo e non imbratta, vorrei che questo fosse molto chiaro perché è una distinzione non indifferente. E, tra l'altro, io conosco moltissimi muralisti, vi assicuro che chi fa un muro in quel modo lì ha anche la presunzione di pensare che quel muro possa essere coperto perché la Street Art non è qualcosa che rimane fissa e immobile, cioè i muri vanno fatti, per poi essere modificati, ovviamente non vandalizzati, ma modificati.

Quello che abbiamo cercato di fare nell'area Pianacci è stata quella di, ed erano proprio due muralisti che cito anche: (*omissis*), che hanno provato ad indirizzare i ragazzi che usavano le bombolette in maniera anche abbastanza indiscriminata talvolta, ad esprimersi anche attraverso queste bombolette, che tra l'altro sono state anche fornite da noi, cioè l'acquisto l'ha fatto il Municipio, proprio in questi muri di libera espressione, dove, se qualcuno di voi ha voglia di andare, vedrete qualcosa tra l'altro veramente di molto, molto bello. Perché? Perché si è cercato di indirizzare questi ragazzi verso una protesta di tipo diverso. Poi io sono d'accordo che la facciata storica non vada imbrattata, però, attenzione, così come cito qualche scalinata anche voltrese in cui passiamo dal rosso blu al blu cerchiato quasi quotidianamente, quella roba lì non è né Street Art, né Writer, credo che questo debba essere abbastanza chiaro a tutti.

Poi qualcuno può amare solo l'arte rinascimentale e va bene, però sono tutte, soprattutto per chi fa Street Art, è arte ed è definita come tale. Tra l'altro, vi assicuro che ci sono muralisti che



guadagnano anche molto su questo. Quindi, come dire, è un'arte vera e propria riconosciuta. Io penso che la mozione sia nata anche dall'aver imbrattato i muri di via Garibaldi, credo che sostanzialmente nasca da lì, però non confonderei né Writer, né Street Art con chi invece ha imbrattato i muri, perché sono due cose nettamente diverse.

Riprendo le parole del collega mio omonimo, facciamo attenzione anche sulle ordinanze e sull'essere repressivo, nel senso che se imbratti la facciata storica ok, ma se sei uno che fa un muro, col quale tra l'altro ti devi confrontare con l'amministrazione perché ho ben presente, ne ho fatti fare parecchi e ci vuole anche la relazione paesaggistica, nonché l'autorizzazione, credo che ci sia un po' di differenza.

Così come credo che a questo punto forse dovremmo domandarci come può un vigile distinguere! Spero che abbiano le competenze tra l'altro anche per distinguere un tipo o l'altra. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Manara.

Il Consigliere MANARA Elena

Vince Genova

Grazie Presidente. Grazie al collega Pilloni per aver portato all'attenzione dell'aula questo problema. Ma grazie anche alla collega Bruzzone perché anch'io sono consapevole che bisogna fare ovviamente dei distinguo, assolutamente sì. Il Consigliere Pilloni ha chiamato il graffitismo, io preferisco chiamarla appunto arte di strada.

In effetti, oggi non deve essere assolutamente un problema perché è un movimento artistico che nasce appunto negli Stati Uniti all'inizio degli anni '70, per poi essere nel tempo esportato in Europa, esportato in Italia, esportato anche a Genova e questa è veramente una conquista, a dimostrazione che a Genova, come diceva la collega Bruzzone, non si ama solo l'arte rinascimentale, ma in questi anni si sono fatti passi da gigante anche per quanto riguarda l'arte contemporanea. Autori di questi graffiti metropolitani, questi nascono come dei ragazzi di strada, questo nasce a New York, a Brooklyn e nel Bronx e vi dicevo è stato esportato. Di recente ero ad Arolo, una ridente cittadina sul Brenta, dove ci sono dei murales fantastici. È effettivamente una forma d'arte, non è un'arte minore, io l'ho ancora studiata, anche se iniziavo in allora il mio corso di studi, è un movimento artistico significativo, ormai sono dei grandi artisti. E quindi un'arte libera, è un'arte espressiva questa arte di strada che è un'arte di rottura nei confronti di quella che è l'arte tradizionale, che sia medievale o che sia rinascimentale.

Però attenzione perché il passo tra questa libertà di espressione, che io amo moltissimo e che trovo veramente un'espressione nuova, un'espressione che colora le nostre città e mi piace pensare a Genova per esempio. A Genova la collega ha già menzionato la sopraelevata, ma pensiamo al quartiere di Certosa, abbiamo tutti negli occhi quel bellissimo murales con l'effigie di Paolo Villaggio, o ancora nel centro storico Don Gallo affrescato su un palazzo. E poi appunto tante altre cose al porto antico ecc. Quindi è veramente arte, però molto spesso si confonde questa, anche se non dovrebbero confondersi, con libertà di espressione artistica, sono due cose distinte, l'imbrattamento dei muri, di spazi liberi.



Secondo me è giusto invece che mentre per certe forme artistiche reali ci vuole una sorta chiamiamola di autorizzazione, sia veramente, lor Signori ne converranno, incommentabile lo scempio che si fa di palazzi storici, dei palazzi dei Rolli, di palazzi che sono un patrimonio assolutamente di tutti noi che ha un costo mantenerli, che ha un costo.

Quindi visto che ne abbiamo oggi io credo la possibilità, continuiamo a non confondere chi dipinge con tanto di autorizzazione, con tanto di supervisione delle autorità competenti, delle soprintendenze e quant'altro, che ben vengano e continuino pure a farlo, anzi ancora di più perché è un'arte fruibile a tutti, ma chi imbratta no, assolutamente. Qualunque cosa che sia una frase nell'ambito della politica, che sia una frase nell'ambito dello sport, i muri non vanno imbrattati perché ripulirli costa e quindi è giusto che queste persone vengano punite. Sono ragazzi, si facciano pagare i genitori, quando io penso a un inasprimento delle pene, penso a questo, cioè che si trovino delle soluzioni per evitare che le nostre città, i nostri palazzi siano veramente brutti perché si continuano a restaurare le facciate. Le stazioni, è vero che la Street Art nasce nelle stazioni della metropolitana. Io prendo il treno a Pegli, ogni volta che danno un'imbiancata c'è poi di tutto esattamente il giorno dopo. Questo ritengo sia inaccettabile e che vada assolutamente - i sottopassi - punito e in modo diciamo drastico. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Pilloni.

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Grazie Presidente. Solo una battuta. In effetti, la mozione n. 91 che stiamo discutendo oggi, nel titolo porta già un'espressione di concretezza, ovvero "contrasto al graffitismo vandalico". Io non parlo di Street Art, di Banksy, di Blue e di tutti questi personaggi, Basquiat, che fanno delle cose meravigliose. Io dico solo il graffitismo vandalico è una piaga in tutta Europa, non è solo un problema di Genova purtroppo, se ne stanno occupando tutte le Amministrazioni, tutti i giornali. Il Secolo qualche settimana fa ha riportato esattamente lo stesso titolo "Sfregiato il cubotto di Portello". il cubotto di Portello sarebbe quell'ascensore, va bene. Sarà anche uno sfregio al cubotto, ma di fatto qualcheduno nottetempo si è palesato davanti all'ingresso e ha fatto degli scarabocchi che sono stati immediatamente rimossi. È questo il tema, il graffitismo vandalico, cioè è questo che va compreso. Noi in città non possiamo più tollerare che se un bar o un ristorante, chiunque esso sia, tira giù la serranda la domenica sera, al lunedì se la ritrovi piena di scarabocchi e di messaggi più o meno ingiuriosi. Ecco questo è il titolo della mozione. Quindi io vorrei che ci si concentrasse sul titolo e si votasse sul titolo, non su dei voli pindarici, delle elucubrazioni, arte e tutto quello che è stato detto fino ad ora.

Ringrazio la collega Manara che ha colto perfettamente il segno di quello che io e volevo introdurre. La mozione era molto più lunga e ho preferito accorciarla, forse nella sintesi ho saltato qualche pezzo, però vi assicuro che a me va molto bene vedere delle cose dipinte in maniera pregiata, ma non mi va bene assolutamente trovare i nostri palazzi sporcati o schizzati da queste bombolette spray. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere D'Angelo.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Grazie Presidente. Sono contento che il collega Pilloni abbia ricordato le saracinesche dei negozi che si abbassano in questa città, mi dispiace non vedere in aula l'Assessore alla devastazione commerciale Bordilli perché penso che sono state tante, troppe le saracinesche che si sono abbassate purtroppo in questi anni a causa dell'esplosione del numero dei supermercati nella città di Genova.

Ma, al di là di questo, ho ascoltato con attenzione le parole del collega Pilloni e della collega Manara e, devo dire la verità, ho più di una perplessità su quello che è stato detto. Questo perché nel nostro Codice Penale ci sono delle norme molto chiare, l'articolo 635 parla di devastazione e l'articolo 639 parla proprio specificatamente di deturpamento e imbrattamento di cose altrui. In questo articolo del Codice Penale vengono indicate in maniera molto specifica le casistiche nella quale vengono, in qualche modo, comminate sanzioni, dai 300 ai 1.000 euro e quelle che possono essere anche addirittura pene per quanto riguarda la recidiva delle ipotesi che vengono dettagliate.

Per questo mi stupisce la discussione che ci viene avanzata in quest'aula, forse nel cercare di ripercorrere i fasti del Governo Meloni e delle norme liberticide che sono state approvate in queste settimane. Un Consiglio Comunale che va ad affrontare il tema dei graffiti in una città, penso che abbia tutto il diritto di farlo, ma tendenzialmente se le premesse sono quelle di salvaguardare l'arte, mi sarei aspettato di più, soprattutto alla maggioranza, un testo che aprisse a una logica di creazione di spazi dove poter dare la libera espressione agli artisti che vivono nella nostra città e non solo.

Invece ci viene proposta una modalità un po' curiosa, si dice bisogna distinguere i vandali dagli artisti. Poi però la soluzione che viene consegnata è quella securitaria di dare un nuovo incarico non ben specificato alla Polizia Locale per intervenire e reprimere eventuali azioni di vandalismo.

Io penso che se è la maggioranza a proporre un documento di questa natura, debba specificare cos'ha in mente la lista che porta il nome del Sindaco, cioè quali sono le soluzioni che vengono portate all'attenzione per ridurre il vandalismo o l'imbrattamento dei muri. Questa cosa non è presente nel testo che ci viene consegnato che, di fatto, fa della demagogia, ci ricorda che c'è un problema, che c'è qualcuno che scrive sui muri, che evidentemente scrive messaggi molte volte non gradite e che in molti casi sicuramente danneggiano anche palazzi di pregio e questo è un elemento da sottolineare. Ma è evidente che, rispetto a quella che vuole essere una sollecitazione alla Giunta, non si capisce esattamente di cosa stiamo discutendo.

La lista Bucci propone di inasprire le norme del Codice Penale perché, leggendo il testo, a me pare questa la richiesta. Pertanto, credo che non sia competenza di quest'aula.

Mi dispiace che il Sindaco mi abbia detto che sono fuori di melone perché...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Vada avanti. Vada avanti.

**Il Consigliere D'ANGELO Simone**

Partito Democratico

...lo trovo sgradevole soprattutto

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Vada avanti. Vada avanti per favore. Per favore. Per favore. Recuperi pure il tempo che le è stato sottratto.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Presidente, le segnalo sommessamente che il Sindaco, candidato alla presidenza della Regione non può rivolgersi ai banchi dell'opposizione dicendo che chi interviene è fuori di melone perché...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere D'Angelo per favore! Per favore! Fate recuperare per favore al Consigliere D'Angelo i secondi sottratti al suo intervento, prego.

Sono io che do eventualmente le indicazioni, grazie sig. Sindaco. Rimanga al suo posto per cortesia in silenzio. Grazie. Prego Consigliere D'Angelo.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Grazie Presidente. Volevo solo segnalare il fatto che non è ben chiarito in questo documento quale sia la specifica azione che, attraverso l'operato della polizia urbana, ponga un freno a questi comportamenti irrispettosi e vandalici. Questo è un elemento centrale del testo che si va a sottoporre a quest'aula e che in qualche modo vuole dir tutto e non vuole dir nulla. Su questo ripeto, mi sembra che la volontà sia quella di fare un po' di demagogia rispetto a chi imbratta i muri. Chi è che non è contro a chi imbratta i muri e sfregia i palazzi storici e non solo quelli storici? Penso nessuno. Però bisogna dare anche delle soluzioni concrete. Se l'idea è quella, ad esempio, di chiedere al Governo di inasprire il Codice Penale, mi faccio una risata perché penso che non sia questo l'oggetto dell'attività di un Consiglio Comunale, basterebbe dare una chiamata alla premier Meloni che abbiamo visto di essere molto disponibile a chiamare i Sindaci per candidarli a Presidente della Regione, penso sia disponibile anche a modificare il Codice Penale, così come in qualche maniera sta nelle prerogative di altri livelli.

Volevo solo dire questo, non mi sento fuori di melone, penso che il Sindaco debba avere un atteggiamento un po' più congruo rispetto al suo ruolo qua dentro. La campagna elettorale è meglio farla fuori e certi toni, caro Sindaco, è meglio tenerli fuori da quest'aula.

Con questo, le faccio un complimento, Sindaco, per l'onestà perché il candidato alla presidenza della Regione della destra che si chiama Marco Bucci ha smentito il Sindaco di Genova sull'Assessore alla cultura.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Ok, grazie.

**Il Consigliere D'ANGELO Simone**

Partito Democratico

Forse visto che lei per qualche mese... Genova è meglio che non nomini anche questa città e che non nomini consulenti da 300.000 euro.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Non c'entra nulla. Non c'entra nulla...

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Grazie. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Stacciamo grazie. Stacciamo grazie. Rinnovo il mio... per cortesia, sig. Sindaco per cortesia, questa è l'aula del Consiglio. Questa è l'aula del Consiglio Comunale, in questo momento lei è Sindaco e non è il candidato alla presidenza. Ok, perfetto. Per cortesia. Allora smettetela tutti. Smettetela. Ho già fatto un invito in Conferenza Capigruppo di mantenere dei toni adeguati all'aula in cui ci troviamo. Ok? Per cortesia, silenzio tutti. Per favore, per favore, abbassiamo tutti i toni. Grazie. Consigliere! Allora Consigliere Falcone ho appena finito di dire di stare calmi. E lo dico anche a me stesso. Chiusa parentesi, lo ricordo anche a me stesso.

Consigliere Bertorello per mozione d'ordine? Prego. No, per cortesia, per favore.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Qualcuno magari pensa non voglio parlare di Italia Viva, giuro, che non vuole nessuno, è come la bella di Torriglia!

La mozione d'ordine Presidente...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Arrivi al dunque Consigliere Bertorello

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Io vorrei veramente chiedere al Consigliere D'Angelo, di cui ho molta stima, di ritirare l'attribuzione, cioè di ritirare l'appellativo che ha dato all'Assessore Bordilli, di Assessore alla devastazione commerciale. È una mozione d'ordine! L'ha detto, chiedo di ritirare e mi viene il dubbio, Presidente, Presidente, mi viene il dubbio che noi veniamo qui in queste settimane a fare il Consiglio Comunale per consentire all'opposizione qui, attraverso il Consiglio Comunale, di fare campagna elettorale ascoltando questi interventi. Ed è inaccettabile Presidente. È inaccettabile.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assolutamente. Io ho invitato tutti...

**Il Consigliere BERTORELLO Federico**

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Parliamo di Italia Viva ora.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Tutti! No, grazie, non parliamo di niente, parliamo invece della mozione e parliamo invece nel merito della mozione e dell'ordine del giorno presentati, altrimenti io lo dico, lo ripeto e vi invito, se i toni dovessero eventualmente alzarsi e la discussione evadere da quelli che sono gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, sarò costretto eventualmente a chiudere la seduta. Lo dico già, l'ho detto anche in Conferenza Capigruppo. Prego Consigliera Lodi a lei la parola.

Il Consigliere LODI Cristina

Gruppo Misto

Grazie Presidente. Io l'ho letta, riletta e riletta ancora, ma nelle premesse è tutto abbastanza chiaro, si fa la descrizione di ciò che è il graffitismo vandalico, si distingue dall'arte e si fa riferimento addirittura proprio all'articolo 639 che punisce e sanziona chi deturpa e imbratta, è tutto perfetto. Però il Consigliere Pilloni non capisco perché impegna il Sindaco e la Giunta. Nel senso che, poi se vogliamo parlare di queste cose apriamo un dibattito perché io che sono un operatore sociale da tanto tempo, potrei introdurre tutto il tema di come queste modalità in realtà sono sempre all'attenzione, andrebbero studiate perché in questa mozione non c'è un dato che metta in evidenza per esempio, cioè sembra che questa mozione mette in evidenza un'urgenza. E allora vorrei capire da cosa nasce, cioè avete intercettato un aumento di questo fenomeno? Avete intercettato un aumento e un collegamento di questo fenomeno a una situazione di vandalismo generale? Beh allora bisogna un po' lavorare su quello che c'è, ma soprattutto anche sull'intercettazione. Addirittura, capisco che è fantascienza, però un buon Assessorato ai servizi sociali paradossalmente dovrebbe lavorare sullo studio di questi fenomeni e su dove si sviluppano questi fenomeni, perché nella mia esperienza ormai antica di Assessore ai servizi sociali in un Comune della Città Metropolitana noi lavorammo molto perché studiammo perché essi rappresentavano un'espressione di un disagio, di una forma che non era solo l'aspetto vandalico, ma c'era qualcosa di più dietro, che non aveva nemmeno l'aspetto artistico, c'era qualcosa di dietro.

Non si capisce perché nasce questa mozione, se c'è un incremento, ma non si capisce nemmeno che cosa deve fare la Polizia Municipale! Ormai all'Assessore Gambino facciamo fare tutto! Io direi che la Polizia Municipale ha già il suo compito, nel senso che, ai sensi delle norme, se diciamo trova un atto vandalico in corso, interviene perché c'è la norma. Vorrei capire a questa povera Polizia Municipale quale sarebbe una specifica azione diversa da quello che già è previsto dalla norma.

questa mozione è come dire che dovrà fare qualcosa che non si sa che cosa sia e magari bastava anche dire, non so, aumentare i controlli, ma dove? Spesso in quest'aula è stato detto, rispetto a questi fenomeni molto diffusi, che non c'è abbastanza personale e che il personale deve essere ovviamente... Cioè io non ho il personale, si dice che non ci sono vigili urbani necessari per poter andare a regolamentare il traffico intorno alla rotonda di Trassano per mettere in sicurezza i bambini. Non ce ne sono abbastanza.



Immaginare che ci siano tutte queste forze della Polizia Municipale a caccia dei vandali e dei graffiti, diciamo che mi pare, e vado a sostegno dell'assessorato alla sicurezza, mi pare una roba che non sta né in cielo, né in terra. Mi sarebbe più piaciuto, se ci sono dei dati che dimostrano l'implementazione di tutto questo, lavorarci un po' di più su che cosa vuol dire questo. Prima il Capogruppo D'Angelo diceva ci sono più serrande tirate giù, non è una battuta, ci sono più luoghi dove qualcuno vuole dire ribelliamoci a questo degrado e a questa decadenza economica. E allora dobbiamo intercettare questo.

Io francamente in questa città non ho visto ad occhio un'implementazione di questi fenomeni. E allora dico ci sono le leggi, ci sono le forze dell'ordine preposte dal fatto che se beccano uno in flagrante devono dargli le punizioni, già previste peraltro, non è che c'è da prevedere. Voi sapete, noi stiamo facendo, perché lavorando per il nuovo Regolamento della Polizia Municipale anche queste cose sono inserite. Allora non si capisce di che cosa sta parlando questa mozione, non si capisce perché sulle premesse siamo tutti d'accordo, chi è un vandalo va fermato, chi è un artista gli va dato lo spazio e la Polizia Municipale deve fare quello che deve fare, il resto non lo comprendo francamente.

Se vogliamo parlare di questo, allora parliamo di come le politiche sociali su questi temi siano totalmente assenti. Allora io parlerei piuttosto di questo, cioè di come in realtà in questa città i giovani non abbiano sufficienti servizi o non abbiano sufficiente intercettazione di quelli che sono i mondi che sono al limite, ma che sono mondi di espressione anche questo di un mondo giovanile, vedi i centri sociali, vedi tutto quello che ne comporta.

Quindi francamente non so, ho ancora un po' di difficoltà a capire dove vogliamo andare con questa mozione e, soprattutto, non vorrei che fosse l'ennesima impegnativa che non ha né capo, né coda in un certo senso. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Gandolfo. Consigliere De Benedictis per favore è vietato parlare al telefono in aula, se per cortesia si può allontanare. Grazie.

Adesso ho visto lei, abbia pazienza, glielo chiedo cortesemente. Prego Consigliere Gandolfo.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Ascolti me Consigliere De Benedictis. Grazie Presidente. Noi ci teniamo a ringraziare il proponente Pilloni di questa mozione anche perché ci permette di riparlare di questo tema, che è già stato affrontato più volte in quest'aula, ovviamente con più documenti. Ricordo anche proprio la nostra lista ha portato questo tema in aula sia con una mozione, che con un'interpellanza. Una mozione che era molto chiara e andava contro agli atti vandalici, perché è di questo che stiamo parlando, di atti vandalici, non c'è arte, non c'è niente, qui ci sono solamente atti vandalici. E mi ricordo bene quella mozione che era stata presentata quando gli atti vandalici erano fatti, mi ricordo, dall'Ultima Generazione, così si fanno chiamare, che per protesta decidevano bene di ledere un diritto altrui e soprattutto di ledere tutto ciò che riguarda la cultura, la storia e l'arte delle città più importanti della nostra città. E io ricordo bene che l'opposizione su quella mozione votò contro.



Quindi ancora oggi state cercando, per l'ennesima volta, cari colleghi dell'opposizione, di trovare o di appellarvi o di cercare in qualunque modo di votare contro questa mozione tirando fuori che l'impegnativa non è chiara perché comunque non c'è un modo per affrontare il problema. La verità è quella che voi non volete votare questa mozione perché probabilmente voi cercate comunque di giustificare questi atti vandalici. Questo è! Il tema è questo ed è chiaro e che i cittadini genovesi lo possono capire in maniera chiara, il centrodestra si porrà sempre contro tutto ciò che riguarda atti vandalici nei confronti della nostra città.

Pertanto anticipo già anche la votazione, noi voteremo favorevoli. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Crucioi.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Presidente, io non ho delle posizioni nettissime su questa faccenda, nel senso che dal punto di vista dell'interesse della questione diciamo che non è in cima alle preoccupazioni secondo me, né mie, né dei cittadini genovesi; dal punto di vista della correttezza, diciamo della giustizia di cercare di impedire le scritte soprattutto sui palazzi d'arte, secondo me è giusto. È giusto! Non è tra le cose principali a cui dovremmo pensare, però è effettivamente una cosa corretta.

Dal punto di vista dell'efficacia, invece, direi che ha la validità delle grida manzoniane questo atto, ma lo dico perché, tra l'altro, non più tardi di un mese fa abbiamo assistito alle scritte che hanno imbrattato tutta via Garibaldi, quindi proprio la Casa Comunale dove stiamo noi oggi a discutere, qua fuori, e nessuno ha mosso un dito e nessuno ha fatto niente, se non poi dare il bianco o cancellare. Quindi, voglio dire, possiamo votarla a favore, ma intanto non cambia assolutamente niente. Non è che con questo noi metteremo un freno a delle scritte, che invece sono un fenomeno sociale che andrebbe semmai affrontato in maniera diversa perché, da un lato spesso sono una modalità di ritorsione verso atti, in particolare quelli delle scritte che avevano imbrattato tutta via Garibaldi, era quando c'è stato lo sgombero del Buridda mi pare, e quindi una reazione: tu mi sgomberi e io ti danneggio in qualche maniera. Quindi è un muro contro muro a cui non si sarebbe dovuti arrivare in quel caso. O altre volte è la mancanza di un posto dove esplicitare i propri sentimenti, le proprie opinioni, che invece il Comune, questo sì, potrebbe facilmente fare qualcosa, trovando degli spazi dove sia consentito scrivere a ruota libera quello che si vuole in visione al pubblico. E invece su questo mi pare che non ci sia niente di fatto da parte nostra.

Aggiungo un'ultima annotazione, anche se io dico che sia giusto in qualche modo cercare di limitare questi fenomeni, soprattutto dove ci sono i palazzi storici, però va applicato "cum grano salis".

Ho sentito qualcuno dell'opposizione dire che ad esempio fare le scalinate, forse ho capito male, però mi sembra di aver capito che si additava come oggetto da reprimere il mettere i colori Doria o del Genoa su determinate scalinate. Io francamente non arriverei fino a questi livelli, cioè c'è una soglia di tollerabilità che va tenuta in considerazione. Fare un molo, come succedeva ad esempio a Nervi, il molo di Nervi dove spesso venivano fatte le bandiere del Genoa, della



Sampdoria, piuttosto che le scalinate in diverse parti della città. Ecco, considerare quello come reato e quindi chiederne una repressione, francamente mi sembra troppo.

Quindi, tutto questo per dire cosa? Per dire che io voterò a favore, pur dando preminenza comunque al fatto che è un qualcosa che spesso va a colpire palazzi importanti. Quindi in questo senso secondo me qualcosa di più il Comune lo può fare. Non credo, ripeto, che si debba criminalizzare o comunque usare toni particolarmente forti nei confronti di questo fenomeno, e quindi ha la validità che ha, e quindi poco più probabilmente di uno spot elettorale. E, tuttavia, essendo, in linea generale e astratta, condivisibile, lo voterò, anche se avremmo potuto dedicare questo tempo per cose più interessanti.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Presidente, siamo ancora in discussione generale, giusto? Perché vedevo alcuni colleghi fare anche la dichiarazione di voto. Guardi, Presidente, devo dire la verità e rigetto con un po' di fermezza alcuni, li definisco attacchi, da parte della maggioranza perché noi ci siamo apprestati in realtà a questa discussione con una proposta sviluppata all'interno di un ordine del giorno. E devo dire la verità che in cambio abbiamo ricevuto un atteggiamento, quello sì, molto populista, poche proposte, tante idee confuse. E devo dire anche la verità, Presidente, che trovo abbastanza ironico, per non dire addirittura drammatico, il fatto che alcuni colleghi facciano un attacco frontale a delle persone che sviluppano il proprio sistema di protesta, come Ultima Generazione, su un argomento che dovrebbe interessare tutte e tutti, ma casualmente tacete davanti a chi, quelli sì, imbrattano con delle svastiche le nostre città! Lì casualmente non vi si vede mai! Non vi si vede mai. Non vi si vede mai.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Per cortesia. Per cortesia. Per cortesia. Per cortesia. Credo che sia ancora nel perimetro di quello che è l'imbrattamento. Per cortesia Consigliere Bertorello, sanno perfettamente tutti i Consiglieri il richiamo alla norma che devono rimanere nell'ambito della discussione della mozione. Quindi assolutamente. Prego Consigliere Bruzzone vado avanti.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie Presidente. Le chiedo anche se posso recuperare il tempo. Io ho ascoltato con interesse...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assolutamente.

**Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

...senza interrompere...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Va bene. Consigliere Bruzzone ci sono qua io per tutelarla. Vada.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Avete fatto voi l'accostamento, per cui si tratta di capire cosa ritenete più grave. A mio giudizio, quando passeggiavo per la mia città e vedo una svastica, lì mi preoccupa di più quello, ma è un'opinione personale, sta a voi dire se siete d'accordo o meno.

Quindi dicevamo, noi abbiamo fatto una proposta e in cambio abbiamo avuto la lezione di decoro.

Secondo aspetto, street-art, l'abbiamo sentita decantare in quest'aula, devo dire in modo strumentale, Presidente, per due ordini di ragioni. La prima, innanzitutto la street-art, lo dico anche alla collega Presidente della Commissione cultura che ho appreso, ha avuto modo di studiarla sicuramente meglio di me, nasce come manifestazione di dissenso. Nasce come manifestazione di dissenso, decantarla senza ricordarsi l'incipit di questo filone, mi pare quantomeno difficile da tenere in piedi.

Così come devo dire se noi riteniamo davvero così importante all'interno della città di Genova la cultura, mi domando, Presidente, come mai noi siamo qui dentro da 2 anni e l'Assessore alla cultura ancora non vi sia. Così come risulta e lo dico per il suo tramite, vedo alcuni colleghi che fanno gesti poco simpatici, ma risulta anche abbastanza particolare, Presidente, che una delle Commissioni meno convocate - e voglio vedere se i colleghi di maggioranza continuano a fare questi gesti - è proprio la Commissione cultura. Se andiamo a prendere l'elenco delle convocazioni, vedrete che la Commissione 4, che la Commissione cultura, è una di quelle Commissioni meno convocate. Allora, prima di muovere una critica, credo si debba un attimino fare i conti in casa propria, prima di puntare il dito sugli altri.

Dicevo, in maniera strumentale per due ordini di ragione, la seconda è la seguente, la vera domanda che io mi pongo al termine di questo dibattito ed è una domanda che a me fa paura pormi perché ho paura della risposta, è qual è il vostro limite di sopportazione del dissenso, perché se a ogni minima manifestazione del dissenso la risposta è repressione, io comincio ad avere paura. Questa mozione alla fine si colloca in un alveo politico, a mio giudizio, molto chiaro, che è quello oggetto di discussione come gruppo, per il tramite della collega, abbiamo proposto e speriamo di poterlo fare la settimana prossima sul DDL Sicurezza. Guardate colleghi che la vostra maggioranza in Parlamento prevede la modifica all'articolo 16 del Codice Penale e chi imbratta, come dite voi, rischia da 6 mesi a 1 anno e da 6 mesi a 3 anni di reclusione. Nel momento in cui questo paese dovrebbe interrogarsi sul proprio sistema penale e su fatto che siamo ancora carcerecentrici e poi facciamo le dichiarazioni in apertura di seduta con basta morti in carcere. Meno male cosa colleghi? Ma meno male cosa? Perché anche con la gente che si ammazza in carcere io non li ho mai visti...

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Per cortesia. Per cortesia Consigliere Bruzzone rimanga... Allora intanto per cortesia non interloquite tra di voi perché sta intervenendo in discussione generale, poi Consigliere Bruzzone per cortesia rimanga nel perimetro della mozione. Grazie.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Certo Presidente. Ma è evidente che c'è un collegamento, direi palese. Quindi è inutile poi fare le dichiarazioni in apertura di seduta sulle morti in carcere, quando il vostro pensiero politico punta sempre e comunque alla repressione e al carcere.

Guardi Presidente queste sono domande che a me suscitano preoccupazione perché ho veramente il terrore del dove stiamo andando.

L'ultima chiosa, Presidente, 10 secondi, sull'utilizzo della Polizia Locale. La Polizia Locale è un corpo strumentale all'ente e un ente locale non è che abbia come primo punto all'ordine del giorno la repressione. Abbiamo fatto da poco una Commissione su problemi stradali, credo che potremmo usarli più per quello, che per altro. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Va bene, grazie Consigliere Bruzzone. Va bene, grazie. Consigliera Ghio prego.

Il Consigliere GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Sono stati citati diversi punti da cui vorrei partire, ma forse quello più importante per me è quello del Consigliere Gandolfo che chiedeva una certa trasparenza e chiarezza sulla posizione dell'opposizione riguardo a questa mozione. Io trasparenza e chiarezza la posso portare per quanto riguarda il mio gruppo e siamo in modo trasparente contrari a questa mozione, così anticipo anche per il collega Bertorello che voleva unire discussione e dichiarazione di voto. Contrari a questa mozione, nonostante vedo l'impegno e apprezzo la volontà di ragionare del collega Pilloni su queste tematiche, ma non credo, non crediamo che l'idea repressiva e l'azione repressiva sia la soluzione ai problemi della città. Non lo è come il disegno di legge Sicurezza che vede la repressione, abbiamo proposto un articolo 55 in apertura di seduta che verrà discusso settimana prossima, è lì da due settimane, vedo l'urgenza e spero settimana prossima, come mi fa cenno Presidente, di poterlo discutere in quest'aula.

Tornando per quanto riguarda la street-art, il writing e i murali, ce ne sono davvero tante di sfaccettature a quella che è l'arte di strada e penso che nessuno all'interno di quest'aula sia competente in modo completo per poterne parlare, però di sicuro possiamo capire che l'arte di strada, e questo lo posso dire come certezza, non c'è bisogno di essere laureati, ma è un concetto molto chiaro, rappresenta un bisogno di esprimere un dissenso e si fa attraverso quella che può essere definita arte o non arte, comunque è un messaggio, una comunicazione che le persone hanno bisogno di manifestare. Può essere a scopo politico, a scopo di dissenso, a scopo sociale, in qualche modo possiamo far finta di non vederli, possiamo fare guardie e ladri con la Polizia Locale, possiamo multarli, possiamo incarcerare, ma il problema rimane. È da sciocchi secondo me continuare a far finta di non vederlo.



Io porto l'esempio, siccome sono state nominate anche delle svastiche, la statua di Giorgio Parodi a Carignano che nel 2021 era stata imbrattata. Giorgio Parodi, l'inventore della Moto Guzzi, ma è stato ripreso, è stato ritratto in questa statua con la divisa fascista. Lui era un volontario dell'aviazione fascista, uno di quelli che in Etiopia ha sparato l'iprite sopra i civili. Ecco, era stata scarabocchiata, ora non mi ricordo quale fosse il disegno fatto sulla statua. Quello è il significato di una città, di una parte di città che vuole esprimere un dissenso contro soldi pubblici e una decisione dell'amministrazione di glorificare una persona che non corrisponde a quello che è il sentire.

Siamo tutti d'accordo? No. Io personalmente sì, sono d'accordo, adesso non mi ricordo quale fosse, comunque a rovinare, se vogliamo dire così, o comunicare un dissenso in questo modo su una statua che è lo stesso concetto degli attivisti di Ultima Generazione che, mi sorprende data l'età, che il collega Gandolfo non voglia capire.

L'attivismo sulla strada e anche quello che riguarda il dissenso, sento del brusio Presidente, non so se lo sente anche lei? Allora glielo comunico. Aspetto il tempo delle risate...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Certo, certo. Mi scusi, ho qualche problema di udito ultimamente. Prego.

Il Consigliere GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

L'aiutiamo noi. Per quanto riguarda il dissenso da parte degli attivisti che vedremo puniti con questo disegno di legge e, tra l'altro, ha già detto bene il mio collega Capogruppo Bruzzone, ma va anche a toccare un tema molto importante, che quello delle carceri che in Italia avrebbero bisogno di essere svuotate, non aumentate.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Sì, allora invito, come il suo collega, a rimanere nell'ambito della mozione che non mi pare che la mozione parli di carceri. Prego.

Il Consigliere GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

No, però sarà la conseguenza, vediamo anche se sul writing...

Diceva prima anche il collega Crucoli, sbagliandosi e citando il Buridda, non era stato il Buridda a manifestare sulle strade di Garibaldi, ma era stata la conseguenza di un arresto coatto di sette compagni e compagne, lo sa bene anche l'Assessore Gambino, dell'ex latteria occupata che sono stati tenuti in carcere 4 giorni, per poi essere rilasciati senza alcuna accusa a proprio carico.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Va bene.

Il Consigliere GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Vede Presidente, per quanto lei voglia portarmi fuori discorso, ma la conseguenza diretta di questa mozione è il carcere, quindi in qualche modo ne parleremo.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Va bene, ne ripareremo con l'art. 55 della prossima settimana...

Il Consigliere GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Non vedo l'ora.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

...che non è fermo da due settimane, ma è fermo soltanto oggi perché la settimana scorsa non si è svolta la Conferenza Capigruppo, quindi non c'è stata la possibilità di poterla portare all'attenzione della Conferenza. Consigliere Veroli prego.

Il Consigliere VEROLI Angiolo

Vince Genova

Grazie Presidente. Io volevo soltanto assicurare che da questa parte e sottolineo da questa parte ci muoviamo di sicuro contro le svastiche. Come sa anche l'Assessore Avvenente che spesso è sollecitato, ci muoviamo contro ogni forma di deturpamento e imbrattamento di cose altrui. Insomma da questa parte noi ci muoviamo, guardiamo avanti e andiamo avanti. E da quella parte? Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Patrone prego.

Il Consigliere PATRONE Davide

Partito Democratico

Spero innanzitutto che finiscano questi episodi di inciviltà istituzionale per il quale il Sindaco dà del fuori di melone a un Consigliere comunale che esprime...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Patrone, abbia pazienza, io già ripreso... No, abbia pazienza, il suo intervento è in discussione generale, quindi discussione generale lei lo fa sulla mozione, non c'entra assolutamente nulla il suo esordio nell'intervento, prego.

Il Consigliere PATRONE Davide

Partito Democratico

Va bene.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Ho già provveduto io a riportare tutta la discussione nell'alveo che compete. E quindi non ammetto deragliamenti circa il perimetro nel quale dobbiamo stare. Grazie.

**Il Consigliere PATRONE Davide**

Partito Democratico

Non ci saranno deragliamenti. Io spero comunque che questi episodi terminino presto.

Questa è una mozione che secondo me non ha nessun senso e lo dirò così. E infatti la dimostrazione di quello che sto per dire è che, come al solito, il collega Crucioli, quando c'è un atto confuso, vota col centrodestra, diciamo l'ha già dichiarato, quando c'è un atto tendenzialmente confuso e demagogico, il collega non si fa mai mancare la... un po' di dialettica d'aula insomma.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Va bene. Per favore.

Il Consigliere PATRONE Davide

Partito Democratico

Sarò molto rapido comunque. Il motivo è questo, che si cita la legge sul deturpamento e imbrattamento di cose altrui con l'articolo 639 “che punisce e sanziona chi deturpa e imbratta cose mobili, immobili”, ecc. ecc. Sono previste diverse fattispecie, il collega Piloni ha dato conto di qual è la normazione nel nostro paese che prevede le fattispecie in oggetto. E poi “si impegna il Sindaco e la Giunta a valutare l'adozione di una specifica azione”, che vorrei capire cosa sia, “che attraverso l'operato della polizia urbana ponga un freno a questi comportamenti”.

Ma da un lato se così già non è, è la polizia urbana, la Polizia Municipale, la Polizia Locale grazie, che è inadempiente. Se qua c'è una norma e si dice valutiamo l'adozione di una specifica azione che attraverso l'operato della Polizia Municipale ponga un freno ai comportamenti vietati, se così già non è, è un problema. È un problema. E contemporaneamente se così già non è, vorrei capire che tipo di specificazione sia. Si mettono dietro, non so, alle targhe e aspettano che arrivi qualcuno per dargli un buffetto nel momento del deturpamento? Io non capisco cosa dice collega Piloni. Tendenzialmente io vedo nelle sue mozioni la descrizione di una situazione di disagio che senza farsi tante domande dovrebbe essere in qualche modo repressa e l'hanno detto i colleghi, attraverso specifiche azioni di cui non c'è nessun tipo di specificità però.

E chiudo dicendo che questo è un provvedimento che mi lascia un po' basito perché quando parliamo di decoro urbano, non c'è mai una riflessione su quali siano le politiche che possono portare al decoro urbano, non c'è una riflessione sull'urbanistica, non c'è una riflessione sulle politiche sociali, non c'è una riflessione sulla cultura, niente. Si invita la Polizia Municipale a fare una specificazione e poi si invita il Comune a proporre delle possibilità di giustizia ripartiva. Anche in questo caso io non so se sia nelle competenze comunali. L'Assessore Gambino mi fa no con la testa, lo ringrazio per l'onestà.

Quindi è una mozione in cui è difficile partecipare a una discussione, a un voto su una roba così confusa e inutile.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Se non ci sono altri interventi in discussione generale, cedo la parola all'Assessore Gambino per la posizione sulla mozione e sull'ordine del giorno. Prego Assessore Gambino a lei la parola.

**L'Assessore GAMBINO Sergio**

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Proverò a dare una risposta in 10 minuti su un argomento che è stato trattato non a 360 gradi, ma ancora di più perché è stato citato l'universo mondo e si è andati veramente molto al di là di quella che è poi la ratio di questa mozione che secondo me è condivisibile. Poi capisco anche che essendo in campagna elettorale un po' tutti, abbiamo in questa maniera l'opportunità di dire qualcosa e fare in modo che quello che viene detto venga riportato e avere un... Ma questo lo dico in maniera bipartisan. Infatti, esattamente, godo di questi 10 minuti. Erano 10 minuti Presidente, mi ne ha tolti 5 al volo.

Partiamo dal presupposto che comincio a dare dar ragione al Consigliere D'Angelo, c'è più di un articolo del Codice Penale che stabilisce che è un reato penale imbrattare proprietà pubbliche o private. Nel Codice Penale non c'è distinzione tra arte o vandalismo, nel senso che se io sono proprietario del mio muro, se mi fa un dipinto Van Gogh posso denunciarlo perché posso anche decidere che non voglio un Van Gogh sulla facciata del mio palazzo. E quindi quello è un reato e la Polizia Locale, alla pari di tutte le altre forze di polizia, ha il dovere istituzionale di perseguire quel reato in base a quello che c'è scritto nel Codice Penale, quindi con sanzione amministrativa ed eventuale, attraverso la magistratura e il tribunale, le eventuali sanzioni penali.

Quindi a chi chiede all'amministrazione o alle forze di polizia di utilizzare un buonsenso o di fare delle valutazioni artistiche su quello che viene fatto, mi domando come mai in tanti anni di governo non hanno fatto nulla per modificare questa norma penale e mettere il buonsenso all'interno della norma penale.

Questa Amministrazione non fa assolutamente nessuna distinzione, soprattutto tra chi mette una svastica, che è deprecabile, ma soprattutto anche nei confronti di chi scrive a morte gli ebrei, chi scrive che vorrebbe mettere fuori dalle abitazioni degli ebrei che lì ci abita un ebreo o chi scrive a morte il poliziotto o chi scrive acab. E alcuni esponenti di questo Consiglio spesso e volentieri si trovano nelle manifestazioni dove, finita la manifestazione, sistematicamente troviamo i muri pubblici e privati imbrattati con queste scritte. Possiamo? Possiamo?

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Scusi Consigliere Patrone non può interrompere. Per cortesia, non potete interrompere la dichiarazione della Giunta. Grazie.

L'Assessore GAMBINO Sergio

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Quindi concordo sul primo punto dell'impegnativa a valutare l'adozione di una specifica azione che attraverso l'azione della Polizia Locale che è di diretta dipendenza dell'amministrazione comunale, di cercare di contrastare tutti questi fenomeni. E su questo non ci piove. Poi le azioni che noi possiamo mettere in campo sono sicuramente quelle di fare una campagna di sensibilizzazione alla denuncia perché noi dobbiamo anche dire che spesso e volentieri noi arriviamo tardi perché se è un edificio di pregio l'imbrattamento o l'atto vandalico è immediato come denuncia, sugli edifici privati, se non c'è una denuncia da parte del privato, difficilmente si arriva in tempo a poterlo contrastare in maniera efficace.



Noi abbiamo un ottimo sistema di videosorveglianza e quindi se avessimo delle denunce e nel 2023 abbiamo avuto soltanto 8 denunce da parte di privati di imbrattamento di edifici privati, forse riusciremmo a essere più efficaci. Quindi come Amministrazione possiamo fare una campagna di sensibilizzazione affinché i cittadini ci aiutino a poter contrastare in maniera sistematica quando avvengono questi atti vandalici. Dopodiché, ovvio che la tempestività nelle indagini, cercando di individuare i colpevoli. Devo dire che spesso volentieri chi fa questi atti vandalici lo fa in maniera camuffata, quindi è anche complicato da questo punto di vista poterli individuare.

Proprio recentemente abbiamo fatto una riunione con i sindacati del trasporto pubblico dove denunciavano continui atti vandalici nei confronti dei mezzi di trasporto pubblico e chiedevano all'amministrazione di aiutare AMT nel cercare di contrastarli. Quindi non è una cosa su cui l'amministrazione non ha sensibilità da questo punto di vista.

Per quanto riguarda la seconda parte dell'impegnativa, io la stralcerei nel senso che, come è stato detto, o si mette a impegnarsi nei confronti delle istituzioni competenti, a modificare le norme che regolano questo reato, ma l'Amministrazione comunale ha ben pochi strumenti per fare, se non un'attività di controllo e repressione del reato, piuttosto che risarcitorio, perché quello lo stabilisce la legge che comunque è di competenza governativa.

Mi piace invece l'ordine del giorno cui ho parere positivo da parte del Consigliere Filippo Bruzzone; ricordo che quest'Amministrazione ha fatto dei bandi per cercare di dare sfogo tra virgolette alla creatività dei writers, sono state messe anche delle risorse, sono stati citati molti esempi, dai piloni della sopraelevata, da Certosa. Un impegno che si deve prendere questa amministrazione è quello di incrementare la possibilità agli artisti di poter sviluppare le loro capacità artistiche e di donarle alla città. Cosa diversa invece per quanto riguarda gli atti vandalici che non è dimostrazione di dissenso, ma è un atto vandalico. Punto.

Ci sono altri modi per poter esprimere il dissenso e si può magari esprimerlo senza danneggiare la proprietà altrui.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Quindi mi scusi...

L'Assessore GAMBINO Sergio

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

...l'ordine del giorno favorevole.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Ok. Invece per la mozione di stralciare il secondo capoverso. Chiedo al Consigliere Pilloni se è d'accordo di stralciare il secondo capoverso.

Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 1 alla mozione 91 con parere favorevole della Giunta. Si vota.

Esito votazione ordine del giorno n. 1 alla mozione 91, presenti 34, voti favorevoli 34, l'ordine del giorno è approvato. Per cortesia un po' di silenzio.



ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 1 OTTOBRE 2024

-1-

Oggetto: Mozione 91/2024 – Muri di libera espressione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che i Muri di Libera Espressione sono spazi, delimitati e riconoscibili, destinati alla decorazione artistica da parte di chiunque voglia fruirne;

Considerato che seguendo gli esempi di grandi città come Milano, Torino e Bologna, nell'ottobre 2021 sono stati inaugurati anche a Genova i primi Muri di Libera Espressione presso l'area Pianacci di Ca'Nuova (comunemente noto come "CEP");

Rilevata la funzione sociale e comunitaria di tali spazi, in particolare per le giovani e i giovani;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad ampliare gli spazi dedicati ai Muri di Libera Espressione presenti nel territorio comunale, garantendo anche la loro funzionalità.

Proponente: Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 34.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 34 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aimè, Alfonso, Ariotti, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Chiedo se ci sono interventi in dichiarazione di voto alla mozione 91? Consigliera Notarnicola.

Il Consigliere NOTARNICOLA Tiziana

Vince Genova

Grazie Presidente. Cari Consiglieri e care Consigliere, oggi siamo chiamati a esprimere il nostro voto su una questione di grande rilevanza per la nostra comunità: il contrasto al graffitismo



vandalico. È una questione che riguarda non solo l'estetica dei nostri spazi pubblici, ma anche il senso di sicurezza e di rispetto per il patrimonio collettivo, anche perché noi a Genova abbiamo palazzi come quelli dei Rolli che sono patrimonio dell'umanità e questo vorrei che non fosse dimenticato.

Il graffitismo, quando sfocia nel vandalismo, danneggia non solo le proprietà private, ma anche gli edifici storici e i luoghi simbolo della nostra città. Questi atti spesso, motivati da un desiderio di espressione, risultano invece in un depauperamento della bellezza urbana e in una forma di aggressione nei confronti della nostra identità culturale.

La mozione che ci accingiamo a votare propone un approccio integrativo e risolutivo, non solo punire i comportamenti vandalici con le nostre leggi perché, ricordiamo, noi non siamo uno stato di anarchia, siamo uno stato di diritto, con delle leggi che sono date dalla nostra Costituzione, dal nostro Parlamento, che dobbiamo rispettare. Ma anche promuovere forme di arte urbana che possano esprimere creatività nel rispetto della legalità. E sottolineo sempre nel rispetto della legalità! Perché la legalità non è una cosa da cancellare, non è una cosa da combattere. Ogni volta che sento certi interventi in questo Consiglio Comunale rabbrivisco perché penso sempre ma se io, nel mio piccolo, nella mia classe di bambini a scuola, permettessi loro di scagliarsi contro di me, contro i compagni, contro i muri per ogni volta che a casa hanno un castigo dai genitori, io non so, avremmo le scuole dove non potremmo neanche più entrarci perché diventa uno stato di anarchia totale.

È fondamentale offrire ai giovani quindi opportunità di espressione artistica, però attraverso progetti di riqualificazione e di valorizzazione dei nostri spazi pubblici. Dobbiamo incoraggiare una cultura del bello e del rispetto, in modo che il graffitismo possa evolversi in forme di arte condivisa. Ad esempio sono stati citati il manifesto di arte, di street-art di Certosa, ecco lì io avrei proposto ai ragazzi che hanno un disagio del quartiere di partecipare alla pittura di questo murales. Coinvolgiamo i nostri ragazzi, ma in progetti di riqualificazione.

Quindi votare a favore di questa mozione significa scegliere di tutelare e valorizzare il nostro patrimonio, promuovere una cittadinanza attiva e responsabile. Sottolineo responsabile! È un passo fondamentale attraverso una comunità più coesa in cui ogni individuo si sente parte integrante di un tessuto sociale che rispetta e ama il proprio ambiente, perché io domando i membri della nostra opposizione, che peraltro hanno anche un po' di mal di pancia, se volete ho del Maalox in borsa o del Pantorc, avrebbero piacere di avere una casa tutta lurida, sporca e imbrattata?

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Notarnicola, però questo passaggio sui medicinali... abbia pazienza, la devo censurare.

Il Consigliere NOTARNICOLA Tiziana

Vince Genova

Mi scusi. Eh vabbè! Per questi motivi, invitiamo tutti a votare favorevolmente alla mozione "Contrasto al graffitismo vandalico" insieme potremmo così costruire un futuro in cui l'arte e la bellezza convivono in armonia con il rispetto delle regole, perché io a casa mia voglio i muri puliti. Grazie.



Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Lodi in dichiarazione di voto.

Il Consigliere LODI Cristina

Gruppo Misto

Ma sì, ci proviamo Presidente. Dopo questo intervento, qualche fatica. No, volevo intanto rassicurare tutti che in casa mia amo avere i muri puliti, ma non credo c'enti niente con la mozione.

Volevo fare il riassunto, noi votiamo questa frase quindi che è: “a valutare l'adozione di una specificazione azione che attraverso l'operato della polizia urbana ponga un freno a questi comportamenti irrispettosi e vandalici che continuano a perdurare in città infliggendo alla parte bassa dei nostri palazzi” ecc.? Punto, basta.

Questa cosa secondo me è invotabile perché non è che stiamo votando se siamo a favore o... perché poi essendo ora tutti un po' influenzati da questa campagna elettorale, andiamo tutti a dire se siamo a favore delle persone che imbrattano. Ora, io personalmente penso che i vandali vadano puniti, penso che la street-art è tutta un'altra cosa, penso che il tema del graffitismo sia un fenomeno complesso sociale, cioè possiamo fare un'arringa dicendo pure a chi piacciono i muri di casa sporchi, che non c'entra assolutamente nulla, però di solito si vota quello che c'è scritto.

Allora siete la maggioranza, io tra l'altro una mozione così posso anche immaginare che la possa fare l'opposizione dicendo un fantasmagorico intervento della Polizia Municipale, altro dalle norme, altro dalle leggi che saprete fare voi. No, invece siete voi che dite una roba del tipo “l'adozione di una specifica azione”. Ma se governate scrivete di che azione state parlando, perché francamente possiamo anche metterci qua a discutere ore e ore, però sfiderei a parlare di graffitismo sociale, sfiderei anche a parlare non solo degli artisti, ma di come i ragazzi possono essere aiutati a esprimere se stessi attraverso il graffitismo. Cioè ci passiamo ore!

Quello che siamo oggi qua a votare è quello che c'è scritto, quindi mi sarei aspettata di capire quale azione, perché se io voto e dico “a valutare quale azione quale” quale? Io penso che le azioni che la Polizia Municipale fa sono già presenti, sono già esistenti, ci sono delle norme e quindi quale azione? E non si sa! Allora dico visto che governate, io consiglio, prima di fare le mozioni, magari di consultarvi con la maggioranza dei vostri Assessori, quelli rimasti ancora qua oppure sono già andati in campagna elettorale e spariti, e provate a mettere una cosa un po' più specifica, provate a confrontarvi e essere un po' più incisivi perché sennò possiamo parlare ore e ore delle premesse, ma quello che si vota è questo.

Noi siamo qua e non siamo in giro come altri a fare la campagna elettorale, però almeno fateci votare qualcosa che dà il segnale che state ancora governando questa città e che continuerete, purtroppo per noi, ma per fortuna perché vuol dire che continuerete voi a governare e allora provate a pensare che magari nei prossimi mesi farete delle azioni. Però consiglio di entrare un po' più nel merito. Quindi secondo me questa mozione fatta così, tra l'altro con lo stralcio, anche lì, invito davvero la maggioranza che quando fate le mozioni par brutto che arriva un Assessore che dice però stralciate questa cosa perché...

Voglio dire, se vi coordinate un po' di più, secondo me è anche carino che dei Consiglieri di maggioranza facciano delle proposte e gli Assessori le ricalchino, però non ci mettete... io mi sento



imbarazzata e ritengo questa mozione invotabile perché non è serio. Non è serio per la Polizia Municipale, non è serio per chi davvero affronta questi temi in maniera complessa sociali, non è serio per chi è contro assolutamente ciò che imbratta, non è serio, non è serio.

E quindi io penso che se vogliamo affrontare seriamente questi temi bisogna arrivare con delle mozioni e delle impegnative più serie, soprattutto, visto che le fate voi, siete a governare questa città.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere D'Angelo.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Grazie Presidente. Il nostro sarà un voto contrario anche e soprattutto per rispetto della Polizia Locale della nostra città perché mi sembra che in quest'aula qualcuno abbia scambiato la Polizia Locale per la guardia svizzera. Qua non c'è un sovrano assoluto, qui la Polizia Locale ha un contratto di lavoro molto preciso, molto chiaro che andrebbe rispettato, rispetto a quelli che sono i compiti di merito degli agenti della Polizia Locale della nostra città. E nell'impegnativa, così com'è rimasta, quella decapitata dall'Assessore alla sicurezza Gambino, rispetto alla proposta della lista Vince Genova, rimane solamente un dubbio, che l'adozione di una specifica azione, che altro non è che il rispetto del Codice Penale della nostra città, sia un atto di sfiducia che la lista del Sindaco Bucci porta nei confronti degli agenti della Polizia Locale.

In questo documento si dice c'è una legge dello Stato, ci sono delle norme molto chiare e precise, ci sono dei soggetti preposti al controllo e al monitoraggio, non basta, bisogna fare qualcosa di più. Ma a chi si rivolge questa mozione? Alla fine, così com'è scritta, si rivolge alla Polizia Locale. Si sta dicendo che non basta quello che fa la Polizia Locale. Visto che in anni qua dentro ne abbiamo viste di ogni rispetto a quelli che sono i compiti che qualcuno vorrebbe assegnare agli agenti della Polizia Locale, io penso che sia venuta un po' l'ora di smetterla di pensare che gli agenti della Polizia Locale siano lo strumento per i desideri propagandistici di questa maggioranza.

Quando la collega Notarnicola che onestamente non ho bisogno del Maalox, collega, preferisco onestamente il Gin Tonic, però se è un'offerta quella del Maalox le consiglio di prenderne tanto perché mi sembra che ci siano un po' di problemi rispetto alla campagna elettorale che state facendo.

Ma al di là delle provocazioni inutili di chi non sa cosa dire, penso che ci sia un punto di merito in quello che dice la collega Notarnicola, c'è il merito di aver trasformato un documento in un'azione demagogica per dividere l'aula tra chi vuole le scritte sui muri e chi non vuole le scritte sui muri. Chi va nelle manifestazioni con quelli che fanno le scritte sui muri e chi non va con quelli che fanno le scritte sui muri. Io non so, io faccio outing, sono stato a manifestazioni dove c'era qualcuno che purtroppo ha imbrattato i muri. Io ricordo che questa amministrazione andava in manifestazioni dove c'era chi celebrava i nazisti, i fascisti, i rastrellatori di partigiani...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere D'Angelo. Consigliere D'Angelo.

**Il Consigliere D'ANGELO Simone**

Partito Democratico

...ha partecipato questa Amministrazione. Pertanto, un po' meno ipocrisia. Un po' meno ipocrisia. Un po' meno ipocrisia perché non si divide l'aula tra chi vuole imbrattare i muri e chi non vuole imbrattare i muri. L'aula... sulla proposta, ma la proposta per scelta dell'Assessore alla sicurezza non c'è più. Questo testo, mi appello alla Segreteria Generale, andrebbe stralciato e riproposto con altre formule, non c'è più niente qua dentro. Il nostro voto contrario è un voto di rispetto verso la Polizia Locale, è un voto anche di rispetto verso queste istituzioni perché votare un testo che è stato ghigliottinato non da Robespierre, ma dall'Assessore Gambino, penso che non ci sia più niente qua dentro, se non un'azione un po' di propaganda, il Maalox, quelli che vogliono le scritte, un po' di scena per la collega Notarnicola, vedremo le nostre foto sui social col naso rosso da pagliaccio. Io invito la collega a mantenere un altro tipo di atteggiamento, ma onestamente ho perso le speranze da tempo e quindi mi aspetto una nostra immagine che facciamo i disegni sui muri, collega.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Lo Grasso. Per cortesia Consigliere Falcone.

Il Consigliere LO GRASSO Umberto

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Grazie Presidente. Beh, sentirmi dare delle lezioni di come si fanno le mozioni, qui dentro ne ho viste di ben altro qui.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere D'Angelo per cortesia. Ho capito, ma non è che lei deve rispondere alla dichiarazione di voto. La dichiarazione di voto è sacra. Prego.

Il Consigliere LO GRASSO Umberto

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Ho visto mozioni che ci dicevano, mentre si camminava, di lasciare i pistilli dei fiori in giro. Quindi non è che mi meraviglia. Ha fatto bene l'Assessore su questo tema a dire che il secondo punto era da stralciare, però il primo punto credo che sia importante. Abbiamo visto tante volte la Polizia Municipale fare una campagna di sensibilizzazione nei territori, andare nelle scuole a insegnare come si attraversano le strisce pedonali, come si può andare in macchina, perché non credo che sia implicito che dopo che ci sono le leggi che traggono questi obiettivi, la campagna di sensibilizzazione che si può chiedere alla Polizia Municipale è quella di sensibilizzare l'opinione pubblica affinché non si imbratti sia la proprietà privata, che quella istituzionale.

Certo, poteva essere specificato meglio, credo che sia implicita una campagna di sensibilizzazione da parte della Polizia Municipale, l'ha espletato bene l'Assessore quando ha dato parere favorevole a questa mozione.

Quindi fare tutto questo can can, capisco che siamo in campagna elettorale, però signore e signori, vi prego, di mozioni ne abbiamo viste anche peggio. Grazie.



Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Se non ci sono altri interventi in dichiarazione di voto, pongo in votazione la mozione 91/2024 “Contrasto al graffitismo vandalico” con parere favorevole della Giunta e con lo stralcio del secondo capoverso dell'impegnativa. Si vota.

Esito votazione mozione 91, così come emendata e stralciata, presenti 34, voti favorevoli 23, voti contrari 10, 1 presente non votante, la mozione è approvata.

**MOZIONE EMENDATA
MODIFICATA DALLA GIUNTA
APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 1° OTTOBRE 2024**

Oggetto: Mozione n. 91/2024 – Contrasto al graffitismo vandalico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che graffitismo è una delle tante forme con cui si esprime la Street Art, e rappresenta l'espressione di una protesta contro l'emarginazione sociale che viene incanalata attraverso esperienze pittoriche originali realizzate negli spazi liberi di superfici diverse: muri, serrande, ponti, gallerie... Questa pratica è nata negli USA negli anni '70 ed è poi cresciuta rapidamente in tutta Europa e solo ultimamente ha cominciato ad essere considerata arte a tutti gli effetti. Oggi questa forma di espressione artistica trova seguaci in molte parti del mondo e pertanto finché di arte si parla non si vuole condannare l'artista o chi di questa attitudine ha fatto professione e attraverso questa abilità regala suggestioni gratuite;

Ritenuto che questa forma espressiva debba continuare il suo percorso di crescita e maturazione, tuttavia va evidenziato che spesso questi slanci artistici mal si conciliano con il decoro e il contesto urbano soprattutto quando sfociano in veri atti di vandalismo e sfregio del decoro urbano;

Considerato che:

- il momento più caratterizzante di questa attività è probabilmente alle nostre spalle e che oggi ci troviamo a dover distinguere tra creatività e vandalismo stigmatizzando comportamenti che nelle loro intenzioni nulla hanno di artistico se non quello di lasciare una traccia indelebile della vanità dell'artista;
- un vero e proprio sfregio a scapito di edifici storici, scalinate, strade, ponti, banche, saracinesche, chiese, edicole e cassoni dei rifiuti urbani, tutti spazi che risultano troppo spesso malamente imbrattati;



- questi Writers improvvisati nulla hanno a che spartire con i veri artisti se non per l'utilizzo della bomboletta spray troppo spesso utilizzata per indirizzare a terze frasi ingiuriose o evocare slogan di generica ribellione;

Ricordato che a questo riguardo nel mese di maggio 2024 il Consiglio Comunale si era già occupato di questo tema in relazione ad una interrogazione a risposta immediata avente a tema un grave evento di ordine pubblico che aveva riportato come strascico secondario un episodio di inciviltà urbana che si è verificato in una delle nostre vie più rappresentative del centro storico imbrattata nei suoi palazzi storici con getti di vernice sintetica da un drappello di manifestanti che ha obbligato l'amministrazione e i privati a correre ai ripari attivando interventi di pulizia e restauro, a proprie spese, dei luoghi interessati dalle scritte offensive e di altra natura. Osserviamo che in città si sono già costituiti dei comitati che a loro cura e spese stanno sistematicamente provvedendo a cancellare ogni tipo di scritte dai muri dei loro palazzi rilasciate dai deturpatori seriali della proprietà collettiva;

Ricordato inoltre che la legge sul deturpamento e imbrattamento di cose altrui con l'Art. 639 punisce e sanziona chi deturpa o imbratta cose mobili o immobili altrui e viene identificato quale responsabile del danno cagionato. Sono previste diverse fattispecie che tengono in considerazione elementi distintivi tra il danno, le circostanze e l'eventuale recidiva per comminare la pena prevista e/o la multa eventuale in linea anche con quanto previsto dal decreto eco-vandali che tuttavia prende in esame una specifica fattispecie meritoria di attenta riflessione e particolare sensibilità;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A valutare l'adozione di una specifica azione che attraverso l'operato della polizia urbana ponga un freno a questi comportamenti irrispettosi e vandalici che continuano a perdurare in città infliggendo alla parte bassa dei nostri palazzi, monumenti o serrande che si affacciano sulla pubblica via un trattamento non più tollerabile.
- Proseguire nel progetto di individuazione di aziende qualificate a cui affidare l'attività di rimozione delle scritte.

Proponente: Pilloni (Vince Genova).

Proponente Emendamento 1: Pilloni (Vince Genova).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 34.



Esito votazione: approvata con 23 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aimè, Ariotti, Bertorello, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioi, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Gozzi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pasi, Pellerano, Piloni, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi.

Contrari 10: Alfonso, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Ceraudo, Ghio, Pandolfo, Patrone, Russo, Villa.

Presente non votante 1: Lodi.

MOZIONE 87 del 14.06.2023

Richiesta permessi blu - aree disabili.

Atto presentato da Fabio Ceraudo.

MOZIONE 87/2023

PREMESSO CHE i diritti delle persone disabili per la sosta residenziali (a Genova Aree Blu) in Italia è discrezionale;

CONSIDERATA la surreale richiesta, da parte di Genova Parcheggi, della patente di guida quale requisito anche per i non vedenti per ottenere il permesso di sosta nelle Blu Aree;

CERTIFICATO come il tema sia già stato trattato dalla DGC-2017-203 "Aggiornamento del disciplinare di regolamentazione della sosta a pagamento su suolo pubblico", citiamo: *"Preso inoltre atto - del confronto avviato con l'Unione Italiana Ciechi in merito ad alcune problematiche relative alla gestione della proprietà degli automezzi da parte di soggetti residenti in Bluarea e possessori di contrassegno disabili (CUDE);*

Ravvisata - la necessità di estendere la possibilità di richiedere il permesso residenti Bluarea anche da parte di soggetti non titolari di patente di guida, purché sussistano le seguenti condizioni:

» il richiedente sia in possesso di CUDE in corso di validità;

» l'autoveicolo per cui si richiede il permesso sia di proprietà del richiedente;

» nessuno dei membri del nucleo familiare del richiedente sia titolare di patente di guida;

Ritenuto dunque opportuno - avviare l'introduzione, in via sperimentale per un periodo di un anno, vista la necessità di monitorare l'entità del fenomeno e le eventuali problematiche legate alle differenti casistiche di applicazione, dell'estensione del permesso residenti Bluarea alle categorie di cui al punto precedente e secondo le modalità ivi descritte";

CONSTATATO CHE non risultano comunicati i risultati di tale sperimentazione (2017/2018);

APPRESO CHE per il rinnovo del contrassegno disabili permanente - CUDE (Contrassegno unificato disabili europeo) il Comune di Genova richiede, non un'autocertificazione ma il certificato del medico curante (a pagamento) ossia il modello C4 (DGR 138/2015) **che confermi il persistere delle condizioni sanitarie** che hanno dato luogo al rilascio anche per gli invalidi permanenti non rivedibili;

Documento firmato digitalmente



RICORDATO CHE il Governo Conte II ha emanato la **Disability Card** ("Carta europea della disabilità" DPCM 6 novembre 2020 "Definizione dei criteri per il rilascio della Carta europea della disabilità in Italia.") un documento che viene rilasciato dall'Inps a persone con invalidità e/o disabilità gravi certificate e consente sia di certificare la propria condizione di disabilità presso gli uffici pubblici senza dover esibire certificati cartacei o i verbali di invalidità rilasciati dalla Commissioni medico-legali, sia di accedere a beni e servizi, pubblici o privati, gratuitamente o a tariffe agevolate;

RICORDATO ALTRESI' CHE, il Ministero della Disabilità interrogato ad inizio Marzo u.s., a proposito rispondeva *«Ai sensi dell'articolo 6 del DPCM 6 novembre 2020 "Definizione dei criteri per il rilascio della Carta europea della disabilità in Italia", i titolari della Carta possono ottenere le agevolazioni previste semplicemente "esibendo la stessa, senza ulteriori formalità o richieste da parte delle amministrazioni dello Stato dei soggetti pubblici e privati che hanno sottoscritto le convenzioni, salvo la verifica della titolarità della Carta". La Carta Europea della Disabilità può quindi essere utilizzata per certificare la propria condizione di disabilità presso gli uffici pubblici, sostituendo a tutti gli effetti i certificati cartacei e i verbali»* e **CHE** nella medesima risposta precisa che, gli uffici comunali possono verificare i requisiti e *«la Disability card può essere esibita, in sostituzione delle altre certificazioni, anche ai fini del rilascio del Contrassegno CUDE. Su autorizzazione del richiedente, infatti, i competenti Uffici comunali hanno la possibilità di utilizzare la Carta per verificare, con procedura telematica, il tipo o il grado di disabilità e, quindi, la sussistenza o meno dei requisiti necessari ai fini del rilascio o del rinnovo del CUDE. Si realizza, in questo modo, – sottolinea ancora il ministero della Disabilità – una semplificazione negli adempimenti, coniugando il principio dell'inclusione e della tutela dei diritti delle persone con disabilità con quello dell'efficienza e del buon andamento dell'azione amministrativa»*;

SOTTOLINEATO CHE le tematiche ivi riportate sono state comunicate e sottoscritte dall'Unione Italiana Ciechi e Ipovendenti (UICI).

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

ad attivarsi nei confronti di Genova Parcheggi affinché

- le persone in possesso di CUDE, ma non titolari di patente di guida, possano richiedere il permesso quali residenti in zone Bluarea;
- all'atto del rinnovo del CUDE non venga richiesto il certificato medico per gli invalidi permanenti.

IL CAPOGRUPPO

Fabio Ceraudo

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alla mozione 87/2023 "Richiesta permessi blu aree disabili", atto presentato dal Consigliere Ceraudo, al quale cedo la parola sulla stessa. È stato presentato un ordine del giorno a firma del Consigliere Pandolfo. Prego Consigliere Ceraudo, a lei la parola.

**Il Consigliere CERAUDO Fabio**

Movimento 5 Stelle

Grazie Presidente. Questa è una mozione importante per quanto riguarda questioni non ancora chiarite per le persone disabili, e cioè ve la leggo.

Premesso che i diritti delle persone disabili per sosta residenziale, le famose aree blu, in Italia sono discrezionali.

Considerato che la surreale richiesta da parte di Genova Parcheggi della patente di guida quale requisito anche per i non vedenti per ottenere il permesso di sosta nelle aree blu, che è una richiesta assurda perché chiedere anche a un non vedente di avere la patente, che non può ottenere, per avere il permesso di sostare nell'area blu, è praticamente impossibile.

Certificato come il tema sia già stato trattato nella DGC del 2017...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Scusate. Mi scusi Consigliere Ceraudo, siccome il tema è anche molto importante e delicato, vorrei chiedere per cortesia ai Consiglieri che rimangono in aula, perlomeno di mantenere un certo silenzio. Grazie.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

Movimento 5 Stelle

Sì, probabilmente interessano più i graffiti che i disabili in certi casi! Probabilmente il concetto è quello, però!

C'è stato un aggiornamento disciplinare del regolamento di sosta a pagamento sul suolo pubblico e citiamo le problematiche relative alla gestione della proprietà degli automezzi a parte di soggetti residenti in Blu Area e possessori di contrassegno disabili, CUDE.

Ravvisata la necessità di estendere la possibilità di richiedere il permesso ai residenti della Blu Area anche da parte di soggetti non titolari di patente di guida, purché sussistano le seguenti condizioni, cioè il richiedente sia in possesso di CUDE in corso di validità, l'autoveicolo per cui si richiede il permesso sia di proprietà del richiedente e nessuno dei membri del nucleo familiare del richiedente sia titolare di patente di guida.

Ritenuto dunque opportuno avviare l'introduzione in via sperimentale per un periodo di un anno, vista la necessità di monitorare l'entità del fenomeno e le eventuali problematiche legate alle differenze e l'applicazione all'estensione del pregresso residenti Blue Area alla categoria in cui punto precedente è a seconda delle modalità ivi iscritte.

Considerato che non risultano però comunicati i risultati di tale sperimentazione che è stata fatta dal 2017 al 2018.

Appreso che il rinnovo del contrassegno dei disabili permanenti CUDE, il Comune di Genova richiede una certificazione, ma il certificato medico del medico curante, ossia il modello C4 che conferma il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio per gli invalidi permanenti rivedibili, un certificato oltretutto a pagamento che ha un costo alto, perché parliamo di 100-150 euro, quando in realtà in gran parte d'Italia, come dirò prima e anche nel Governo Conte ha emanato appunto la disability card che dovrebbe essere già un certificato base che permetterebbe ogni volta di non fare questo certificato che attesta una disabilità permanente. Quindi non capiamo assolutamente se una persona è disabile permanente, capire se la questione, parliamo magari di una



persona cieca, è migliorata o è peggiorata. Quindi un'assurdità che viene chiesta a pagamento assolutamente.

Un documento che viene rilasciato dall'INPS, la disability card a persone con invalidità o disabilità gravi, certificate, e consente sia di certificare le proprie condizioni di disabilità presso gli uffici pubblici, senza dover esibire certificati cartacei o verbali di invalidità rilasciati dalla commissione medico legale, sia di accedere a beni e servizi pubblici privati gratuitamente a tariffe agevolate.

Quindi c'è già uno strumento governativo che è stato inserito appunto dal governo Conte che permette questo tipo di funzionalità e quindi non capiamo perché aggravare le spese di persone con queste disabilità per avere un diritto che dovrebbe essere aperto a tutti.

Ricordato altresì che il Ministero della disabilità, interrogato a inizio marzo, a proposito rispondeva, ai sensi dell'articolo 6 del DPCM del 6 novembre 2020, “definizione dei criteri per il rilascio della carta europea della disabilità in Italia” i titolari della carta possono ottenere le agevolazioni previste semplicemente esibendo la stessa, senza ulteriori formalità o richieste da parte delle amministrazioni o dello Stato di soggetti pubblici e privati che hanno sottoscritto le condizioni, salvo la verifica della titolarità della stessa carta.

La carta europea della disabilità può quindi essere utilizzata per certificare la propria condizione di disabilità presso gli uffici pubblici, sostituendo a tutti gli effetti certificati cartacei e verbali e che nella stessa medesima risposta precisa che gli uffici comunali possono verificare i requisiti e la disability card può essere esibita in sostituzione delle altre certificazioni anche ai fini del rilascio del contrassegno CUDE.

Su autorizzazione del richiedente, infatti, i componenti degli uffici comunali hanno la possibilità di utilizzare la carta per verificare con procedura telematica il tipo e il grado di disabilità, e quindi la sussistenza o meno dei requisiti necessari ai fini del rilascio o del rinnovo del CUDE.

Si realizza in questo modo, sottolinea ancora il Ministero della disabilità, una semplificazione degli adempimenti coniugando il principio dell'inclusione e della tutela dei diritti delle persone con disabilità con quello dell'efficienza e del buon andamento dell'azione amministrativa.

Sottolineato che le tematiche ivi riportate sono state comunicate e sottoscritte dall'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, si impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi nei confronti di Genova Parcheggi affinché le persone in possesso di CUDE, ma non titolari di patenti di guida, possano richiedere il permesso quali residenti in zone Blu Area. Quindi una richiesta assolutamente condivisibile. E si impegna il Sindaco e la Giunta, all'atto del rinnovo del CUDE, non venga richiesto certificato medico per gli invalidi permanenti, che andrebbero logicamente ad aggravare soltanto i costi e le spese di persone che hanno un'invalidità certificata e che sicuramente non è migliorabile. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso all'illustrazione dell'ordine del giorno, Consigliere Pandolfo prego.

**Il Consigliere PANDOLFO Alberto**

Partito Democratico

Sindaco, c'è da gridare, questa volta con il concessionario di sistema parcheggi APCOA perché fanno pagare il parcheggio ai disabili. Questa credo sia una vera vergogna e quindi c'è da gridare con loro e da chiedergli non solo che non facciano pagare i disabili, io lo definisco un buco nero nella nostra città, ed è il parcheggio di Piazza della Vittoria.

È stato fatto un regime concessorio che deve essere corretto. È stato un... ma non mi interessa chi l'ha fatto, va corretto Sindaco. Non mi interessa chi l'ha fatto. Io ho battagliato in quest'aula insieme all'allora collega Piana, insieme all'Assessore Garassino, lei deve gridare con loro, non deve...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora per cortesia. Ha ragione, ha ragione! Un attimo per cortesia, stiamo discutendo nel merito della possibilità di utilizzare anche il parcheggio di Piazza della Vittoria con il contrassegno dei disabili, cosa che ad oggi non è permesso e non solo nella città di Genova, Piazza della Vittoria, ma anche in altre città della riviera dove l'APCOA è gestore dei parcheggi.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Esatto. La ringrazio Presidente. A me non interessa nulla di chi governa perché io questo esatto ordine del giorno l'ho fatto col collega Piana che era all'opposizione, Alessio Piana, e con l'allora Presidente del CIS Garassino che è stato anche Assessore, in Piazza della Vittoria, quando amministravamo noi. Quindi non me ne frega niente di chi ha fatto il regime concessorio, va corretto! È chiaro? Questo è il tema.

Quindi io le dico: Sindaco, lei deve gridare, non con me, non con chi gestisce la... ma con il concessionario, che è in questo caso Sistema Parcheggi.

Quindi, visto che lei si vanta di andare in giro a gridare per correggere le cose, le do qualche semplice indicazione, oggi c'è da gridare con loro per un errore fatto evidentemente nel passato. Benissimo, anzi malissimo, perché se i disabili pagano in Piazza della Vittoria è un errore grave che va corretto. Come va corretto anche in ragione di questi atti che sono stati fatti più recentemente con Genova Parcheggi che ha acquisito i parcheggi all'interno degli ospedali cittadini, perché il regime della sosta sia uniformato a quello del resto della città. È sbagliato che dentro gli ospedali e questo l'avete fatto voi, caro Sindaco, si paghi di più rispetto al resto della città, perché dentro l'ospedale San Martino si paga 1,50 euro, fuori potenzialmente si potrebbe pagare 1,30 euro, se la Blu Area la vedremo nel quartiere di San Martino. Quindi questo errore lo state facendo voi. Io vi sto dicendo di correggerlo. Questo è un ordine del giorno per chiedere di correggere e di gridare soprattutto con le persone giuste.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo se ci sono interventi in discussione generale su questa mozione e sull'ordine del giorno naturalmente? Allora chiedo all'Assessore Campora, prego per la posizione della Giunta sui due documenti.

**L'Assessore CAMPORA Matteo**

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie Presidente. Parto dall'ordine del giorno del Consigliere Pandolfo, visto che parlava di San Martino ricordando il buco che abbiamo trovato davanti a San Martino, che oggi non c'è più e c'è un parcheggio.

Quindi anche per ricordare questo, che c'erano delle situazioni veramente incancrenite, come quel cantiere abbandonato che con forza è stato riattivato e oggi abbiamo un parcheggio che serve appunto l'ospedale San Martino.

Noi siamo assolutamente d'accordo nel senso di rendere gratuita la sosta, ogni giorno lavoriamo per questo e, quindi, nel merito non possiamo che essere d'accordo. Però è giusto anche ricordare, faccio merito anche di questo, cioè di fare anche un ordine del giorno su questioni nate male da chi ha gestito questa partita molti anni fa, governo centrosinistra. E quindi fare un ordine del giorno di questo vuol dire in qualche maniera dire sì, effettivamente chi ha gestito quella partita ha sbagliato e cerchiamo di rimediarla. Noi cerchiamo di porre rimedio, naturalmente sapendo che c'è un contratto sottoscritto che prevede determinate cose e che ha dei vincoli ben precisi.

Quindi, dal punto di vista della volontà e della forza ce l'abbiamo messa tutta e ce la metteremo ancora tutta, sapendo che però c'è un atto giuridico che disciplina i rapporti tra le parti e che ad oggi non può essere messo in discussione, se non attraverso un'interlocuzione. Noi ci proveremo sempre a cambiare quelle condizioni e quindi in questo senso siamo d'accordo con l'ordine del giorno, però è giusto anche individuare qual è il peccato originale per una questione di correttezza che naturalmente ha avuto riconoscendo l'errore che è stato fatto.

Per quanto concerne la mozione, ho avuto modo di sentirmi anche col proponente condividendo quello che è l'obiettivo, sapendo però che la materia è estremamente complessa ed è necessario anche un confronto con la consulta disabili.

In quest'ottica la modifica che propongo, che ho proposto al Consigliere Fabio Geraudo è la seguente: "si impegnano il Sindaco la Giunta, previo approfondimento tecnico e sentita la Consulta disabili, a valutare anche mediante convocazione di apposita Commissione consiliare la fattibilità delle proposte che seguono". E poi lasciamo a seguire quelle che sono le proposte perché il tema del CUDE è un tema molto scivoloso e complesso che credo meriti di essere affrontato in una commissione consiliare proprio perché su alcune questioni anche la Consulta disabili ha delle sue idee, soprattutto sul tema dei disabili, di chi deambula, di chi non deambula, ci sono norme che non prevedono l'autocertificazione, ma prevedono comunque la presentazione della certificazione medica.

Tuttavia, comprendo bene lo spirito e, soprattutto l'obiettivo, che è quello di rendere queste operazioni burocratiche il meno burocratiche possibili e più semplici, quindi facilitare la vita ai cittadini, soprattutto a quei cittadini che hanno delle disabilità, quindi hanno maggiori difficoltà.

La modifica è quella cui che poc'anzi vi ho detto e naturalmente l'impegno di convocare una Commissione entro il 15 novembre, convocando Genova Parcheggi, il nostro disability manager e soprattutto la Consulta dei disabili che ha comunque un ruolo importante e deve essere sentita in questi casi. Quindi approvo quello che è il contenuto della mozione apportando e proponendo queste modifiche. Quindi il parere è positivo con le modifiche a cui ho fatto riferimento.



Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo la posizione del proponente, anche se mi permetto di fare un'integrazione a quello che ha - non dovrei - l'Assessore. Effettivamente è una materia piuttosto complessa e i gradi di disabilità sono diversi, fra parentesi, bisogna anche verificare la legge 104, deve essere in possesso anche dell'articolo 3, comma 3, ecc.; insomma è una materia piuttosto complessa proprio all'interno del contrassegno. So che anche in tempi recenti la Consulta regionale si era mossa proprio per una verifica dei CUDE a chi effettivamente ne aveva necessità, perché purtroppo abbiamo anche una sacca di persone che non hanno diritto al CUDE; quindi anche questo va un attimino monitorato. Mi scusi se ho dissertato un attimo, prego Consigliere Ceraudo la sua posizione.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

Movimento 5 Stelle

Grazie Presidente, grazie Assessore. Ricordo che è una mozione che è stata sottoscritta anche dall'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti e che è stata anche approvata all'unanimità al Municipio, quindi ha già comunque dei passaggi precedenti.

Nella discussione di oggi si è capito che comunque c'è un problema, è un buco nero che va risolto perché non si può pretendere determinate situazioni per persone con delle invalidità gravi e soprattutto anche di gravarsi di certificati che in teoria in questo momento non servirebbero.

Quindi va bene, certo, portarla in Commissione e affrontare l'argomento, però poi bisogna trovare gli strumenti per poter, con Genova Parcheggi, trovare delle soluzioni, a prescindere dagli accordi che sono stati fatti precedentemente. Un'amministrazione responsabile e seria risolve o cerca di affrontare questi problemi mettendo in evidenza il problema sociale e che farà in modo tale, visto che Genova Parcheggi è partecipata del Comune di Genova, anche il Comune di Genova risponde in solido a questo tipo di richieste che penso siano più che lecite e valide per tutti quanti. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora accetta le parziali modifiche all'impegnativa. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto a questo punto. Consigliere Pandolfo prego, a lei la parola. No, aspetti dobbiamo votare prima il suo ordine del giorno e poi andiamo in dichiarazione di voto.

Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 1 la mozione 87, con parere favorevole della Giunta. Si vota.

Ordine del giorno n. 1 alla mozione 87, presenti 34 voti favorevoli 34, l'ordine del giorno è approvato.

ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL' 1 OTTOBRE 2024

OGGETTO: Mozione 87/2023 - Sosta disabili nel parcheggio in Piazza della Vittoria

IL CONSIGLIO COMUNALE



Premesso che il parcheggio di Piazza della Vittoria in concessione a Sistema Parcheggi Park Vittoria è gestito da Apcoa;

Considerato che detto parcheggio è l'unico in città, che pur prevedendo la sosta a pagamento adotta regole differenti dal regime di Genova Parcheggi società 100% pubblica per la progettazione e la realizzazione di interventi nel settore della mobilità e della sosta in città;

Considerato inoltre che risulta grave che il parcheggio in concessione di Piazza della Vittoria Park Vittoria, preveda sosta a pagamento per gli utenti disabili muniti di CUDE;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A rendersi protagonista di un confronto attivo con il concessionario Sistema Parcheggi Park Vittoria e il gestore Apcoa per rendere gratuita la sosta per gli utenti disabili muniti di CUDE, così come avviene nel sistema di sosta regimentato da Genova Parcheggi.

Proponenti: Pandolfo (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Cruciolì, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 34.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 34 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Cruciolì, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Passiamo adesso agli interventi in dichiarazione di voto. Consigliere Pandolfo prego, a lei la parola.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Il voto del gruppo del Partito Democratico sarà naturalmente favorevole, ma l'ottica è anche quella di invogliare l'amministrazione, attraverso la sua società di progettazione e realizzazione del settore della mobilità e della sosta, che è Genova Parcheggi, a dare delle linee guida globali per la sosta a pagamento in città, visto che si sta espandendo positivamente credo è utile dare delle linee guida Assessore Campora. Dare delle linee guida che prevedano che in qualche modo ci sia un'uniformità, questo per agevolare i genovesi che sanno e che vedono, come da codice della strada, le righe blu e le indicazioni di isole azzurre e sanno come comportarsi uniformemente in tutta la città, sia che si trovino dentro un ospedale cittadino, sia che si trovino ad esempio in un'area del Porto Antico. Mi segnalavano proprio oggi pomeriggio che il Porto Antico ha aumentato le tariffe.



Quindi davanti allo sdegno del fatto che i disabili paghino nelle aree di Piazza della Vittoria, che l'uniformità per andare incontro alle esigenze dei cittadini genovesi siano un dovere di questa amministrazione.

Come riconosco anche, guardi, nell'ammettere che ci fu un errore, le dico anche che fu un errore in buona fede, fu un errore che non posso definire tale, fu una compensazione saggia dell'allora Sindaco Pericu che, poiché non si non si poteva costruire, così com'era previsto in profondità il parcheggio di Piazza della Vittoria, nella profondità prevista quindi di un piano in più, è stato indennizzato con sistema parcheggi con la gestione novantennale di Piazza della Vittoria. La storia la conosco Sindaco, la storia la conosco!

Absolutamente no purtroppo. Come voi avete trovato dei resti in Piazzale Kennedy e vediamo come lo gestirete quel parcheggio in Piazzale Kennedy, ancora non lo sappiamo. Ancora non sappiamo come gestirete il parcheggio di Piazzale Kennedy e quello sotto il Palasport, anzi la Palestrina che avete inaugurato. Quindi vediamo come andremo a gestire quelli, quale sarà diciamo il fantasmagorico accordo che realizzerete con gli operatori privati per gestire quei parcheggi che ad oggi hanno trovato delle difficoltà, ma è legittimo quando si amministra e si governa. Ma certamente non si può pensare di risolvere gridando, così come spesso fa il Sindaco. Io invece credo che occorra confrontarsi, fare un confronto attivo, la smetta Sindaco di insultare, fare un confronto attivo, così come ho scritto nell'ordine del giorno, e raggiungere l'obiettivo. E questo credo sia l'intento del nostro voto favorevole alla mozione di oggi.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo se ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Allora pongo in votazione la mozione 87/2023 sui permessi CUDE con parere favorevole della Giunta e con la modifica parziale dell'impegnativa. Si vota.

Esito votazione mozione 87, così come modificata nell'impegnativa, presenti 35, voti favorevoli 35, la mozione è approvata.

MOZIONE MODIFICATA DALLA GIUNTA APPROVATA ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 1° OTTOBRE 2024

Oggetto: Mozione n. 87/2023 – Richiesta permessi Blu Aree disabili.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il diritto delle persone disabili per la sosta residenziale (a Genova Aree Blu) in Italia è discrezionale;

Considerata la surreale richiesta, da parte di Genova Parcheggi, della patente di guida quale requisito anche per i non vedenti per ottenere il permesso di sosta nelle Blu Aree;

Certificato come il tema sia già stato trattato dalla DGC-2017-203 "Aggiornamento del disciplinare di regolamentazione della sosta a pagamento su suolo pubblico", citiamo: *"Preso inoltre atto - del confronto avviato con l'Unione Italiana Ciechi in merito ad alcune problematiche relative alla*



gestione della proprietà degli automezzi da parte di soggetti residenti in Bluarea e possessori di contrassegno disabili (CUDE);

Ravvisata la necessità di estendere la possibilità di richiedere il permesso residenti Bluarea anche da parte di soggetti non titolari di patente di guida, purché sussistano le seguenti condizioni:

- il richiedente sia in possesso di CUDE in corso di validità;
- l'autoveicolo per cui si richiede il permesso sia di proprietà del richiedente;
- nessuno dei membri del nucleo familiare del richiedente sia titolare di patente di guida;

Ritenuto dunque opportuno - avviare l'introduzione, in via sperimentale per un periodo di un anno, vista la necessità di monitorare l'entità del fenomeno e le eventuali problematiche legate alle differenti casistiche di applicazione, dell'estensione del permesso residenti Bluarea alle categorie di cui al punto precedente e secondo le modalità ivi descritte";

Constatato che non risultano comunicati i risultati di tale sperimentazione (2017/2018);

Appreso che per il rinnovo del contrassegno disabili permanente - CUDE (Contrassegno unificato disabili europeo) il Comune di Genova richiede, non un'autocertificazione ma il certificato del medico curante (a pagamento), ossia il modello C4 (DGR 138/2015) che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio anche per gli invalidi permanenti non rivedibili;

Ricordato che il Governo Conte II ha emanato la Disability Card ("Carta europea della disabilità" DPCM 6 novembre 2020 "Definizione dei criteri per il rilascio della Carta europea della disabilità in Italia"), un documento che viene rilasciato dall'Inps a persone con invalidità e/o disabilità gravi certificate e consente sia di certificare la propria condizione di disabilità presso gli uffici pubblici senza dover esibire certificati cartacei o i verbali di invalidità rilasciati dalla Commissioni medico-legali, sia di accedere a beni e servizi, pubblici o privati, gratuitamente o a tariffe agevolate;

Ricordato altresì che il Ministero della Disabilità, interrogato ad inizio Marzo u.s., a proposito rispondeva «Ai sensi dell'articolo 6 del DPCM 6 novembre 2020 "Definizione dei criteri per il rilascio della Carta europea della disabilità in Italia", i titolari della Carta possono ottenere le agevolazioni previste semplicemente "esibendo la stessa, senza ulteriori formalità o richieste da parte delle amministrazioni dello Stato, dei soggetti pubblici e privati che hanno sottoscritto le convenzioni, salvo la verifica della titolarità della Carta". La Carta Europea della Disabilità può quindi essere utilizzata per certificare la propria condizione di disabilità presso gli uffici pubblici, sostituendo a tutti gli effetti i certificati cartacei e i verbali» e che nella medesima risposta precisa che, gli uffici comunali possono verificare i requisiti e «la Disability card può essere esibita, in sostituzione delle altre certificazioni, anche ai fini del rilascio del Contrassegno CUDE. Su autorizzazione del richiedente, infatti, i competenti Uffici comunali hanno la possibilità di utilizzare la Carta per verificare, con procedura telematica, il tipo o il grado di disabilità e, quindi, la sussistenza o meno dei requisiti necessari ai fini del rilascio o del rinnovo del CUDE. Si realizza, in questo modo, – sottolinea ancora il Ministero della Disabilità – una semplificazione negli adempimenti, coniugando il principio dell'inclusione e della tutela dei diritti delle persone con disabilità con quello dell'efficienza e del buon andamento dell'azione amministrativa»;

Sottolineato che le tematiche ivi riportate sono state comunicate e sottoscritte dall'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI);

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Previo approfondimento tecnico e sentita la Consulta disabili, a valutare, anche mediante convocazione di apposita Commissione consiliare, la fattibilità delle proposte che seguono:

- che le persone in possesso di CUDE, ma non titolari di patente di guida, possano richiedere il permesso quali residenti in zone Bluarea;



- che, all'atto del rinnovo del CUDE, non venga richiesto il certificato medico per gli invalidi permanenti.

Proponenti: Ceraudo (Movimento 5 Stelle).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 35.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

MOZIONE 83 del 30.08.2024

Fontanelle in città.

Atto presentato da Francesco De Benedictis.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alla mozione n. 83/2024 "Fontanelle in città", atto presentato dal Consigliere De Benedictis.

Sulla mozione 83 sono stati presentati un ordine del giorno e tre emendamenti. L'ordine del giorno è stato presentato dal Consigliere Ariotti e invece gli emendamenti dai Consiglieri della Lista Rosso Verde, Filippo Bruzzone e Francesca Ghio.

Passiamo quindi all'illustrazione del Consigliere De Benedictis. Prego.

*ODG 1
MOZ 83*

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Mozione n. 83/2024 "Fontanelle in città".

CONSIDERATA

la mozione in oggetto

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A prevedere il ripristino della fontanella presente nella nuova area giochi in Via Cravasco.

**IL CONSIGLIERE COMUNALE
FABIO ARIOTTI**



EM 1
MOZ 83

EMENDAMENTO
A MOZ 83/2024

Aggiungere:

Ricordato che

in data 3 agosto 2023 si è svolta una Commissione Consiliare su proposta della minoranza avente ad oggetto la mappatura delle fontanelle in città e relativa manutenzione nel cui svolgimento si è appreso che una precisa geolocalizzazione delle stesse non è presente alla Civica Amministrazione e si avviava un impegno della Giunta a riferire alla Commissione gli sviluppi sulla materia in trattazione.

Il Capogruppo

Filippo Bruzzone (Lista RossoVerde)

EM 2
MOZ 83

EMENDAMENTO
A MOZ 83/2024

Aggiungere dopo “2022”:

“Nonché secondo gli impegni presi in sede di Commissione nel 2023”.

Il Capogruppo

Filippo Bruzzone (Lista RossoVerde)

EM 3
MOZ 83

EMENDAMENTO
A MOZ 83/2024

Aggiungere un punto all'impegnativa:

- Intervenire sulla rete cittadina ai fini di ridurre la dispersione idrica.

La Consigliera

Francesca Ghio (Lista RossoVerde)

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie Presidente. Come chiesto da alcuni colleghi, sarò breve. Però visto che oggi è la giornata del confronto, come diceva Pandolfo che ha nominato la parola “confronto” più di una volta, Assessore Avvenente parliamo di numeri e facciamo un confronto. Qualche anno fa le fontanelle erano 838, poi una cinquantina sono state chiuse su disposizione dell'ASL, un altro più o meno numero uguale perché avevano troppo piombo, le altre, qualcuna perdeva, non perdeva. Quindi, insomma, il numero si è notevolmente ridotto. Però è anche vero che siamo andati incontro a un'estate torrida, così come quella dell'anno precedente, ormai saranno sempre così. I turisti quando vengono qua hanno bisogno di rinfrescarsi, non bisogna andare, perché ci sono ancora dei posti dove ci sono alcune fontanelle funzionanti. Io l'altra volta sono andato a mangiare le



focaccine a Crevari che mi ha invitato la collega, e, dopo aver mangiato, perché come Govi, non ha detto vieni che ti offro al bar, (*espressione dialettale*) una bella fontanella e sono a bere là.

Quindi ci ho messo un po' perché quattro o cinque erano chiuse, ma una l'ho trovata, un'acqua bellissima, buonissima, direi proprio altro che Levissima Sindaco! Giuro. Lei alle focaccine non è mai stato? Ma deve andare a Crevari, Sindaco ci sono delle focaccine fantastiche.

Quindi, va bene, detto questo, poi lei lo sa che è stato Presidente, mi dica un po' qualcosa quand'è che finalmente torneranno, non dico tutte a funzionare, però magari ad essere brillanti come una volta, compresa l'acqua e, al tempo stesso, c'è la possibilità di aumentarle. Grazie.

Il Vice Presidente PANDOLFO Alberto

Grazie Consigliere Bertorello. Consigliere Ariotti per l'ordine del giorno n. 1. Prego.

Il Consigliere ARIOTTI Fabio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie Presidente. Torniamo a parlare di questo argomento. Come è stato detto dal collega De Benedictis l'abbiamo affrontato già nel ciclo amministrativo scorso, un tema che necessita sicuramente di un aggiornamento, perché no, in sede di Commissione consiliare. Le aree in città dove sono presenti delle fontanelle sono molte, alcune da ripristinare, e con il recupero delle aree dimesse, che è un po' il percorso di questa amministrazione, è necessario anche il ripristino delle fontanelle per ovvi motivi.

Per questo presento questa richiesta specifica proprio per un'area che è stata recentemente riqualificata come area giochi per bambini e dove è presente una fontanella in disuso da tempo. Quindi si chiede di ripristinare questa fontanella presente nella nuova area giochi in via Cravasco.

Il Vice Presidente PANDOLFO Alberto

Grazie Consigliere Ariotti. Adesso gli emendamenti: il n. 1 e il n. 2 del collega Filippo Bruzzone e poi abbiamo il n. 3 della Consigliera Ghio. Prego.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie Presidente. Il tema lo riteniamo molto importante e si evince dal fatto che abbiamo presentato dei documenti; così come, e vengo all'illustrazione del primo, chiedo al collega proponente un'integrazione perché, se è pur vero il voto del 2022, noi non eravamo presenti in quest'aula. È anche vero che nel corso del 2023, e precisamente il 3 agosto 2023, tramite una nostra richiesta, si è sviluppata una Commissione, non so se l'Assessore Avvenente ha memoria di quella Commissione, dove il tentativo era proprio quello di aggiornare quello che chiedeva lei, collega, ovverosia il numero di fontanelle presenti in città, quante di queste funzionanti, quante chiuse, quante anche con la possibilità di essere riaperte e avevamo anche concordato come linea del Consiglio, di dare priorità a quelle fontanelle che insistono soprattutto all'interno di parchi, aree giochi e quindi quelle dove ci si può aspettare un maggior numero di persone.

E quindi in questo senso si chiede di integrare il testo della mozione con questo "ricordato che" che è poi l'ultima Commissione che abbiamo fatto, anche perché, pur avendo chiesto



l'aggiornamento della Commissione, non abbiamo più avuto modo e occasione di confrontarci su questo tema, a parte oggi, e quindi per questo ringraziamo il collega.

Quindi, diciamo in sinergia rispetto a quello che ho appena finito di illustrare, si pone l'emendamento n. 2 che chiede in maniera molto semplice di inserire un inciso all'interno dell'impegnativa, cioè che dopo l'anno 2022, aggiungere "nonché secondo gli impegni presi in sede di Commissione nel 2023" perché era proprio quello con cui ci eravamo lasciati, ovvero sia l'aggiornamento della suddetta Commissione con i dati recenti, non più di qualche anno fa, perché cominciano ad essere i dati del 2019, con la mappatura appunto delle fontanelle presenti, funzionanti, non funzionanti, quali si possono attivare, quali non si possono attivare.

Quindi è quello semplicemente di rendere il testo più aggiornato, rispetto all'ultima puntata che abbiamo avuto in quest'aula. Grazie.

Il Vice Presidente PANDOLFO Alberto

Grazie. Consigliera Ghio per l'emendamento n. 3.

Il Consigliere GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Grazie Presidente. Per citare un filosofo moderno, nonché nostro Ministro dell'Agricoltura, "per fortuna la siccità è al sud"! No, abbiamo dei problemi di tubature anche qua e per questo il mio emendamento chiede al proponente, che ringrazio molto per la sensibilità, di aggiungere un'impegnativa "intervenire sulla rete cittadina ai fini di ridurre la dispersione idrica". Sicuramente è una scelta estremamente costosa perché sappiamo quanti investimenti devono andare in questa direzione, ma è una scelta politica, quindi penso che possa essere una chiusura di buon senso per completare la mozione, se il proponente la accetterà. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene, terminata l'illustrazione di tutti i documenti, chiedo se ci sono interventi in discussione generale? Intanto chiedo al proponente la sua posizione sugli emendamenti. Consigliere De Benedictis.

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Colleghi del gruppo Rosso Verde, il n. 1 direi che viene superato dal 2, perché col 2, quando chiedete "secondo gli impegni presi in sede in Commissione", quello raggruppava un po' tutto, anche dove sono collocate, come verranno ripristinate ed altro. Per cui, io direi no nel senso che al n. 1, ma al 2 certamente sì perché raggruppa l'1 e il 2 e ci mancherebbe. Per il 3 io però mi rivolgo all'Assessore Avvenente, magari anche all'Assessore Campora, è di pertinenza nostra o no la discussione? È roba dell'IREN? Non vorrei dire delle cose... Quindi non so se rientra, forse non è di pertinenza. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Quindi, non essendo di pertinenza, parere negativo. No, io chiedo, devo avere...

**Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco**

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Non è di pertinenza.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego Consigliere Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Scusi Presidente, grazie. L'ammissibilità o meno, la regolarità dell'emendamento, nel senso il collega ha espresso un dubbio, forse per risolvere il dubbio non è il collega, ma la Segreteria Generale se l'emendamento sia pertinente. Sì, ma la pertinenza, cioè se è compito dell'ente la dispersione, visto il dubbio del collega. Sì, ma io credo che abbia formulato più una domanda, non so.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

No, no, cerchiamo di capirci. Sull'ammissibilità o meno interviene la Segreteria Generale e la Segretaria Generale non è intervenuta perché l'emendamento è ammissibile. Dopodiché il proponente ha fatto una valutazione, ha chiesto soltanto il quesito chiedendo se di competenza, non di pertinenza, competenza del Comune o comunque di un ente partecipato, non essendo del Comune, ha deciso quindi di dare parere contrario all'emendamento. Tutto qua.

Consigliera Ghio per una mozione d'ordine anche lei? No. Prego.

Il Consigliere GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Se è possibile fare una proposta per rendere accettabile l'emendamento, “rendersi partecipe per promuovere con l'ente di intervenire sulla...” una cosa così potrebbe essere... “per quanto di competenza nel Comune di Genova”. Stiamo parlando del terzo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Facciamo così, vi lascio un minuto per confrontarvi, per trovare una soluzione a questo emendamento, così che possiate magari un emendamento che possa accogliere le varie sensibilità. Interrompo un minuto.

Seduta sospesa alle ore 17.22

Seduta riprende alle ore 17.24

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Riprendiamo la seduta. Consigliera Ghio può eventualmente manifestare qual è il nuovo testo? Grazie.

**Il Consigliere GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

L'emendamento n. 3 diventa: "intervenire sulla rete cittadina ai fine di ridurre la dispersione idrica per quanto competenza del Comune di Genova", corretto proponente De Benedictis?

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere De Benedictis accetta l'emendamento così come formulato?

Il Consigliere DE BENEDETTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Accetto.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Perfetto, abbiamo trovato una soluzione. Chiedo se ci sono interventi in discussione generale sulla mozione? A questo punto chiedo la posizione della Giunta sull'ordine del giorno del Consigliere Ariotti e sulla mozione, così come emendata, prego.

L'Assessore AVVENENTE Mauro

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie Presidente. Innanzitutto un consiglio al caro collega che ha mangiato le focaccine di Crevari, da non confondere con altre focaccine, perché le uniche originali sono quelle di Crevari. Le focaccine di Crevari se le vuoi digerire non puoi bere l'acqua delle fontanelle, devi bere un gottino di vino bianco, perché altrimenti un pochettino ti ritornano e lo dico per grande esperienza perché quando ho cominciato a fare il Presidente del Municipio Ponente la mia taglia era 48, poi a causa o per colpa delle focaccine di Crevari, di La Marinetta, di Priano e compagnia bella, sono diventato 54 di taglia! Va bene, al di là delle battute insomma,

Questo è un problema molto serio e molto sentito. Devo però fare una premessa, abbiamo fatto già un paio di Commissioni, io sono disponibilissimo a farne una terza per aggiornare ulteriormente i colleghi consiglieri sulla situazione delle fontanelle, però bisogna un po' inquadrare cosa successe alcuni anni orsono.

Giunta Pericu, Direttore Generale Dottor Noce, eravamo nel periodo dell'interconnessione degli acquedotti. Prima dell'attuale situazione, c'erano tre acquedotti a Genova: il De Ferrari Galliera, il Nicolay che soprattutto insisteva nel Ponente e quello di AMGA.

Che cosa succedeva? Molti dei contratti che il Comune aveva in essere non erano con contatore, quindi non si pagava solo quello che si consumava, ma erano forfettari. Cosa significa? C'erano i cosiddetti grani che da consumare a non consumare, tu pagavi uno sproposito di acqua, anche per fontanelle che erano posizionate sul Monte Antola, altre sulla Punta Martin ecc.

Che cosa successe? Il Dottor Noce mandò un foglio disposizioni a tutti i Presidenti in allora, io ero Presidente, e insieme all'allora Assessore facemmo una verifica di tutte quelle fontanelle sparse sul territorio che, su segnalazione anche dei cittadini o anche su individuazione delle aree tecniche, vennero considerate obsolete e da chiudere,

C'erano alcuni episodi che forse vale la pena di sottolineare, non dirò mai quale via, mai, che queste fontanelle venivano utilizzate in modo improprio, nel senso che alla fontanella attingevano



alcuni contadini o alcuni cittadini per annaffiare gli orti. I pomodori venivano grossi così e meravigliosi e pagava il Comune. Però nell'ufficio del Presidente non arrivava neanche un pomodoro, com'è giusto che fosse, ci mancherebbe altro!

Allora, a fronte di un'analisi di questo tipo, più il combinato disposto di un altro elemento importante, perché l'ASL fece delle verifiche sulla qualità dell'acqua e trovò che molte di queste fontanelle erano ancora alimentate attraverso i tubi di piombo. E sapete tutti che il piombo non è che faccia tanto bene! Quindi quelle obsolete, più quelle di piombo, furono chiuse e il Comune di Genova fece un risparmio notevole.

Ad oggi ci sono ancora sul territorio comunale 838 fontanelle così suddivise: Centro Est 88, Centro Ovesti 51, Valbisagno 50, Alta e Media Valbisagno 146, Valpolcevera 83, Medio Ponente 57, Ponente 100, Medio Levante 60, Levante 202. Questo per dare l'idea chiarissima che si ha uno screening puntuale e preciso di quante sono e di dove sono. Però noi vorremmo fare un passo avanti ulteriore e questo vorremmo comunicarvelo in occasione della prossima Commissione, così come è stato portato a compimento con successo direi la georeferenziazione di tutte le caditoie a Genova, che sono 90.000, lo stiamo facendo anche per i 2.500 idranti, sia quelli sottoterra, sia quelli emergenti, e vorremmo farlo anche per le fontanelle.

Quindi, da questo punto di vista, la sua mozione, per arrivare al dunque, caro Consigliere, è accettabile, le chiedo solamente di poter apportare questa modifica nell'impegnativa: "valutare la possibilità di implementare quelle esistenti e rifunzionalizzare alcune di quelle dismesse per rendere un vero e proprio servizio di sollievo ai cittadini", perché questo ci consente di fare una verifica costi-benefici perché se per riattivare una fontanella che è sul Monte Antola bisogna scavare 8 chilometri per cambiare il tubo di piombo, è chiaro che diventa difficile farlo. Se invece è a 5 metri dal contatore si può ripensare. Quindi, se lei accetta questa modifica, per quanto riguarda la Giunta il parere è favorevole.

Stessa cosa per quanto riguarda l'ordine del giorno del Consigliere Ariotti, anche a lui chiedo cortesemente di valutare la possibilità di riattare quella perché la logica è la stessa. Tra l'altro, il Consigliere conosce perfettamente quel territorio, faremo un sopralluogo insieme ovviamente con i tecnici e la valuteremo insieme. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora pongo in votazione l'ordine del giorno n. 1 alla mozione 83, con parere favorevole della Giunta. Si vota.

Esito votazione ordine del giorno n. 1 alla mozione 83, così come modificato dalla Giunta, presenti 30, voti favorevoli 30, l'ordine del giorno è approvato.

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO DALLA GIUNTA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE**

**NELLA SEDUTA DEL 1° OTTOBRE 2024****-1-****Oggetto: Mozione 83/2024 – Fontanelle in città.****IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerata la mozione in oggetto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di ripristinare la fontanella presente nella nuova area giochi di Via Cravasco.

Proponente: Ariotti (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).

Al momento della votazione sono presenti, i Consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 30.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 30 voti favorevoli: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Chiedo se ci sono interventi in dichiarazione di voto sulla mozione 83? Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto, pongo in votazione la mozione 83 "Fontanelle in città", presentato dal Consigliere De Benedictis, comprensiva dei due emendamenti approvati dal proponente, con parere favorevole della Giunta, con la modifica anche dell'impegnativa. Si vota.

Esito votazione mozione 83 così come emendata e modificata dalla Giunta, presenti 28, voti favorevoli 28, la mozione 83 è approvata.

**MOZIONE EMENDATA
MODIFICATA DALLA GIUNTA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 1° OTTOBRE 2024**

Oggetto: Mozione n. 83/2024 – Fontanelle in città.**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che nel marzo 2019 il Secolo XIX riportava dati del Comune secondo i quali le fontanelle pubbliche in città erano 838, di cui circa 50 chiuse su disposizione della Asl 3 dopo che si erano registrati valori di piombo oltre i limiti e altre 50/60 fontanelle erano state "piombate", cioè chiuse, perché presentavano problemi di perdite d'acqua di difficile soluzione;



Visto che martedì 8 febbraio 2022, su proposta del consigliere Campanella, fu approvata una mozione che, in vista della stagione estiva, temendo picchi di calore, proponeva di rendere efficienti e possibilmente di aumentare le fontanelle in città per facilitare l'assunzione idrica dei molti over 75 che rappresentano il 30% della nostra popolazione e dei tanti animali domestici; Considerato altresì che i sopra citati soggetti possono subire dei colpi di calore con conseguenze anche gravi; Visto infine che la situazione ad oggi non pare per nulla migliorata;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A relazionare sulla situazione delle fontanelle pubbliche, sul loro numero, sulla loro efficienza e, in coerenza con quanto già approvato con la mozione del 2022, nonché secondo gli impegni presi in sede di Commissione nel 2023, a valutare la possibilità di implementare quelle esistenti e rifunzionalizzare alcune di quelle dismesse per rendere un vero e proprio servizio di sollievo ai cittadini, ai turisti e anche ai tanti animali domestici che sono portati in giro per la nostra città. Ad intervenire sulla rete cittadina ai fini di ridurre la dispersione idrica, per quanto di competenza del Comune di Genova.

Proponente: De Benedictis (Fratelli d'Italia).

Proponente Emendamento 2: Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde).

Proponente Emendamento 3: Ghio (Lista Rosso Verde).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 28.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 28 voti favorevoli: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

MOZIONE 38 del 29.03.2024

Istituzione di "Biblioteche dei semi" nelle biblioteche comunali genovesi.

Atto presentato da Francesca Ghio.

RINVIATA

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

In accordo con la proponente, l'ultimo punto iscritto all'ordine del giorno la Mozione 38/2024 "Istituzione di biblioteche dei semi nelle biblioteche comunali genovesi" viene rimandata alla prossima settimana.

Terminati tutti gli argomenti scritti all'ordine del giorno, ringrazio tutti i colleghi e dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale.



Do appuntamento a martedì prossimo. Grazie. Buona serata.

Alle ore 17.35 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
C. Cassibba

Il Segretario Generale
C. Orlando

Il V. Presidente
A. Pandolfo





Indice degli interventi

IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	2
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA EX ARTICOLO 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.	2
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	2
CONSIGLIERE PILLONI (PG/2024/501076) ASS. CAMPORA	2
“CREMAGLIERA DI GRANAROLO LA PRESENTE INTERROGAZIONE CI VIENE SOLLECITATA DA ALCUNI RESIDENTI DI SAN TEODORO E GRANAROLO BISOGNOSI DI APPRENDERE ULTERIORI NOTIZIE E AGGIORNAMENTI SULLA REALE SITUAZIONE DELL’IMPIANTO STORICO DI TRASPORTO SU BINARI, DA TEMPO FERMO E IN ATTESA DI UN IMPORTANTE INTERVENTO MANUTENTIVO COMPRESA LA MESSA IN SERVIZIO DI UNA NUOVA CARROZZA. IL DISAGIO PER I RESIDENTI È PALPABILE COSÌ COME IL DISAPPUNTO PER L’ASSENZA DEL MEZZO DI TRASPORTO CHE LI OBBLIGA A MUOVERSI A PIEDI MENTRE RIMANE ALTA LA DELUSIONE DEI TURISTI CHE UNA VOLTA GIUNTI SUL POSTO SI VEDONO COSTRETTI AD EFFETTUARE ALTRE SCELTE. CHIEDIAMO QUINDI DI CONOSCERE I TEMPI DI MESSA IN PRISTINO DEL SERVIZIO”	2
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	2
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER VINCE GENOVA	3
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	3
L’ASSESSORE CAMPORA MATTEO MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI	3
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	4
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER VINCE GENOVA	4
CONSIGLIERE ALFONSO (PG/2024/501068) ASS. CAMPORA	4
“IN UN RECENTE INCONTRO CON I CITTADINI DI NERVI PRESSO IL PORTICCIOLO, IL SINDACO BUCCI, RISPONDENDO A NUMEROSE PROTESTE IN MERITO AGLI ACCUMULI DI POSIDONIA SUL LATO DI PONENTE, AVREBBE CHIARITO CHE CI SARÀ UN ADDETTO CHE REGOLARMENTE RACCOGLIERÀ LE ALGHE IN ECCESSO, INVITANDO PERALTRO I CITTADINI A FARE LO STESSO PORTANDONE VIA DA SÉ UN SACCHETTO OGNI GIORNO. SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA SE, AL DI LÀ DI PROPOSTE SCONCERTANTI COME IL FAI-DA-TE DELLA RACCOLTA ALGHE, SI SIA DECISO UN INTERVENTO CONCRETO PER ELIMINARE UN DISAGIO CHE È STATO DENUNCIATO PIÙ VOLTE DAI RESIDENTI E DAGLI OPERATORI DEL PORTICCIOLO, SENZA AVERNE AVUTO SOLUZIONE; E QUALI SARANNO I COSTI DEL PROGETTO DI RACCOLTA INDICATO DAL SINDACO BUCCI”	4
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	4
IL CONSIGLIERE ALFONSO DONATELLA ANITA PARTITO DEMOCRATICO	5
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	5
L’ASSESSORE CAMPORA MATTEO MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI	5
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	6
IL CONSIGLIERE ALFONSO DONATELLA ANITA PARTITO DEMOCRATICO	6
CONSIGLIERE LODI (PG/2024/501503) ASS. GAMBINO	7
“CHE COSA STA SUCCEDENDO IN SALITA SAN FRANCESCO DA PAOLA CHE HA VISTO IMPROVVISAMENTE LA SETTIMANA SCORSA PER MOTIVI DI INCOLUMITÀ L’INTERRUZIONE DELLA PERCORRENZA A MEZZI E PERSONE, TENENDO CONTO CHE LA STESSA STRADA VEDE L’ACCESSO CON AUTO DAL BASSO, MA NON DALL’ALTO? CHI E PERCHÉ HA AVVIATO IL BLOCCO DELLA STRADA E CON QUALE ORDINANZA? QUALI SONO I TEMPI DI INTERVENTO?	



Indice degli interventi

IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	2
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA EX ARTICOLO 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	2
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	2
CONSIGLIERE PILLONI (PG/2024/501076) ASS. CAMPORA	2
“CREMAGLIERA DI GRANAROLO LA PRESENTE INTERROGAZIONE CI VIENE SOLLECITATA DA ALCUNI RESIDENTI DI SAN TEODORO E GRANAROLO BISOGNOSI DI APPRENDERE ULTERIORI NOTIZIE E AGGIORNAMENTI SULLA REALE SITUAZIONE DELL’IMPIANTO STORICO DI TRASPORTO SU BINARI, DA TEMPO FERMO E IN ATTESA DI UN IMPORTANTE INTERVENTO MANUTENTIVO COMPRESA LA MESSA IN SERVIZIO DI UNA NUOVA CARROZZA. IL DISAGIO PER I RESIDENTI È PALPABILE COSÌ COME IL DISAPPUNTO PER L’ASSENZA DEL MEZZO DI TRASPORTO CHE LI OBBLIGA A MUOVERSI A PIEDI MENTRE RIMANE ALTA LA DELUSIONE DEI TURISTI CHE UNA VOLTA GIUNTI SUL POSTO SI VEDONO COSTRETTI AD EFFETTUARE ALTRE SCELTE. CHIEDIAMO QUINDI DI CONOSCERE I TEMPI DI MESSA IN PRISTINO DEL SERVIZIO”	2
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	2
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER VINCE GENOVA	3
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	3
L’ASSESSORE CAMPORA MATTEO MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI	3
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	4
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER VINCE GENOVA	4
CONSIGLIERE ALFONSO (PG/2024/501068) ASS. CAMPORA	4
“IN UN RECENTE INCONTRO CON I CITTADINI DI NERVI PRESSO IL PORTICCIOLO, IL SINDACO BUCCI, RISPONDENDO A NUMEROSE PROTESTE IN MERITO AGLI ACCUMULI DI POSIDONIA SUL LATO DI PONENTE, AVREBBE CHIARITO CHE CI SARÀ UN ADDETTO CHE REGOLARMENTE RACCOGLIERÀ LE ALGHE IN ECCESSO, INVITANDO PERALTRO I CITTADINI A FARE LO STESSO PORTANDONE VIA DA SÉ UN SACCHETTO OGNI GIORNO. SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA SE, AL DI LÀ DI PROPOSTE SCONCERTANTI COME IL FAI-DA-TE DELLA RACCOLTA ALGHE, SI SIA DECISO UN INTERVENTO CONCRETO PER ELIMINARE UN DISAGIO CHE È STATO DENUNCIATO PIÙ VOLTE DAI RESIDENTI E DAGLI OPERATORI DEL PORTICCIOLO, SENZA AVERNE AVUTO SOLUZIONE; E QUALI SARANNO I COSTI DEL PROGETTO DI RACCOLTA INDICATO DAL SINDACO BUCCI”	4
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	4
IL CONSIGLIERE ALFONSO DONATELLA ANITA PARTITO DEMOCRATICO	5
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	5
L’ASSESSORE CAMPORA MATTEO MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI	5
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	6
IL CONSIGLIERE ALFONSO DONATELLA ANITA PARTITO DEMOCRATICO	6
CONSIGLIERE LODI (PG/2024/501503) ASS. GAMBINO	7
“CHE COSA STA SUCCEDENDO IN SALITA SAN FRANCESCO DA PAOLA CHE HA VISTO IMPROVVISAMENTE LA SETTIMANA SCORSA PER MOTIVI DI INCOLUMITÀ L’INTERRUZIONE DELLA PERCORRENZA A MEZZI E PERSONE, TENENDO CONTO CHE LA STESSA STRADA VEDE L’ACCESSO CON AUTO DAL BASSO, MA NON DALL’ALTO? CHI E PERCHÉ HA AVVIATO IL BLOCCO DELLA STRADA E CON QUALE ORDINANZA? QUALI SONO I TEMPI DI INTERVENTO?”	7



CHI PAGERÀ I DANNI DI QUESTA INTERRUZIONE AI CITTADINI CHE NON POSSONO PERCORRERE LA STRADA CON LA PROPRIA AUTO E VEDONO BLOCCATE ALCUNE ATTIVITÀ DI SERVIZIO?	7
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	7
IL CONSIGLIERE LODI CRISTINA GRUPPO MISTO	7
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	8
L'ASSESSORE GAMBINO SERGIO SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	8
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	9
IL CONSIGLIERE LODI CRISTINA GRUPPO MISTO	9
CONSIGLIERE DE BENEDICTIS (PG/2024/498770) ASS. BRUSONI – ASS. AVVENENTE.....	9
“CONSIDERATO CHE I PARENTI CHE VANNO A TROVARE I LORO CARI SEPOLTI NEI NOSTRI CIMITERI RISCOSTRANO SITUAZIONI DI INCURIA DI VARIO TIPO IN PARTICOLARE, MA NON SOLO, RIGUARDANTI IL VERDE, VISTO ANCHE L'AVVICINARSI DELLA RICORRENZA DEI DEFUNTI, SI CHIEDE ALLA C.A. DI ATTIVARE CON URGENZA GLI INTERVENTI NECESSARI A RIPRISTINARE NEI CIMITERI CITTADINI UNA CONDIZIONE DIGNITOSA E RISPETTOSA DEI LUOGHI E DEI CITTADINI CHE VANNO A TROVARE I LORO CARI DEFUNTI”	9
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	10
IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI.....	10
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	10
L'ASSESSORE BRUSONI MARTA PERSONALE, POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, SERVIZI CIVICI, INFORMATICA.....	10
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	11
IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI.....	11
CONSIGLIERE AIME' (PG/2024/497752) ASS. CAMPORA.....	11
“CONSIDERATO IL SOPRALLUOGO SVOLTO CON I CITTADINI RESIDENTI NELLA ZONA DI FONTANEGLI, DAL QUALE SONO EMERSE DIVERSE CRITICITÀ A LIVELLO DI TRASPORTO PUBBLICO DELLA LINEA I15 COME, AD ESEMPIO, L'ESIGUITÀ DELLE CORSE, LA CONSEGUENTE MANCANZA DI COINCIDENZE DI ORARIO CON I BUS AMT LINEE N° 85 E N° 584, LA PRESENZA DI MEZZI VETUSTI, ETC.; ETC.; CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE COME INTENDA PROCEDERE RIGUARDO TALI PROBLEMATICHE, PER GARANTIRE UN SERVIZIO EFFICIENTE DI MOBILITÀ IN QUESTA ZONA DELLA CITTÀ”	11
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	11
IL CONSIGLIERE AIME' PAOLO FORZA ITALIA	11
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	12
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI	12
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	13
IL CONSIGLIERE AIME' PAOLO FORZA ITALIA	13
CONSIGLIERE GHIO (PG/2024/500703) ASS. CAMPORA.....	13
“RELATIVAMENTE AGLI INTERVENTI DI IMPERMEABILIZZAZIONE DELLA COPERTURA DELLA STRUTTURA DI DEPURAZIONE SOTTOSTANTE I GIARDINI GOVI E AL CONSEGUENTE SMANTELLAMENTO DELLE STRUTTURE IN SUPERFICIE. SI CHIEDE COME LA C.A. INTENDA GARANTIRE, A INTERVENTO TERMINATO, IL PROSEGUO DELLE ATTIVITÀ ORA PRATICATE PRESSO I GIARDINI GOVI”	13
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	13
IL CONSIGLIERE GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE	13



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	23
IL CONSIGLIERE LODI CRISTINA GRUPPO MISTO	23
ODG STRAORDINARIO IN MERITO ALLA VIABILITÀ IN VIA DEL PRIANO.	24
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	24
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	24
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	25
IL CONSIGLIERE BARBIERI FEDERICO GENOVA DOMANI	25
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	26
MOZIONE 91 DEL 19.09.2024 CONTRASTO AL GRAFFITISMO VANDALICO.....	27
ATTO PRESENTATO DA: VALTER PILLONI.....	27
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	28
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	29
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	29
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	29
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	29
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER VINCE GENOVA	29
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	30
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER VINCE GENOVA	30
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	30
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	30
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	31
IL CONSIGLIERE BRUZZONE RITA PARTITO DEMOCRATICO	31
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	32
IL CONSIGLIERE MANARA ELENA VINCE GENOVA.....	32
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	33
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER VINCE GENOVA	33
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	34
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO	34
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	34
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO	35
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	35
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO	35
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	35
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO	35
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	35



IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO	36
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	36
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO	36
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	36
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	36
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	36
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	36
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	36
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	37
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	37
IL CONSIGLIERE LODI CRISTINA GRUPPO MISTO	37
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	38
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS LIGURIA AL CENTRO - TOTI PER BUCCI	38
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	39
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA UNITI PER LA COSTITUZIONE	39
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	40
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	40
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	40
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	40
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	40
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	41
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	41
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	41
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	42
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	42
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	42
IL CONSIGLIERE GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE	42
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	43
IL CONSIGLIERE GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE	43
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	43
IL CONSIGLIERE GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE	43
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	43
IL CONSIGLIERE GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE	43
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	44
IL CONSIGLIERE GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE	44



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	44
IL CONSIGLIERE VEROLI ANGIOLO VINCE GENOVA	44
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	44
IL CONSIGLIERE PATRONE DAVIDE PARTITO DEMOCRATICO	44
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	44
IL CONSIGLIERE PATRONE DAVIDE PARTITO DEMOCRATICO	44
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	44
IL CONSIGLIERE PATRONE DAVIDE PARTITO DEMOCRATICO	45
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	45
IL CONSIGLIERE PATRONE DAVIDE PARTITO DEMOCRATICO	45
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	45
L'ASSESSORE GAMBINO SERGIO SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	46
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	46
L'ASSESSORE GAMBINO SERGIO SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	46
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	47
L'ASSESSORE GAMBINO SERGIO SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	47
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	47
IL CONSIGLIERE NOTARNICOLA TIZIANA VINCE GENOVA.....	48
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	49
IL CONSIGLIERE NOTARNICOLA TIZIANA VINCE GENOVA.....	49
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	50
IL CONSIGLIERE LODI CRISTINA GRUPPO MISTO	50
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	51
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO	51
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	51
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO	52
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	52
IL CONSIGLIERE LOGRASSO UMBERTO LIGURIA AL CENTRO - TOTI PER BUCCI.....	52
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	52
IL CONSIGLIERE LOGRASSO UMBERTO LIGURIA AL CENTRO - TOTI PER BUCCI.....	52
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	53
MOZIONE 87 DEL 14.06.2023.....	55
RICHIESTA PERMESSI BLU - AREE DISABILI.....	55
ATTO PRESENTATO DA FABIO CERAUDO.....	55
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	56
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO MOVIMENTO 5 STELLE	57



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	57
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO MOVIMENTO 5 STELLE	57
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	58
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO PARTITO DEMOCRATICO	59
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	59
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO PARTITO DEMOCRATICO	59
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	59
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI	60
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	61
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO MOVIMENTO 5 STELLE	61
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	61
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO PARTITO DEMOCRATICO	62
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	63
MOZIONE 83 DEL 30.08.2024.....	65
FONTANELLE IN CITTÀ.....	65
ATTO PRESENTATO DA FRANCESCO DE BENEDICTIS.	65
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	65
IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI.....	66
IL VICE PRESIDENTE PANDOLFO ALBERTO.....	67
IL CONSIGLIERE ARIOTTI FABIO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO.....	67
IL VICE PRESIDENTE PANDOLFO ALBERTO.....	67
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	67
IL VICE PRESIDENTE PANDOLFO ALBERTO.....	68
IL CONSIGLIERE GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE	68
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	68
IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI.....	68
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	68
IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI.....	69
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	69
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	69
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	69
IL CONSIGLIERE GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE	69
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	69
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	69
IL CONSIGLIERE GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE	70
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	70



IL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS FRANCESCO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI.....	70
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	70
L'ASSESSORE AVVENENTE MAURO MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI.....	70
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	71
MOZIONE 38 DEL 29.03.2024.....	73
ISTITUZIONE DI "BIBLIOTECHE DEI SEMI" NELLE BIBLIOTECHE COMUNALI GENOVESI.	73
ATTO PRESENTATO DA FRANCESCA GHIO.	73
RINVIATA	73
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	73